



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 5 agosto 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 31
— Ammortamenti	» 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 34
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 34
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 35
— Bandi di gara	» 35

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 59
---	------

Rettifiche	» 61
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 62
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

P.T.M. - S.p.a.

Porto Terminal Mediterraneo - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, viale Diaz n. 86

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 4502

Codice fiscale n. 00144280922

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale della PTM in Cagliari, viale Diaz n. 86, per il giorno 31 agosto 2000 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2000 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Esame della situazione economico - patrimoniale al 30 giugno 2000.

Assemblea straordinaria:

1. Provvedimenti sul capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;

2. Avvio dell'attività della collegata Porto Industriale di Cagliari S.p.a. (CICT) e ulteriori operazioni sul capitale sociale della PTM.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale, o presso gli uffici operativi della PTM (Centro Servizi CASIC - Macchiareddu Uta) oppure presso i seguenti Istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sardegna, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Luciano Alimonda

S-21439 (A pagamento).

ABB COMBUSTION ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 273458
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08843830152

Convocazione d'assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazzale Lodi n. 3 per il giorno 13 settembre 2000 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 20 settembre 2000 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale e relative modifiche statutarie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 27 luglio 2000

Il presidente amministratore delegato:
 ing. Luigi Marauta

S-21443 (A pagamento).

HEMMOND - S.p.a.

Sede in Bastia Umbra (PG), via del Lavoro n. 9
 Capitale sociale L. 16.715.943.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Perugia n. 4888
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00256090549

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bastia Umbra, via del Lavoro n. 9 presso la sede legale, per il giorno lunedì 28 agosto 2000, alle ore 09,00 in prima convocazione e accorrendo in seconda convocazione per il giorno mercoledì 30 agosto 2000, alle ore 17,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del Bilancio di esercizio chiuso il 30 aprile 2000 e degli annessi documenti; deliberare relative;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione da cinque a sette membri a norma dell'art. 17 dello statuto sociale;
3. Contratto di assicurazione per gli amministratori e i sindaci; deliberare relative;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Bastia Umbra, 28 luglio 2000

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
 Arnaldo Incontri

S-21430 (A pagamento).

INTERCALL ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 184
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Registro delle imprese di Roma al n. 104301/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05473411006

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Andrea Pantalani, in Roma, via Flaminia n. 330, per il giorno 7 settembre 2000 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 settembre 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Vito Carlo Starnpanoni Bassi

S-21444 (A pagamento).

SOCIETÀ GESTIONE CAPANNELLE - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Appia Nuova n. 1255
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale di Roma n. 7/60

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Società Gestione Capannelle S.p.a., sono convocati per l'assemblea straordinaria, presso la sede legale della Società in via Appia Nuova n. 1255, in prima convocazione per il giorno 11 settembre 2000 alle ore 11; e, occorrendo, per il giorno 15 settembre 2000, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 6 della legge 19 marzo 1983 n. 72;
3. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi, nei termini di legge, presso la cassa sociale o presso gli sportelli della Rolo Banca 1473 che verranno tempestivamente comunicati.

Società Gestione Capannelle S.p.a.
 Il presidente: Enzo Mei

S-21445 (A pagamento).

ALIM GROSS - S.p.a.

Sede in Ghisalba (BG), via Al Ponte n. 24126
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 13341 registro imprese ed al n. 170545 R.E.A. Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00759520166

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Francesco Mannarella in Bergamo, via Locatelli n. 23, per il giorno di lunedì 4 settembre 2000 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della società mediante il trasferimento di parte del proprio patrimonio a favore di costituenda società, ai sensi degli articoli 2504-*septies* e seguenti Codice civile e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Luigi Pasquale Trapletti

S-21448 (A pagamento).

OMNIA LOGISTICA - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale dello Scalo San Lorenzo n. 16

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 44602/2000

Codice fiscale n. 01575590904

Partita I.V.A. n. 05951171007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1 - Divisione Cargo, per il giorno 7 settembre 2000 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 8 settembre 2000 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazione dell'art. 3 dello statuto per ampliamento oggetto sociale;
2. Trasformazione capitale sociale da Lire ad Euro.

Roma, 28 luglio 2000

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Maurizio Bussolo

S-21450 (A pagamento).

FRIGORIFERI MILANESI - S.p.a.

Sede legale Milano, via Piranesi n. 14

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Registro delle imprese Milano n. 4020

R.E.A. Milano n. 2164

Codice fiscale n. 00732620158

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 7 settembre 2000, alle ore 9,30 in prima convocazione presso la sede della società, in Milano, via Piranesi n. 14 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della società pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 14 luglio 2000, foglio inserzioni n. 163; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Modifica degli articoli 4 (oggetto) e 5 (misura del capitale) dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Gli atti di cui all'articolo 2501-*sexies* del Codice civile sono depositati in copia nella sede della società ed i signori soci hanno diritto di prenderne visione e di ottenerne gratuitamente copia.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
avv. Francesco Vesce

S-21453 (A pagamento).

MARIPLAST - S.p.a.

Sede in Prato, via Pollative n. 119/S

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Iscritta al n. 2291 registro delle imprese di Prato

Codice fiscale n. 00420150484

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società «Mariplast S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 settembre 2000, alle ore 11, presso lo studio del notaio dott. Riccardo Sordi in Prato, via Rinaldesca n. 27, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Mariplast Europa S.r.l.» nella società «Mariplast S.p.a.»; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tiziano Romagnoli

S-21457 (A pagamento).

NHS - Nuova Holding Subalpina - S.p.a.

Sede sociale in Torino, Via Campana n. 36

Capitale sociale € 579.184.200 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 104935/1999

Iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari

(ex art. 106 decreto legislativo n. 385/1993) al n. 31016

e nell'elenco speciale (ex art. 107) al n. ABI 32321

Codice fiscale n. 97588980017

Partita I.V.A. n. 07800900016

È convocata l'assemblea straordinaria della società presso la sede sociale di via Campana n. 36, in Torino per il giorno 7 settembre 2000 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto;
2. Raggruppamento delle azioni e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale ovvero presso le casse della Sanpaolo - IMI, della Cassa di Risparmio di Firenze, del Credito Emiliano e della Banca Popolare di Credito (Suisse).

Torino, 27 luglio 2000

L'amministratore delegato: Giuliano Mari.

S-21462 (A pagamento).

MARTINI & ROSSI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele n. 42

Capitale sociale L. 31.500.000.000 versato

Iscritta nel Registro delle imprese presso il Tribunale di Torino al n. 100/89 Soc. - 2489/25 fasc.

Codice fiscale n. 00488160011

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per le ore 11 del 29 settembre 2000, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del consiglio di amministrazione;
2. Bilancio chiuso al 31 marzo 2000 e delibere relative;
3. Relazione del collegio sindacale;
4. Nomina degli amministratori per l'esercizio 2000-2001, fino all'approvazione del bilancio chiudentesi il 31 marzo 2001, previa determinazione del loro numero e dell'emolumento;
5. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione avrà luogo il 3 ottobre 2000, stessi luogo, ora ed ordine del giorno.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale, presso la I.B.Z. - Investment Bank Zurich, Zurigo, o presso il Credit Lyonnais di Rotterdam.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Luigino Combetto

S-21465 (A pagamento).

LED - Logistica e Distribuzione - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via E. Mattei n. 42

Capitale sociale L. 1.500.000.000

R.E.A. BO 399809 registro imprese BO 54033

Codice fiscale n. 11662250155

Partita I.V.A. n. 02013001207

È convocata per il giorno 1° settembre 2000, alle ore 15, in Bologna, presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 4 settembre 2000, stessa ora e stesso luogo, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella Bartolini S.p.a. della società Led Logistica e Distribuzione S.p.a. e delibere conseguenti.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Daniele Bartolini

S-21470 (A pagamento).

S.D.I. - S.p.a.**Servizio Distribuzione Italia**

Sede legale in Bologna, via Enrico Mattei n. 42

Capitale sociale L. 2.904.405.000

R.E.A. BO 392720 - registro delle imprese BO 53530

Codice fiscale n. 03688200157

Partita I.V.A. n. 02013011206

È convocata per il giorno 1° settembre 2000, alle ore 15,30 in Bologna, presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 4 settembre 2000, stessa ora e stesso luogo, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella Bartolini spa della società Sdi Servizio Distribuzione Italia S.p.a. e delibere conseguenti.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Divo Bartolini

S-21471 (A pagamento).

BARTOLINI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Enrico Mattei n. 42

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 54755

Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 209023

Codice fiscale n. 00506810019

Partita IVA n. 03987100371

Convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 1° settembre 2000, alle ore 16, in Bologna, presso la sede della società in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 4 settembre 2000 stessa ora e stesso luogo, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella Bartolini S.p.a. delle società controllate Sdi S.p.a. e Led S.p.a. e delibere conseguenti.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Divo Bartolini

S-21472 (A pagamento).

M.D. MICRO DETECTORS - S.p.a.

Sede sociale in Modena, strada Santa Caterina n. 235
Capitale sociale L. 4.090.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 20699 del registro imprese di Modena

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 13 settembre 2000, alle ore 12, a Modena, presso la sede sociale, è convocata in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 settembre, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di scissione parziale proporzionale della società, mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale ad una società per azioni di nuova costituzione; approvazione dello statuto della medesima, deliberazioni conseguenti e delega di poteri, riduzione del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale e presso i seguenti istituti di credito: Banca Popolare dell'Emilia Romagna, sede di Modena, via San Carlo e Baden-Württembergische Bank AG, filiale di Friburgo.

Il presidente del consiglio di amministrazione: Masi Marcello.

S-21474 (A pagamento).

**ISTITUTO EUROPEO PER
LA PROMOZIONE DELLA PERLA - S.p.a.**

Sede sociale in Vicenza, viale del Lavoro n. 36
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese in Vicenza n. 26325
Codice fiscale n. 02203950247

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Beniamino Itri, in via Q. Sella n. 45, Vicenza, il giorno 11 settembre 2000, alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione nuovo statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e statuto.

Vicenza, 13 luglio 2000

Il presidente del consiglio d'amministrazione: Gianola Marco.

S-21475 (A pagamento).

L.I.M.A. - S.p.a.**Lavorazione Italiana Metalli Affini**

Sede in Desio, via G. Agnesi n. 121
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro imprese di Milano n. 1457, tribunale di Monza
Codice fiscale n. 00806900155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Desio, via O. Agnesi n. 121, il giorno 12 settembre 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 13 settembre 2000, alle ore 10, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di acquisto di n. 250.000 azioni proprie, delibere ex art. 2357 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Alberto Inzaghi.

S-21476 (A pagamento).

C.A.P.A. - S.p.a.

Sede sociale in Torino, strada vicinale del Cascinotto n. 156
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 592/1968

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società «Eurorites S.p.a.» corrente in Torino, strada vicinale del Cascinotto n. 165, in prima convocazione per il giorno 28 settembre 2000, alle ore 14,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 settembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Gualtiero Luzzani

S-21477 (A pagamento).

COSTRUZIONI MECCANICHE TORTONA**C.M.T. - S.p.a.**

Sede in Tortona, corso Repubblica n. 74
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Ufficio registro imprese tribunale Tortona n. 42
C.C.I.A.A. n. 36140
Codice fiscale n. 00153380068

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tortona, corso Repubblica n. 74, per il giorno 13 settembre 2000, alle ore 15, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 2000, stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relative delibere;
2. Rinnovo del consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti;
3. Nomina del collegio sindacale e determinazione dei compensi;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni è ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 1745/1962.

Tortona, 28 luglio 2000

C.M.T. S.p.a. il consigliere delegato:
dott. Marco Stefano Lazzaroni

S-21495 (A pagamento).

SACHS AUTOMOTIVE ITALIA - S.p.a.

Sede in Villar Perosa (TO), via Nazionale n. 209

Capitale sociale € 3.873.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2731

Tribunale di Pinerolo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04719670012

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 31 agosto 2000, alle ore 10,30, presso la sede sociale in via Nazionale n. 209, Villar Perosa (TO), ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° settembre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito al collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Il consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Enzo Rinaldi

S-21500 (A pagamento).

ARTIX COMPUTER - S.p.a.

Sede di Nova Milanese

Codice fiscale n. 02808180968

Gli azionisti della Artix Computer S.p.a. con sede in Nova Milanese, via Dalmazia n. 5/A, sono convocati in assemblea generale straordinaria dei soci che si terrà in Monza, via Carlo Prina n. 20, il giorno 20 settembre 2000, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Variazione denominazione sociale;
- Aumento capitale sociale.

Parte ordinaria:

- Emolumenti amministratore unico.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositate le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Monza, 25 luglio 2000

L'amministratore unico: Seriola Patrizia.

S-21501 (A pagamento).

LASI - S.p.a.**Leasing Agevolato per lo Sviluppo Industriale***(Lasi S.p.a. in liquidazione)*

Sede legale in Cagliari, via Santa Margherita n. 4

Capitale sociale L. 3.123.000.000

Registro imprese n. 17351 C.C.I.A.A. Cagliari

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, via Santa Margherita n. 4, Cagliari, il giorno 8 settembre 2000, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 nn. 1-2 del codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Cagliari, 17 luglio 2000

Il liquidatore: avv. Piergiorgio Tamponi.

S-21502 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI
DELLE ACQUE DI S. FRANCESCO**

Sede legale in Acquasparta (TR), via S. Francesco n. 1

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Terni al n. 98/76

Codice fiscale n. 00178740551

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio L. Clericò a Terni in corso Tacito n. 111 per i giorni 28 agosto 2000 alle ore 16, in prima convocazione e 18 settembre 2000 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, al fine di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del codice civile.

Il presidente: Pietro Mancuso.

S-21509 (A pagamento).

POSTEL - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale G. Massaia n. 31

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04839740088

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 7 settembre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 10,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 17.2 e dell'ad. 27.2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

- Rinnovo organi sociali;
- Compensi agli amministratori e ai sindaci.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gaetano Viviani

C-21219 (A pagamento).

ISEA - S.p.a.

Sede in Falconara Marittima (AN), via Marconi n. 105
 Capitale sociale L. 50.395.689.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Ancona al n. 3232
 R.E.A. di Ancona n. 42070
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00094690427

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea che sarà tenuta in Roma, presso la sede sociale Finaf S.p.a., viale Amelia 70, il giorno 11 settembre 2000 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 12 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria alle ore 11:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Eventuali e varie.

Parte straordinaria alle ore 12:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società «Group Management Service» in liquidazione nella società ISEA S.p.a.;
2. Proposta di integrazione dell'art. 3 dello statuto sociale;
3. Ratifica del testo aggiornato dello statuto sociale;
4. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso la sede sociale.

Roma, 31 luglio 2000

Il consigliere delegato: dott. Francescopaolo Gesualdo

S-21510 (A pagamento).

ACSM - S.p.a.

Como, via P. Stazzi n. 2
 Iscritta al registro imprese di Como al n. 32309
 Codice fiscale n. 95012280137
 Partita I.V.A. n. 01978800132

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Grand Hotel di Como Sala Monastero, via Per Cernobbio, per il giorno 7 settembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per i giorni 8 e 11 settembre 2000 stessa ora e luogo, in seconda e terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli artt. nn. 7, 9, 11, 16, 17, 19, 21, 25, 27, ed eliminazione dell'art. 30 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i signori azionisti in possesso della certificazione prevista dall'art. 31 della Del. Consob n. 11768/98 il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

La relazione degli amministratori, di cui all'art. 72 della Del. Consob n. 11971/99, sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'adunanza.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Como, 1° agosto 2000

ACSM S.p.a.

Il presidente: p.i. Pierpaolo Prizzi

S-21662 (A pagamento).

ROADSTARITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Cernobbio
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 18568

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cernobbio, viale Matteotti n. 39, il giorno 26 settembre 2000 ad ore 11 ed occorrendo il giorno 28 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Coda

C-21248 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI GESTIONE IMMOBILI**S.A.G.I. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Firenze, corso Italia n. 29
 Registro imprese n. 56958
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02142570486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Paolo Asso in Firenze, via Gino Capponi n. 26, per il giorno 14 settembre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2000 alle ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore;
2. Nomina del nuovo liquidatore, poteri ed emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Firenze, 25 luglio 2000

Il liquidatore: dott. Paolo Asso.

C-21255 (A pagamento).

TERME DI FRANCIACORTA - S.p.a.

Sede di Ome (BS), via Maglio n. 27
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 11865, R.E.A. n. 205839
 Codice fiscale n. 00658960174

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società Terme di Franciacorta S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale per il giorno 11 settembre 2000, ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 2000, alle ore 18, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite mediante riduzione del capitale sociale;
2. Trasformazione della società dalla forma di società per azioni nella forma di società a responsabilità limitata, con contestuale riduzione dell'oggetto sociale, conseguente all'avvenuta cessione di un importante ramo di azienda, nomina del nuovo organo amministrativo della società trasformata; approvazione del nuovo statuto sociale, adeguato alla nuova forma societaria;
3. Riduzione del capitale sociale per esuberanza a L. 199.000.000 (centonovantanovemilioni), con accantonamento del capitale esuberante a fondo di riserva; congedo del Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima.

Il presidente: Gianfranco Belleri.

C-21282 (A pagamento).

FINANZIARIA PALLAVICINI - S.p.a.

Sede legale in Roma, vicolo Mazzarino n. 14
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 9068/86

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Misurale in Roma, via in Lucina n. 17, il giorno 13 settembre 2000, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Liquidazione volontaria;
2. Nomina liquidatore;
3. Modifica denominazione sociale;
4. Eventuali e varie.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Carlevaris

C-21268 (A pagamento).

EUTRON - S.p.a.

Sede in Treviolo (BG), via Gandhi n. 12
Capitale sociale € 1.820.000. interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 32490
R.E.A. n. 238524 della C.C.I.A.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01805190160

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 agosto alle ore 15, presso la sede della società in via Gandhi n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Treviolo, 21 luglio 2000

p. il Consiglio di amministrazione:
Gregorio Fanzaga

C-21288 (A pagamento).

ARMES - S.p.a.

Sede in Vicenza, Strada Padana verso Verona n. 101
Capitale sociale € 1.200.000 interamente versato
Iscritta al n. 2874 registro imprese di Vicenza
Codice fiscale n. 00149440240

È convocata per il giorno 15 settembre 2000 alle ore 10 presso, la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 2000 alle ore 20,30 stesso luogo, l'assemblea ordinaria della società, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Acquisto di azioni proprie per un ulteriore 5% del capitale sociale.

Modalità di partecipazione come da disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Vicenza, 25 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Carlo Ferretto

C-21291 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
LA RISCOSSA DI REGALBUTO**

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che con decorrenza dal 1° luglio 2000 il costo massimo per operazione applicato sui conti correnti è di L. 3.000.

Regalbuto, 1° luglio 2000

Il vice presidente: geom. Salvatore Marraro.

C-21236 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5125
Appartenente al Gruppo Bancario Casse Del Tirreno
Sede legale Pisa, piazza Dante n. 1
Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato
Iscritta con il n. 15780 al registro delle imprese
presso il Tribunale di Pisa
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza delle condizioni alla clientela dei servizi bancari e finanziari, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., comunica che con decorrenza 1° luglio 2000, il «top rate» aziendale oltre fido viene fissato al 18,25% e la misura massima della commissione di massimo scoperto allo 0,705%.

Pisa, 1° luglio 2000

Il direttore generale: Aldo Sodi.

S-21458 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO**Società per azioni***Iscritta all'Albo delle Banche e**Capogruppo del Gruppo Bancario BNL**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia**Aderente ai Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione generale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651990582

Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza 17 luglio 2000, ha assunto i seguenti provvedimenti sulle condizioni attive in Lire ed Euro:

aumento dei top rates aziendali nei seguenti termini:

scoperti di conto corrente al 14,25% (ex 13,75%), oltre c.m.s. nella misura minima dello 0,125%;

sconto portafoglio (anche agrario) al 9,25% (ex 9%) per foglio con scadenza sino a sei mesi ed al 9% (ex 8,75%) per foglio con scadenza oltre sei mesi e sino a dodici mesi;

tutte le altre forme tecniche d'impiego non riconducibili agli scoperti di conto corrente in bianco (anche agrario: c.to finanziamento agrario e rilascio di cambiale agraria) al 10,25% (ex 9,75%).

Roma, 18 luglio 2000

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-21207 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 08/00

Si comunica che il tasso della prima cedola semestrale (1° gennaio 2001) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 2,50%.

Il direttore generale: Alfio Biondi.

C-21269 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DI QUINTO VICENTINO - S.c. a r.l.**

Quinto Vicentino (VI), via Martiri della Libertà n. 34/36

Codice fiscale n. 01272990241

La Banca di Credito Cooperativo di Quinto Vicentino S.c.a.r.l., a seguito della deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, comunica che la periodicità di capitalizzare degli interessi passivi ed attivi contenuta nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 è sostituita dalle seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000: gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le condizioni economiche applicate.

I rapporti di dare ed avere relativi al conto, sia debitore che creditore, vengono regolati con identica periodicità, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni, le spese e le trattenute fiscali.

Il saldo così calcolato risultante da chiusura periodica produce interessi con le medesime modalità, mentre il saldo risultante a seguito di chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile e alla data di riferimento.

Gli assegni vengono addebitati sul conto del cliente con valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento, art. 31 della legge/assegno.

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia 1° luglio 2000 è trimestrale.

Quinto Vicentino, 30 giugno 2000

Il presidente: Forte Franco.

C-21220 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DEI DUE MARI - S.c.r.l.***Iscritta all'Albo Enti Creditizi*

Sede in Terranova da Sibari (CS), via Margherita n. 137

Iscritta al n. 34 del registro imprese di Castrovillari

Tribunale di Castrovillari

Codice fiscale n. 00134820786

Si comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 2 della deliberazione CICR del 9 febbraio 2000, che con decorrenza 1° aprile 2000 è stata riconosciuta a tutti i titolari di rapporti di conto corrente la periodicità semestrale (30 giugno - 31 dicembre) nel conteggio degli interessi debitori e creditori.

I saldi risultanti dopo le chiusure contabili periodiche dei conti producono interessi dalla data delle chiusure medesime; quelli risultanti dopo la chiusura definitiva dei rapporti producono interessi dalla data di risoluzione ma su questo ultimo tipo di interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Il direttore generale: Angelo Lo Giudice.

C-21234 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI**LOCOROTONDO - Cassa Rurale ed Artigiana****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Con riferimento alle condizioni attualmente praticate sui rapporti di durata, si comunica alla rispettabile clientela di questa Banca che nella riunione del 21 luglio 2000 il Consiglio di amministrazione ha deliberato quanto segue:

Conti correnti: con decorrenza 7 agosto 2000 i tassi attivi sono aumentati dello 0,60 di punto e le valute sui versamenti sono le seguenti: assegni bancari (altri istituti) su piazza due giorni lavorativi, assegni bancari fuori piazza quattro giorni lavorativi, assegni circolari altri istituti un giorno lavorativo.

Con decorrenza 1° ottobre 2000 la commissione trimestrale di massimo scoperto è adeguata allo 0,25%, le spese trimestrali di tenuta conto sono fissate in L. 15.000 per i conti non affidati, L. 25.000 per i conti affidati fino a L. 50.000.000, L. 35.000 per i conti affidati oltre L. 50.000.000 e fino a L. 100.000.000, L. 50.000 per i conti affidati oltre L. 100.000.000, le spese per ciascuna operazione sono fissate a L. 1.200.

Anticipazioni SBF: le commissioni unitarie su RIBA insolute sono pari a L. 3.000 con decorrenza 7 agosto 2000.

Sconto commerciale: con decorrenza 7 agosto 2000 il tasso di sconto su portafoglio commerciale è aumentato dello 0,60 di punto e le commissioni per effetto trattato su piazza e fuori piazza sono rispettivamente L. 8.000 e L. 10.000.

Libretti di deposito a risparmio: le valute sui versamenti su libretti di deposito a risparmio sono variate come per i conti correnti e con pari decorrenza. Le spese trimestrali di gestione dei libretti di deposito a risparmio sono adeguate a L. 5.000 con decorrenza 1° ottobre 2000.

Dossiers titoli: i diritti di custodia e amministrazione titoli sono addebitati nella misura di L. 10.000 trimestrali con decorrenza 1° ottobre 2000.

Locorotondo, 31 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Sette.

C-21500 (A pagamento).

BANCA SAN GIORGIO E VALLE AGNO **Credito Cooperativo di Fara Vic. - S.c. a r.l.** San Giorgio di Perlina (VI), via Perlina n. 78

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° agosto 2000 i tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio sono diminuiti dello 0,50% e pertanto retribuiti nella misura dello 0,25%.

San Giorgio di Perlina, 1° agosto 2000

Il direttore: Leopoldo Pilati.

C-21292 (A pagamento).

OFELIA - S.r.l.

Milano, via Boccaccio n. 15/A
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante:

«Ilaria S.r.l.» con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A;
società incorporande: «il Castagno S.r.l.» con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A;

«Ofelia S.r.l.» con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A.

3. Ai soci della società incorporanda Ofelia S.r.l. saranno assegnate n. 1 quota da nominali L. 1.000 dell'incorporante e di nuova emissione per ogni quota da nominali L. 1.000 posseduta nell'incorporanda. Non vi sarà alcun conguaglio in denaro, poiché i soci dell'incorporante e dell'incorporanda Ofelia S.r.l. sono i medesimi e possiedono nelle stesse proporzioni il capitale di entrambe le società.

L'azzeramento delle quote dell'incorporanda Il Castagno S.r.l. non darà luogo ad alcuna variazione del capitale dell'incorporante, essendo le predette quote interamente possedute dalla Ofelia S.r.l.

4.-5. Ai soci della Ofelia S.r.l. saranno assegnate n. 20.000 quote dell'incorporante, a seguito dell'aumento di capitale della seconda. Tali quote avranno godimento dalla data di efficacia della fusione.

6. Il subentro delle incorporande nell'incorporante avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro imprese; mentre ai soli fini contabili e fiscali le operazioni delle incorporande potranno essere imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dalla data non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

7.-8. Non è previsto a favore dei soci o degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 30 giugno 2000 al n. 150209/2000 prot.

Milano, 7 luglio 2000

L'amministratore unico: Carla Guarise.

S-21425 (A pagamento).

ATRIPLEX - S.r.l.

Estratto per progetto di scissione parziale

Società scissa:

«Atriplex S.r.l.», con sede in Roma, via Laurentina n. 449, codice fiscale n. 03902330822, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 3787/1994 del Tribunale di Roma ed al R.E.A. di Roma al n. 791838.

Società beneficiaria:

«Atriplex Servizi Logistici e Trasporti S.r.l.», con sede in Genova, piazza della Vittoria n. 1.

Non è previsto alcun rapporto di cambio e l'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà in misura proporzionale alle quote detenute nella società scissa.

Non sussistono particolari categorie di soci. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, la scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ove sarà iscritta la società beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 28 luglio 2000.

Atriplex S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Pica

S-21424 (A pagamento).

NUOVA TINTORIA BERGAMASCA - S.r.l.

Con sede in Cortenuova (BG), via Marconi n. 13
Capitale sociale L. 567.500.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 12123
Codice fiscale n. 00705960169

*Progetto di scissione - Pubblicazione per estratto (ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-bis del Codice civile) del progetto di scissione della N.T.B. S.r.l., depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 27 luglio 2000.*

L'operazione di scissione societaria verrà attuata mediante scissione parziale del patrimonio della N.T.B. S.r.l. ed apporto a favore di società beneficiaria di nuova costituzione, secondo le modalità di seguito indicate:

1) Società scissa: N.T.B. S.r.l., con sede in Cortenuova (BG), via Marconi n. 13, capitale sociale L. 567.500.000 interamente versato, iscritta al n. 12123 registro imprese ed al n. 164391 R.E.A. di Bergamo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00705960169.

2) Società beneficiaria: la società beneficiaria, che verrà costituita in sede di atto di scissione, assumerà la veste giuridica di società per azioni con capitale sociale di L. 190.000.000, la denominazione sociale N.T.B. Immobiliare S.r.l. ed avrà sede in Cortenuova (BG) via Marconi n. 13; alla stessa verranno attribuiti gli immobili, siti in Cortenuova (BG), via Marconi n. 13 ed il mutuo acceso con il Medio Credito Lombardo, debito residuo al 31 maggio 2000 esistente da un lato, e l'attività edilizia ed immobiliare in genere dall'altro.

3-4) Non è previsto alcun concambio e/o conguaglio in denaro atteso che la beneficiaria è società di nuova costituzione e che l'assegnazione ai soci della N.T.B. S.r.l., delle quote di nuova emissione della costituenda N.T.B. Immobiliare S.r.l., avverrà secondo criterio proporzionale.

5) Le quote della costituenda N.T.B. Immobiliare S.r.l. avranno godimento dalla data di costituzione di quest'ultima.

6) La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Bergamo presso il quale verrà iscritta la società beneficiaria.

7) Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8) Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9) Ai sensi dell'art. 2504-octies, comma 1, del Codice civile si precisa che alla società beneficiaria verranno trasferiti gli elementi patrimoniali di cui al punto che precede, indicati in dettaglio nei prospetti patrimoniali allegati al progetto di scissione.

10) Soci della società scissa riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella medesima società N.T.B. S.r.l. le quote di nuova emissione della società N.T.B. Immobiliare S.r.l., così come indicato ai punti 3) e 4) che precedono.

Cortenuova, 27 luglio 2000

L'amministratore unico: Pietro Furnagalli.

S-21449 (A pagamento).

ASSITECA NORD-EST - S.r.l.

Sede legale in Verona, via Francia n. 4
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 14960
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01357850237

GESEASS - S.r.l.

Sede legale in Verona, stradone S. Fermo n. 21
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 34229
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02357900238

Delibere di fusione per incorporazione (ai sensi degli articoli 2501 e 2504-quinquies del Codice civile) della Geseass S.r.l. nella Assiteca Nord-Est S.r.l.

Poiché il capitale della società incorporanda Geseass S.r.l. è interamente posseduto dalla incorporante Assiteca Nord-Est S.r.l., la fusione sarà realizzata senza procedere ad alcun aumento di capitale, né sono previste modifiche di diversa natura allo statuto sociale della società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non saranno riservati trattamenti particolari ad alcuna categoria di soci e/o di possessori di titoli diversi dalle azioni né saranno proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del codice civile, essendo l'intero capitale sociale dell'incorporata posseduto dalla incorporante, alla fusione non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) 5) del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, le delibere di fusione, stipulate per notaio Alberto Androveto di Verona in data 6 giugno 2000, risultano debitamente omologate ed iscritte nel registro delle imprese di Verona in data 21 luglio 2000, rispettivamente, al n. PRA/32274/2000 per la società incorporante ed al n. PRA/32277/2000 per la società incorporata.

Assiteca Nord-Est S.r.l.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Luciano Baldi

Geseass S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Lucca

S-21421 (A pagamento).

IL CASTAGNO - S.r.l.

Milano, via Boccaccio n. 15/A
Capitale sociale L. 105.000.000

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante:

«Ilaria S.r.l.» con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A;
società incorporande: «Il Castagno S.r.l.» con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A;

«Ofelia S.r.l.» con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A.

3. Ai soci della società incorporanda Ofelia S.r.l. saranno assegnate n. 1 quota da nominali L. 1.000 dell'incorporante e di nuova emissione per ogni quota da nominali L. 1.000 posseduta nell'incorporanda. Non vi sarà alcun conguaglio in denaro, poiché i soci dell'incorporante e dell'incorporanda Ofelia S.r.l. sono i medesimi e possiedono nelle stesse proporzioni il capitale di entrambe le società.

L'azzeramento delle quote dell'incorporanda Il Castagno S.r.l. non darà luogo ad alcuna variazione del capitale dell'incorporante, essendo le predette quote interamente possedute dalla Ofelia S.r.l.

4. - .

5. Ai soci della Ofelia S.r.l. saranno assegnate n. 20.000 quote dell'incorporante, a seguito dell'aumento di capitale della seconda. Tali quote avranno godimento dalla data di efficacia della fusione.

6. Il subentro delle incorporande nell'incorporante avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro imprese; mentre ai soli fini contabili e fiscali le operazioni delle incorporande potranno essere imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dalla data non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

7. - .

8. Non è previsto a favore dei soci o degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 30 giugno 2000 al n. 150206/2000 prot.

Milano, 7 luglio 2000

L'amministratore unico: Tomaso Traversa.

S-21426 (A pagamento).

ILARIA - S.r.l.

Milano, via Boccaccio n. 15/A
Capitale sociale L. 30.000.000

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante:

«Ilaria S.r.l.» con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A;
società incorporande: «Il Castagno S.r.l.» con sede in Milano,
via Boccaccio n. 15/A;

«Ofelia S.r.l.» con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A.

3. Ai soci della società incorporanda Ofelia S.r.l. saranno assegnate n. 1 quota da nominali L. 1.000 dell'incorporante e di nuova emissione per ogni quota da nominali L. 1.000 posseduta nell'incorporanda. Non vi sarà alcun conguaglio in denaro, poiché i soci dell'incorporante e dell'incorporanda Ofelia S.r.l. sono i medesimi e possiedono nelle stesse proporzioni il capitale di entrambe le società.

L'azzeramento delle quote dell'incorporanda Il Castagno S.r.l. non darà luogo ad alcuna variazione del capitale dell'incorporante, essendo le predette quote interamente possedute dalla Ofelia S.r.l.

4. -

5. Ai soci della Ofelia S.r.l. saranno assegnate n. 20.000 quote dell'incorporante, a seguito dell'aumento di capitale della seconda. Tali quote avranno godimento dalla data di efficacia della fusione.

6. Il subentro delle incorporande nell'incorporante avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro imprese; mentre ai soli fini contabili e fiscali le operazioni delle incorporande potranno essere imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dalla data non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

7. -

8. Non è previsto a favore dei soci o degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 30 giugno 2000 al n. 150210/2000 prot.

Milano, 7 luglio 2000

L'amministratore unico: Tomaso Traversa.

S-21427 (A pagamento).

ECOCAVE - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Perugia, via dei Filosofi n. 47

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Perugia al n. 20384

Registro ditte n. 160464

Codice fiscale n. 01802080547

PRO ECO - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Perugia, via dei Filosofi n. 47

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Perugia al n. 141422

Registro ditte n. 183579

Codice fiscale n. 02174540548

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

La fusione delle predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società Pro Eco S.r.l. nella società Ecocave S.r.l. che già detiene la totalità delle quote della prima, per cui le quote della società incorporanda saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda a partire dall'esercizio in corso al 1° gennaio 2001 saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2001, data in cui decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro imprese di Perugia.

p. Ecocave S.r.l.

Il consigliere delegato: Carlo Carini

p. Pro Eco S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Perari

S-21428 (A pagamento).

SIFA - S.p.a.

Sede in Pesaro, viale F.lli Rosselli n. 46

Capitale sociale L. 3.685.000.000 interamente versato

N. 1683 registro soc. Tribunale di Pesaro

Codice fiscale n. 00110660412

Estratto del progetto di scissione, (redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile) dagli amministratori della società SIFA S.p.a. (e pubblicato ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma del Codice civile).

1) Società partecipanti alla scissione:

a) Sifa S.p.a., con sede in Pesaro (PS) viale F.lli Rosselli n. 46 capitale sociale L. 3.685.000.000 interamente versato iscritta al n. 1683 registro società Tribunale di Pesaro, codice fiscale n. 00110660412, quale società scissa;

b) Sifa Service S.r.l., con sede in Pesaro (PS) viale F.lli Rosselli n. 46, società costituenda beneficiaria, cui sarà trasferito parte del patrimonio della società scissa.

2) Atto costitutivo: (Omissis).

3) Rapporto di cambio: il patrimonio netto contabile della società beneficiaria, riferito alla data del 31 dicembre 1999 ammonta a L. 1.744.135.178, a fronte del quale fisserà un capitale sociale di L. 185.000.000, in quanto la società beneficiaria è di nuova costituzione, con la conseguenza che non interverranno, per tale effetto, aumenti di capitale sociale.

Contemporaneamente la società scissa ridurrà il proprio capitale sociale di pari importo fissandolo in L. 3.500.000.000.

Pertanto, ai soci della società scissa, saranno assegnate, proporzionalmente, quote sociali della società beneficiaria, pari a nominali complessive L. 185.000.000 così suddivise:

quote sociali per nominali L. 35.260.000, al Socio Moneti Elsa;

quote sociali per nominali L. 45.060.000, al socio Cascino Gianclaudio;

quote sociali per nominali L. 45.061.000, al socio Cascino Piergiorgio;

quote sociali per nominali L. 45.060.000, al socio Cascino Silvana;

quote sociali per nominali L. 14.559.000, al socio servizio Italia S.p.a.

Sommano L. 185.000.000.

L'assegnazione di cui sopra sarà effettuata a fronte di L. 185.000.000, di corrispondente valore nominale della società scissa, corrispondenti a n. 18.500 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna che saranno annullate per effetto della scissione proporzionalmente tra i soci assegnatari delle quote sociali della società beneficiaria.

4) Modalità di assegnazione delle quote: le quote della società beneficiaria, verranno assegnate proporzionalmente ai soci della società scissa contemporaneamente alla decorrenza dell'efficacia della scissione, alla pari, con immediata annotazione a libro soci con l'indicazione del domicilio attualmente risultante a libro soci della scissa.

5) Criteri di distribuzione delle quote: le quote di nuova emissione della società beneficiaria, saranno assegnate a tutti i soci della società scissa, in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima, sulla base del rapporto di cambio indicato al precedente punto 3.

6) Data di partecipazione agli utili: le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

7) Data di imputazione contabile: le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione. Il risultato economico della gestione dell'esercizio 2000 e comunque della eventuale frazione di esercizio che si conclude con la data di efficacia della scissione, saranno di pertinenza della società scissa.

8) Trattamento e particolari vantaggi: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, primo comma, art. 2501-bis del Codice civile.

9) Elementi patrimoniali da trasferire: *(Omissis)*.

10) Data di efficacia della scissione: *(Omissis)*.

Il Progetto di scissione è stato depositato in data 24 luglio 2000, presso il registro delle imprese Tribunale di Pesaro c/o la Camera di Commercio di Pesaro, al n. 13764/2000.

Pesaro, 25 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Moneti Elsa

S-21481 (A pagamento).

3 G - S.r.l.

Besozzo (VA), via Trieste n. 8

Capitale sociale € 31.200

Partita I.V.A. n. 02173920121

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:
incorporante: Mercurio S.r.l. con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A;

prima incorporanda: Tigros Supermercati S.r.l. con sede in Buguggiate, via Verdi n. 24;

seconda incorporanda: Tigros Supermercato di Azzate S.r.l. con sede in Azzate, via Colli n. 34;

terza incorporanda: Tigros Gallarate S.r.l. con sede in Gallarate, via Restelli n. 3;

quarta incorporanda: Tigros Olona S.r.l. con sede in Castiglione Olona, via Battisti n. 95;

quinta incorporanda: 3 G S.r.l. con sede in Besozzo, via Trieste n. 8.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale tali quote partecipano agli utili: non si applica l'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile, nn. 3, 4, 5, in quanto il capitale sociale delle società incorporande è interamente posseduto direttamente o indirettamente dalla incorporante.

6. Data di effetto della fusione: a far data dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

7. - 8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto a favore dei soci e degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Varese in data 30 giugno 2000, prot. n. 21593/2000.

Milano, 18 luglio 2000

L'amministratore unico: Valerio Cervini.

S-21429 (A pagamento).

TIGROS SUPERMERCATI - S.r.l.

Buguggiate (VA), via Verdi n. 24

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Partita I.V.A. n. 00638280123

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:
incorporante: Mercurio S.r.l. con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A;

prima incorporanda: Tigros Supermercati S.r.l. con sede in Buguggiate, via Verdi n. 24;

seconda incorporanda: Tigros Supermercato di Azzate S.r.l. con sede in Azzate, via Colli n. 34;

terza incorporanda: Tigros Gallarate S.r.l. con sede in Gallarate, via Restelli n. 3;

quarta incorporanda: Tigros Olona S.r.l. con sede in Castiglione Olona, via Battisti n. 95;

quinta incorporanda: 3 G S.r.l. con sede in Besozzo, via Trieste n. 8.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale tali quote partecipano agli utili: non si applica l'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, nn. 3, 4, 5, in quanto il capitale sociale delle società incorporande è interamente posseduto direttamente o indirettamente dalla incorporante.

6. Data di effetto della fusione: a far data dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

7. - 8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto a favore dei soci e degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Varese in data 30 giugno 2000, prot. n. 21588/2000.

Milano, 18 luglio 2000

L'amministratrice unica: Manuela Maria Orrigoni.

S-21431 (A pagamento).

TIGROS SUPERMERCATO DI AZZATE - S.r.l.

Azzate (VA), via Colli n. 24

Capitale sociale L. 98.000.000

Partita I.V.A. n. 01645560127

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:
incorporante: Mercurio S.r.l. con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A;

prima incorporanda: Tigros Supermercati S.r.l. con sede in Buguggiate, via Verdi n. 24;

seconda incorporanda: Tigros Supermercato di Azzate S.r.l. con sede in Azzate, via Colli n. 34;

terza incorporanda: Tigros Gallarate S.r.l. con sede in Gallarate, via Restelli n. 3;

quarta incorporanda: Tigros Olona S.r.l. con sede in Castiglione Olona, via Battisti n. 95;

quinta incorporanda: 3 G S.r.l. con sede in Besozzo, via Trieste n. 8.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale tali quote partecipano agli utili: non si applica l'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, nn. 3, 4, 5, in quanto il capitale sociale delle società incorporande è interamente posseduto direttamente o indirettamente dalla incorporante.

6. Data di effetto della fusione: a far data dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

7. - 8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto a favore dei soci e degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Varese in data 30 giugno 2000, prot. n. 21591/2000.

Milano, 18 luglio 2000

L'amministratore unico: Luigi Orrigoni.

S-21432 (A pagamento).

TIGROS GALLARATE - S.r.l.

Gallarate (VA), via Restelli n. 3

Capitale sociale L. 90.000.000

Partita I.V.A. n. 01852770120

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Mercurio S.r.l. con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A;

prima incorporanda: Tigros Supermercati S.r.l. con sede in Buggiate, via Verdi n. 24;

seconda incorporanda: Tigros Supermercato di Azzate S.r.l. con sede in Azzate, via Colli n. 34;

terza incorporanda: Tigros Gallarate S.r.l. con sede in Gallarate, via Restelli n. 3;

quarta incorporanda: Tigros Olona S.r.l. con sede in Castiglione Olona, via Battisti n. 95;

quinta incorporanda: 3 G S.r.l. con sede in Besozzo, via Trieste n. 8.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale tali quote partecipano agli utili: non si applica l'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, nn. 3, 4, 5, in quanto il capitale sociale delle società incorporande è interamente posseduto direttamente o indirettamente dalla incorporante.

6. Data di effetto della fusione: a far data dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

7. - 8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto a favore dei soci e degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Varese in data 30 giugno 2000, prot. n. 21586/2000.

Milano, 18 luglio 2000

L'amministratore unico: Orlando Franzetti.

S-21433 (A pagamento).

TIGROS OLONA - S.r.l.

Castiglione Olona (VA), via Cesare Battisti n. 95

Capitale sociale L. 98.000.000

Partita I.V.A. n. 01873410128

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Mercurio S.r.l. con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A;

prima incorporanda: Tigros Supermercati S.r.l. con sede in Buggiate, via Verdi n. 24;

seconda incorporanda: Tigros Supermercato di Azzate S.r.l. con sede in Azzate, via Colli n. 34;

terza incorporanda: Tigros Gallarate S.r.l. con sede in Gallarate, via Restelli n. 3;

quarta incorporanda: Tigros Olona S.r.l. con sede in Castiglione Olona, via Battisti n. 95;

quinta incorporanda: 3 G S.r.l. con sede in Besozzo, via Trieste n. 8.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale tali quote partecipano agli utili: non si applica l'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, nn. 3, 4, 5, in quanto il capitale sociale delle società incorporande è interamente posseduto direttamente o indirettamente dalla incorporante.

6. Data di effetto della fusione: a far data dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

7. - 8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto a favore dei soci e degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Varese in data 30 giugno 2000, prot. n. 21585/2000.

Milano, 18 luglio 2000

L'amministratore unico: Luigi Orrigoni.

S-21434 (A pagamento).

FAIMO - S.r.l.

Sede in Modena

Estratto atto di fusione

Con atto notaio Enrico Spagnoli di Modena, dell'8 giugno 2000, rep. n. 57511/8800 registrato a Modena il 21 giugno 2000 al n. 2589, omologato dal Tribunale di Modena il 7 luglio 2000, depositato alla C.C.I.A.A. di Modena il 20 luglio 2000 al n. 40756 registro imprese e N. 276814 R.E.A., la società «Faimo S.r.l.», con sede in Modena ha deliberato l'approvazione alla proposta di fusione per incorporazione della «Raimondi S.r.l.» con sede in Modena, iscritta al n. 19049B registro imprese.

La società incorporante non modificherà il proprio capitale sociale posseduto l'intero capitale della incorporanda.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-21480 (A pagamento).

MERCURIO - S.r.l.

Milano, via Boccaccio n. 15/A

Capitale sociale L. 20.000.000

Partita I.V.A. n. 12790620152

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Mercurio S.r.l. con sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A;

prima incorporanda: Tigros Supermercati S.r.l. con sede in Buggiate, via Verdi n. 24;

seconda incorporanda: Tigros Supermercato di Azzate S.r.l. con sede in Azzate, via Colli n. 34;

terza incorporanda: Tigros Gallarate S.r.l. con sede in Gallarate, via Restelli n. 3;

quarta incorporanda: Tigros Olona S.r.l. con sede in Castiglione Olona, via Battisti n. 95;

quinta incorporanda: 3 G S.r.l. con sede in Besozzo, via Trieste n. 8.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale tali quote partecipano agli utili: non si applica l'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, nn. 3, 4, 5, in quanto il capitale sociale delle società incorporande è interamente posseduto direttamente o indirettamente dalla incorporante.

6. Data di effetto della fusione: a far data dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

7. - 8. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto a favore dei soci e degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 30 giugno 2000, prot. n. 150204/2000.

Milano, 18 luglio 2000

L'amministratrice unica: Manuela Maria Orrigoni.

S-21435 (A pagamento).

RAIMONDI - S.r.l.

Sede in Modena

Estratto atto di fusione

Con atto notaio Enrico Spagnoli di Modena, dell'8 giugno 2000, rep. n. 57510/8799 registrato a Modena il 21 giugno 2000 al n. 2588, omologato dal Tribunale di Modena il 7 luglio 2000, depositato alla C.C.I.A.A. di Modena il 20 luglio 2000 al n. 1904B registro imprese e 220259 R.E.A., la società «Raimondi S.r.l.», con sede in Modena ha deliberato l'approvazione alla proposta di fusione per incorporazione della «Faimo S.r.l.» con sede in Modena, iscritta al n. 40756 registro imprese.

La società incorporante non modificherà il proprio capitale sociale posseduto l'intero capitale della incorporanda.

Enrico Spagnoli, notaio.

S-21479 (A pagamento).

CIPLAST - S.r.l.

Con sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 7

Capitale sociale di L. 50.000.000

Registro imprese di Prato n. 13399

Codice fiscale n. 03303260487

Partita I.V.A. n. 00296180979

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Con atto di fusione del 19 giugno 2000, ai rogiti notaio S. Balestri Rep. n. 134.38/31.506 la società «Ciplast S.r.l.» ha incorporato la società «M.P. Materiali Plastici S.r.l.», con sede in Firenze, via Agnolo Poliziano n. 8, col capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), registro imprese di Firenze n. 28154/1998, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04861910489.

In particolare si dà atto che:

la società incorporante ha modificato l'art. 6 dello statuto sociale;

trattandosi di società interamente posseduta dalla società incorporante, non si è fatto luogo ad alcun aumento di capitale sociale, con conseguente annullamento di tutte le quote rappresentanti e costituenti l'intero capitale della società incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 2000.

Non è stato riservato un trattamento particolare ad alcuna categoria di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote e non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Prato in data 10 luglio 2000 e nel registro delle imprese di Firenze in data 12 luglio 2000.

Dott. Stefano Balestri, notaio.

S-21459 (A pagamento).

FUTURA PARTECIPAZIONI - S.r.l.

Sede legale in Cerasolo Ausa di Coriano, via C. Pavese n. 30

Registro imprese di Rimini n. 7951

FUTURA - S.r.l.

(socio unico)

Sede legale in Cerasolo Ausa di Coriano, via C. Pavese n. 30

Registro imprese n. 176172/1996

Estratto delibera di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

In data 10 luglio 2000, sono state adottate le delibere di fusione, così come previsto e nel totale rispetto del progetto pubblicato su questa *Gazzetta Ufficiale* del 13 giugno 2000, foglio delle inserzioni n. 136 pag. 114 (S-17179) cui integralmente ci si riporta.

Le delibere sono state omologate dal Tribunale di Rimini entrambe con decreti del 20 luglio 2000 ed iscritte nel registro delle imprese di Rimini.

Ing. Renzo Nicoletti.

S-21478 (A pagamento).

GUAJANA MARKET - S.n.c. **di Giuseppe Guajana & C.**

Atto di scissione

Si rende noto che con mio atto dell'11 luglio 2000, depositato presso il registro delle imprese di Palermo il 26 luglio 2000 la «Guajana Market di Giuseppe Guajana & C. S.n.c.», con sede in Palermo via Roma n. 317, si è scissa in due nuove società denominate: «Guajana Giuseppe S.r.l.» con sede in Palermo via Roma n. 317/319, capitale sociale L. 20.061.000 e «Guajana e Pentole S.r.l.» con sede in Palermo via B. Latini nn. 27, 27/a e 27/b capitale sociale L. 20.061.000.

Dott.ssa Maria Antonietta Morici.

S-21482 (A pagamento).

MANZARDO - S.p.a.

MANZARDO IMMOBILIARE - S.p.a.

Estratto

(ai sensi degli articoli 2504-novies e 2504 Codice civile)

Con atto di scissione di data 11 luglio 2000 del notaio dott. Herald Kleewein di Bolzano, repertorio n. 80481/13135, la società «Manzardo S.p.a.», con sede in Bolzano, via Claudia Augusta n. 18, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 3027, codice fiscale n. 00177780210, capitale sociale di L. 4.150.000.000 ha dato attuazione alla scissione parziale nella costituenda «Manzardo Immobiliare S.p.a.», con sede in Bolzano, via Claudia Augusta n. 18, capitale sociale di L. 884.000.000.

1. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: a fronte del patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria, questa sarà dotata di un capitale sociale di L. 884.000.000 rappresentata da n. 8.840 azioni da nominali L. 100.000 cadauna, mentre la società scissa procederà ad una riduzione del proprio capitale sociale nella stessa misura di L. 884.000.000 e precisamente da L. 4.510.000.000 a L. 3.626.000.000 mediante annullamento di 8.840 azioni e assegnazione ai relativi titolari di azioni della società beneficiaria nel rapporto di una azione per ogni azione posseduta nella società scissa e senza alcun conguaglio in denaro.

2. Data di godimento delle azioni: le n. 8.840 azioni della società scissa annullate per effetto della presente scissione, cessano la loro partecipazione agli utili sociali a partire dal 1° gennaio 2000. Le n. 8.840 azioni di compendio del capitale sociale della società beneficiaria partecipano agli utili della stessa fin dalla data della sua costituzione.

3. Effetto della scissione e imputazione contabile: la scissione avrà effetto secondo le disposizioni dell'art. 2504-*decies* del Codice civile. Al bilancio della società beneficiaria verranno imputate esclusivamente le operazioni sue proprie a partire dalla data di effetto della scissione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti: non sussistono trattamenti particolari in quanto a ciascun socio è concesso il diritto di opzione di cui all'art. 2504-*octies*, comma 4, del Codice civile.

5. Vantaggi particolari a favore di amministratori: non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bolzano in data 28 luglio 2000.

Dott. Herald Kleewein, notaio.

S-21483 (A pagamento).

LA TRIVENETA CAVI - S.p.a.

Sede sociale in Brendola (VI), via Orna n. 35

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 21.789

Codice fiscale n. 02782190157

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società «La Triveneta Cavi S.p.a.» (società incorporante) della società «Cavinord S.p.a.» (società incorporanda).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «La Triveneta Cavi S.p.a.», società per azioni con sede in Brendola (VI), via Orna n. 35, codice fiscale n. 02782190157, capitale sociale L. 30.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 21.789 e n. R.E.A. 197.814;

Società incorporanda: «Cavinord S.p.a.», società per azioni con sede in Brendola (VI), via Alcide De Gasperi n. 15/17, codice fiscale n. 00884310244, capitale sociale L. 6.400.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19.832 e n. R.E.A. 190.273.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «La Triveneta Cavi S.p.a.», detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Cavinord S.p.a.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «La Triveneta Cavi S.p.a.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 26 luglio 2000.

Vicenza, 28 luglio 2000

La Triveneta Cavi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ermenegildo Scalabrin

S-21487 (A pagamento).

RISTOR MATIK - S.r.l.

Sede Torino, via Gandino n. 60/27

Capitale sociale L. 360.000.000

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 3278/1983

Tribunale di Torino

SADA - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede Alessandria, via Galileo Galilei n. 72

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Alessandria al n. 148841

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Ristor Matik S.r.l., sede Torino, via Gandino n. 60/27, capitale sociale L. 360.000.000 iscritta al registro imprese di Torino al n. 3278/1983 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 02905840019;

b) società incorporanda: Sada S.r.l., società unipersonale, sede Alessandria, via Galileo Galilei n. 72, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al registro imprese di Alessandria al n. 148841, codice fiscale n. 01247340068.

2. La società «Sada S.r.l.», società unipersonale, è totalmente posseduta dalla «Ristor Matik S.r.l.».

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate retroattivamente al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno successivo a quello della chiusura dell'ultimo esercizio della incorporante medesima, chiusura avvenuta anteriormente all'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

4. Non esistono particolari trattamenti riservati ad alcuni soci.

5. Non sono previsti vantaggi a favore dell'amministratore delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro imprese di Torino in data 18 luglio 2000 (società incorporante) e nel registro imprese di Alessandria in data 13 luglio 2000 (società incorporanda).

Torino, 18 luglio 2000

Ristor Matik S.r.l.

L'amministratore unico: Martino Gaetano

Sada S.r.l. (Società unipersonale)

L'amministratore unico: Martino Gaetano

S-21484 (A pagamento).

FARO RAPPRESENTANZE - S.p.a.

Sede in Roma, via del Gesù n. 62

Registro imprese di Roma n. 4479/1979 - Tribunale Roma

Codice fiscale n. 03731060582

Partita I.V.A. n. 01234201000

PEGASO - S.r.l.

Sede in Roma, via San Lucio n. 25

Registro imprese di Roma n. 134595/1999 - Tribunale Roma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05722531000

Estratto atto di scissione

Con atto a rogito notaio Andrea De Nicola di Roma in data 27 giugno 2000 repertorio n. 9259, registrato a Roma il 6 luglio 2000 ed iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 10 luglio 2000, si è proceduto all'atto di scissione parziale della Faro Rappresentanze S.p.a., a favore della Pegaso S.r.l.

La scissione avrà effetto, ai sensi dell'articolo 2504-*decies* Codice civile, dalla data di deposito dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma.

La scissione è attuata mediante trasferimento dalla società Faro Rappresentanze S.p.a., degli elementi patrimoniali indicati nel progetto di scissione alla Pegaso S.r.l. Attuata la scissione e prodotti i suoi effetti:

il capitale sociale della Pegaso S.r.l. è aumentato da L. 20.000.000 a L. 170.000.000;

il capitale sociale della Faro Rappresentanze S.p.a., è ridotto da L. 1.500.000.000 a L. 1.350.000.000;

le quote della Pegaso S.r.l., sono state sottoscritte dai medesimi soci della Faro Rappresentanze S.p.a., e nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale sociale;

che agli stessi soci sono state pertanto attribuite nelle stesse proporzioni le quote corrispondenti al patrimonio netto trasferito con la scissione;

non esistono particolari categorie di soci, né sono stati riconosciuti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Roma, 17 luglio 2000

Andrea De Nicola, notaio.

S-21485 (A pagamento).

LA TRIVENETA CAVI - S.p.a.

Sede sociale in Brendola (VI), via Orna n. 35

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 21.789

Codice fiscale n. 02782190157

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società «La Triveneta Cavi S.p.a.» (società incorporante) della società «Centralcavi S.p.a.» (società incorporanda).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «La Triveneta Cavi S.p.a.», società per azioni con sede in Brendola (VI), via Orna n. 35, codice fiscale n. 02782190157, capitale sociale L. 30.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 21.789 e n. R.E.A. 197.814;

Società incorporanda: «Centralcavi S.p.a.», società per azioni con sede in Brendola (VI), via Orna n. 15/17, codice fiscale n. 06178540156, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 27.060 e n. R.E.A. 216.597.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «La Triveneta Cavi S.p.a.», detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Centralcavi S.p.a.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «La Triveneta Cavi S.p.a.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 26 luglio 2000.

Vicenza, 28 luglio 2000

La Triveneta Cavi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ermenegildo Scalabrini

S-21488 (A pagamento).

LA TRIVENETA CAVI - S.p.a.

Sede sociale in Brendola (VI), via Orna n. 35

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 21.789

Codice fiscale n. 02782190157

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società «La Triveneta Cavi S.p.a.» (società incorporante) della società «Eurocabel S.p.a.» (società incorporanda).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «La Triveneta Cavi S.p.a.», società per azioni con sede in Brendola (VI), via Orna n. 35, codice fiscale n. 02782190157, capitale sociale L. 30.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 21.789 e n. R.E.A. 197.814;

Società incorporanda: «Eurocabel S.p.a.», società per azioni con sede in Brendola (VI), via Orna n. 35, codice fiscale n. 0169650240, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19.807 e n. R.E.A. 190.276.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «La Triveneta Cavi S.p.a.», detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Eurocabel S.p.a.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «La Triveneta Cavi S.p.a.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 26 luglio 2000.

Vicenza, 28 luglio 2000

La Triveneta Cavi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emmengildo Scalabrin

S-21489 (A pagamento).

EUROCABEL - S.p.a.

Sede sociale in Brendola (VI), via Orma n. 35

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19.807

Codice fiscale n. 0169650240

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società «La Triveneta Cavi S.p.a.» (società incorporante) della società «Eurocabel S.p.a.» (società incorporanda).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «La Triveneta Cavi S.p.a.», società per azioni con sede in Brendola (VI), via Orma n. 35, codice fiscale n. 02782190157, capitale sociale L. 30.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 21.789 e n. R.E.A. 197.814;

Società incorporanda: «Eurocabel S.p.a.», società per azioni con sede in Brendola (VI), via Orma n. 35, codice fiscale n. 0169650240, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19.807 e n. R.E.A. 190.276.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «La Triveneta Cavi S.p.a.», detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Eurocabel S.p.a.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «La Triveneta Cavi S.p.a.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 26 luglio 2000.

Vicenza, 28 luglio 2000

Eurocabel S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Gobetti

S-21490 (A pagamento).

CENTRALCAVI - S.p.a.

Sede sociale in Brendola (VI), via Orma n. 35

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 27.060

Codice fiscale n. 06178540156

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società «La Triveneta Cavi S.p.a.» (società incorporante) della società «Centralcavi S.p.a.» (società incorporanda).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «La Triveneta Cavi S.p.a.», società per azioni con sede in Brendola (VI), via Orma n. 35, codice fiscale n. 02782190157, capitale sociale L. 30.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 21.789 e n. R.E.A. 197.814;

Società incorporanda: «Centralcavi S.p.a.», società per azioni con sede in Brendola (VI), via Orma n. 35, codice fiscale n. 06178540156, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 27.060 e n. R.E.A. 216.597.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «La Triveneta Cavi S.p.a.», detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Centralcavi S.p.a.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «La Triveneta Cavi S.p.a.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 26 luglio 2000.

Vicenza, 28 luglio 2000

Centralcavi S.p.a.
L'amministratore delegato: Mariano Peripolli

S-21491 (A pagamento).

CAVINORD - S.p.a.

Sede sociale in Brendola (VI), via Alcide De Gasperi n. 15/17

Capitale sociale L. 6.400.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19.832

Codice fiscale n. 00884310244

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società «La Triveneta Cavi S.p.a.» (società incorporante) della società «Cavinord S.p.a.» (società incorporanda).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «La Triveneta Cavi S.p.a.», società per azioni con sede in Brendola (VI), via Orma n. 35, codice fiscale n. 02782190157, capitale sociale L. 30.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 21.789 e n. R.E.A. 197.814;

Società incorporanda: «Cavinord S.p.a.», società per azioni con sede in Brendola (VI), via Alcide De Gasperi n. 15/17, codice fiscale n. 00884310244, capitale sociale L. 6.400.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 19.832 e n. R.E.A. 190.273.

2. Atto costitutivo della incorporante ed eventuali modifiche statutarie: si allega copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente della società incorporante precisando che, a seguito della fusione, lo statuto della società incorporante non subirà variazioni.

A seguito della fusione l'ammontare del capitale sociale non subirà variazioni in quanto la società incorporanda è posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «La Triveneta Cavi S.p.a.», detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Cavinord S.p.a.», non si farà luogo ad alcun aumento del capitale sociale di «La Triveneta Cavi S.p.a.».

4. Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, risulterà eseguita l'ultima iscrizione dell'anno di fusione nel registro delle imprese.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

5. Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Vantaggi a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 26 luglio 2000.

Vicenza, 28 luglio 2000

Cavinord S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Gobetti

S-21492 (A pagamento).

3 Pi - S.r.l.

ORESTE PARDINI - S.p.a.

Progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) si pubblica l'estratto del progetto di fusione per incorporazione della Oreste Pardini S.p.a. nella 3Pi S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: 3Pi S.r.l., con sede in Carnaiore, via Sterpi n. 20, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Lucca al n. 17317/2000, ed al Repertorio Economico Amministrativo sempre della Camera di Commercio di Lucca al n. 170135, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01772360465;

incorporanda: Oreste Pardini S.p.a., con sede in Carnaiore, via Sterpi n. 24, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 1413/99 ed al Repertorio Economico Amministrativo n. 165412, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01711240463.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, possedendo la 3Pi S.r.l. l'intero capitale sociale della Oreste Pardini S.p.a., non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3, 4, e 5, degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate a bilancio della società incorporante: ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504-bis, per quanto attiene agli effetti di cui all'art. 2501-bis, n. 6, è espressamente stabilito che per le società individuate alla lettera a) gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà rogato l'atto di fusione.

7. Trattamento riservato ai soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non è previsto nessun trattamento particolare in esecuzione o per effetto della progettata fusione per incorporazione.

8. Vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione, che si generino per effetto dell'attuazione del progetto.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Lucca in data 24 luglio 2000.

Lucca, 25 luglio 2000

p. Oreste Pardini S.p.a.: Marcello Pardini

p. 3Pi S.r.l.: Claudio Casoli

S-21493 (A pagamento).

METE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione Mete S.p.a. - Ricam S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

1. Mete S.p.a. sede in Capena (Rm), via Tiberina km 17.300, capitale sociale L. 3.000.000.000 di cui versato L. 2.000.000.000, registro imprese Roma n. 327703/1997;

2. Ricam S.r.l. sede in Pomezia (Rm), via dei Castelli Romani n. 42, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese Roma n. 1980/1959.

La Mete S.p.a. (incorporante) è intestataria della totalità delle quote della Ricam S.r.l. (incorporanda), pertanto la fusione comporterà il totale annullamento della partecipazione posseduta dalla Mete S.p.a., senza necessità di alcun concambio o pagamento di conguaglio.

Non ci sarà nessuna variazione nel capitale sociale della Mete S.p.a. dopo la fusione, né variazioni dello statuto sociale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 2000, anche ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci, né è previsto alcun trattamento particolare a favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso le rispettive sedi sociali in data 27 giugno 2000 e presso il registro imprese di Roma in data 7 luglio con protocollo n. 121255 per la Mete S.p.a. e n. 121237 per la Ricam S.r.l.

Mete S.p.a.

L'amministratore unico: Vittorio Bozzolini

Ricam S.r.l.

L'amministratore unico: Manuela De Florio

S-21494 (A pagamento).

RAF - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 3391/1981, Tribunale di Torino

REA. n. 597712 - C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03910820012

Estratto di delibera di scissione

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito del dott. Enrico Mambretti, notaio in Torino, in data 17 aprile 2000, repertorio n. 84600/9871, la società sopra indicata ha adottato la seguente delibera di scissione:

società scindenda: Raf S.r.l., con sede in Torino, corso Bolzano n. 4, capitale sociale pari a L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3391/1981 del registro delle imprese di Torino;

società beneficiaria: società di nuova costituzione che assumerà la denominazione di Nuna S.r.l., con sede in Torino, via Milazzo n. 2, capitale sociale € 10.000 (diecimila), da iscriversi alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino.

1. Assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci della società scindenda, saranno assegnate quote della società beneficiaria in misura proporzionale alle quote della scindenda possedute. Non è previsto conguaglio in denaro.

2. Data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria Nuna S.r.l. hanno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa.

3. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-decies, decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese da parte della società beneficiaria e dal punto di vista fiscale dal 1° gennaio 2000.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote per la società scindenda.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera debitamente omologata è stata iscritta presso il registro delle imprese di Torino il 27 luglio 2000.

Raf S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Riviera

S-21499 (A pagamento).

CASTELLO ROSSO - S.r.l.

CENTRO BENESSERE CASTELLO ROSSO - S.r.l.

Estratto delibera fusione per incorporazione del 21 giugno 2000

1. Società incorporante: «Castello Rosso S.r.l.», con sede in Costigliole Saluzzo (CN), via A. Reynaudi n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nella Sez. Ord. del registro imprese di Cuneo al n. 4414 Tribunale Saluzzo, codice fiscale n. 01125860047.

2. Società incorporata: «Centro Benessere Castello Rosso S.r.l.», con sede in Costigliole Saluzzo (CN), via A. Reynaudi n. 5, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nella Sez. Ord. del registro imprese di Cuneo al n. 4862 Tribunale Saluzzo, codice fiscale n. 02414170049.

3. Il rapporto di cambio delle quote è fissato alla pari con il loro valore nominale. Resta esclusa qualsiasi ipotesi di conguaglio in denaro.

4. I soci partecipanti alla fusione vedranno totalmente annullata la loro partecipazione nella società incorporata e contestualmente aumentata, per un importo di pari valore nominale, la loro partecipazione nella società incorporante.

5. Le nuove quote dell'incorporante parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 2000.

6. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000.

7. Non sussiste trattamento riservato a particolari categorie di soci né vi sono possessori di titoli diverse dalle quote.

8. Non sussistono vantaggi particolari a favore dell'amministratore delle società partecipanti.

Detta delibera di fusione del 21 giugno 2000 è stata iscritta presso il registro delle imprese di Cuneo in data 26 luglio 2000.

Castello Rosso S.r.l.

L'amministratore unico: Pio Pietro

Centro Benessere C.R. S.r.l.

L'amministratore unico: Pio Pietro

S-21505 (A pagamento).

CIM - S.p.a.

Sede legale in Quinzano d'Oglio (BS), via Stoa n. 26

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 43003, R.E.A. n. 410568

Codice fiscale n. 002066560984

Estratto delibera di fusione

(a sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto notaio Michele Forino, n. 32960 di repertorio e n. 4065 di raccolta, è stata deliberata in data 8 giugno 2000 la fusione mediante incorporazione nella società Quifin S.p.a. con sede in Brescia, via Martiri di Cefalonia n. 55, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00873800171, iscritta al n. 13182 del registro delle imprese di Brescia con capitale sociale pari a L. 5.400.000.000 interamente versato.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno a partire da 1° gennaio dell'anno nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le azioni della società incorporata verranno annullate senza alcuna sostituzione.

Non vi saranno trattamenti particolari riservati a categorie di soci né si pongono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il deposito e l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia è avvenuto in data 28 luglio 2000.

L'amministratore unico: dott. Alberto Ciocca.

S-21503 (A pagamento).

PROJECT AUTOMATION - S.p.a.

Estratto del progetto di scissione parziale
(ex art. 2504-octies del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate all'operazione:

«Project Automation S.p.a.» con sede a Monza (MI), viale Elvezia n. 42, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 13789/2000, codice fiscale n. 03483920173, (società scindenda);

«Project Transport S.p.a.», con sede a Monza (MI), viale Elvezia n. 42, capitale sociale L. 500.000.000, (società beneficiaria costituenda);

2. In funzione dell'operazione di scissione lo statuto sociale della «Project Automation S.p.a.» società scindenda risulterà modificato al punto n. 5) riferito al capitale sociale che ammonterà a L. 9.500.000.000.

3. Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione.

Alla società beneficiaria sarà trasferito il complesso aziendale composto dalle attività inerenti alla mobilità e ai trasporti, meglio identificate nelle attività riguardanti il monitoraggio del traffico, il sistema di individuazione dei veicoli fermi, il sistema di analisi del traffico, il sistema di controllo accessi e i sistemi di controllo dei trasporti pubblici.

Per effetto della scissione, conseguentemente al trasferimento alla società beneficiaria del complesso aziendale come sopra specificato ed ai fini della costituzione del patrimonio netto della società beneficiaria, il patrimonio netto della società scindenda; si ridurrà di L. 500.000.000 con utilizzo del capitale sociale che si ridurrà a L. 9.500.000.000.

Quanto alla società beneficiaria, il suo patrimonio netto contabile di L. 500.000.000 risulterà costituito come segue:

Capitale sociale di L. 500.000.000 costituito da L. 500.000 azioni ordinarie di valore nominale unitario pari a L. 1.000.

4. Rapporto e criterio di assegnazione.

Ai sensi dell'art. 2504-novies, comma 3, del Codice civile, non risulta richiesta la relazione degli esperti in quanto non è previsto cambio, atteso che la beneficiaria di una società di nuova costituzione e l'assegnazione delle nuove azioni ai soci della «Project Automation S.p.a.» avverrà con criterio proporzionale, secondo i seguenti rapporti:

ogni 20 azioni ordinarie «Project Automation S.p.a.» (da nominali L. 1.000) possedute, verrà annullata una azione della «Project Automation S.p.a.» e verrà attribuita in cambio una azione ordinaria «Project Transport S.p.a.» di nuova emissione (da nominali L. 1.000).

Pertanto non si darà luogo neppure a conguagli in denaro fra le parti od i soci, salvo per le eventuali differenze nei valori patrimoniali differenzialmente trasferiti rispetto a quelli indicati nel progetto di scissione.

5. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria.

L'assegnazione ai soci della «Project Automation S.p.a.» delle azioni della società beneficiaria di nuova costituzione avverrà per atto costitutivo applicando il criterio di assegnazione proporzionale delle nuove azioni della «Project Transport S.p.a.», secondo il rapporto previsto al punto precedente; in questo modo ciascun socio conserverà nella società beneficiaria la proporzionale quota di partecipazione che ha nella società scindenda.

6. Data di partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria.

Le azioni della «Project Transport S.p.a.» assegnate ai soci della «Project Automation S.p.a.» partecipano agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

7. Data di decorrenza degli effetti della scissione.

Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese. Dalla stessa data, ai sensi dell'art. 2501-*bis*, n. 6, del Codice civile, sono imputate al bilancio della «Project Transport S.p.a.» le operazioni afferenti il complesso aziendale oggetto del trasferimento e decorrono gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123-*bis*, comma 11, del D.P.R. n. 917/1986.

8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 26 luglio 2000 con protocollo n. PRA/184830/2000/CMT1740.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Gaspare Cremonesi

S-21506 (A pagamento).

QUIFIN - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via Martiri di Cefalonia n. 55

Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 13182, R.E.A. n. 214607

Codice fiscale n. 00873800171

Estratto delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con atto notaio Michele Forino, n. 32959 di repertorio e n. 4064 di raccolta, è stata deliberata in data 8 giugno 2000 la fusione mediante incorporazione della società Cim S.p.a. con sede in Quinzano d'Oglio (BS), via Stoa n. 26, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02066560984, iscritta al n. 43003 del registro delle imprese di Brescia con capitale sociale pari a L. 450.000.000 interamente versato.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno a partire da 1° gennaio dell'anno nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le azioni della società incorporata verranno annullate senza alcuna sostituzione.

Non vi saranno trattamenti particolari riservati a categorie di soci né si pongono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il deposito e l'iscrizione nel registro delle imprese di Brescia è avvenuto in data 28 luglio 2000.

L'amministratore unico: dott. Luigi Ciocca.

S-21504 (A pagamento).

IMMOBILIARE ESTATE DUE - S.r.l.

CAMPAGNOLI - ALLEVAMENTO SUINI - S.r.l.

RETAIL PARK - S.r.l.

PARCO DEL GARDA - S.r.l.

IMMOBILIARE ESTATE CINQUE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società Incorporante:

«Immobiliare Estate Due S.r.l.» con sede a Brescia (BS), corso Palestro n. 4, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 57198, codice fiscale n. 03461450177; progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Brescia il data 26 luglio 2000 al n. PRA/44554/2000/EBS9985 di protocollo.

Società incorporande:

«Campagnoli - Allevamento Suini con sede a Lonato (BS), via Tiracollo n. 8, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 8254, codice fiscale n. 00304370174; progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Brescia in data 26 luglio 2000 al n. PRA/44555/2000/EBS9985 di protocollo.

«Retail Park S.r.l.», con sede a Brescia (BS), via Pontida n. 1, capitale sociale L. 183.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 65535/1999, codice fiscale n. 03525640177; progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Brescia in data 26 luglio 2000 al n. PRA/44559/2000/EBS9985 di protocollo.

«Parco del Garda S.r.l.», con sede a Brescia (BS), via Pontida n. 1, capitale sociale L. 183.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 65517/1999, codice fiscale n. 03525650176; progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Brescia in data 26 luglio 2000, al n. PRA/44556/2000/EBS9985 di protocollo.

«Immobiliare Estate Cinque S.r.l.», con sede a Brescia (BS), corso Palestro n. 4, capitale sociale L. 1.024.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 25463/2000, codice fiscale n. 03548380173; progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Brescia in data 26 luglio 2000 al n. PRA/44558/2000/EBS9985 di protocollo.

1. La società incorporante «Immobiliare Estate Due S.r.l.», possiede mediante intestazioni fiduciarie, tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande «Campagnoli - Allevamento Suini S.r.l.», «Retail Park S.r.l.», «Parco Del Garda S.r.l.», e «Immobiliare Estate Cinque S.r.l.»; pertanto come anche disposto dall'articolo 2504-*ter* comma 2, del Codice civile, con la fusione non si darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale provvedendo all'annullamento dei capitali sociali delle società incorporande.

2. Conseguentemente, a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5), comma 1, dell'art. 2501-*bis*, degli articoli 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti) del Codice civile;

3. La fusione sarà attuata, per tutte le società sulla base delle situazioni patrimoniali redatte al 30 maggio 2000.

Le operazioni delle società incorporande «Campagnoli Allevamento Suini S.r.l.»; «Retail Park S.r.l.»; «Parco Del Garda S.r.l.» e «Immobiliare Estate Cinque S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Immobiliare Estate Due S.r.l.» con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali, come disposto dall'articolo 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno invece dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'articolo 2504 del Codice civile o da quella successiva data che sarà stabilita in sede di atto di fusione;

4. Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote;

5. Non è previsto alcun beneficio o vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Estate Due S.r.l.
L'amministratore unico: Riccardo Conti

p. Campagnoli - Allevamento Suini S.r.l.
L'amministratore unico: Riccardo Conti

p. Retail Park S.r.l.
L'amministratore unico: Riccardo Conti

p. Parco Del Garda S.r.l.
L'amministratore unico: Riccardo Conti

p. Immobiliare Estate Cinque S.r.l.
L'amministratore unico: Riccardo Conti

S-21507 (A pagamento).

FINAF - S.p.a.

Sede in Roma, viale Amelia n. 70
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2594/47
R.E.A. di Roma al n. 48408
Codice fiscale n. 00459650586
Partita I.V.A. n. 00898181003

FATER - S.r.l.

Sede in Pescara, via Italica n. 101
Capitale sociale L. 3.806.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pescara al n. 41
R.E.A. di Pescara al n. 791
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00058240680

Estratto del progetto di scissione parziale di partecipazioni e debiti della Fater S.r.l. in Finaf S.p.a. (redatto ai sensi del combinato disposto dagli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile).

1. L'operazione di scissione parziale coinvolge, quale partecipanti le seguenti società:

Fater S.r.l. in qualità di scissa con sede legale a Pescara, via Italica n. 101, capitale sociale L. 3.806.000.000 interamente versato, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00058240680, iscritta al registro delle imprese di Pescara al n. 41, R.E.A. n. 791.

Finaf S.p.a. in qualità di beneficiaria con sede in Roma, viale Amelia n. 70, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2594/47, R.E.A. n. 48408.

2. (Omissis).

3. (Omissis).

4. Ai sensi dell'art. 2504-octies comma 4, si dà atto che la società beneficiaria non distribuirà azioni in base alle seguenti considerazioni:

a) al momento della redazione del presente progetto di scissione la società beneficiaria detiene il 99,495% della società scissa Fater S.r.l.;

b) è in corso di perfezionamento, entro il 15 luglio 2000, e non oltre la data di deposito presso la C.C.I.A.A. competente, l'acquisto da parte della beneficiaria della restante quota pari allo 0,505% del capitale sociale della scissa Fater S.r.l. Pertanto a tale data la Finaf S.p.a. deterrà in via esclusiva il 100% del capitale sociale della scissa Fater S.r.l.;

c) per effetto del controllo al 100% della società scissa Fater S.r.l. da parte della beneficiaria Finaf S.p.a. quest'ultima non attribuirà azioni a se stessa al momento del perfezionamento della scissione, ma provvederà a ridurre proporzionalmente al valore del patrimonio netto scisso il valore della partecipazione nella scissa;

d) per effetto di quanto sopra riportato, essendo la beneficiaria titolare del 100% del capitale sociale della scissa, non si ritiene necessaria la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile richiamato dal 2504-novies del Codice civile anche in considerazione che non sono previsti criteri di attribuzione di azioni da parte della beneficiaria.

5. Gli effetti della scissione decorrano a partire dal 1° gennaio 2000.

6. Non sussiste alcun trattamento riservato a particolare categorie di soci.

7. Non sussistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si dà menzione ai sensi dell'art. 2501-bis che il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma per la società Finaf S.p.a. in data 31 luglio 2000, e per la società Fater S.r.l. iscritto nel registro delle imprese di Pescara il 31 luglio 2000.

Finaf S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Erminio Maurizi

Fater S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. E. Maurizi

S-21511 (A pagamento).

AMUCHINA MEDICAL - S.r.l.

Sede in Genova, via De Marini n. 1
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 48864 del registro delle imprese di Genova
e R.E.A. di Genova al n. 306661
Codice fiscale n. 02933320109

AMUCHINA - S.p.a.

Sede in Genova, via Pontasso n. 13
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 11351 di Genova e R.E.A. di Genova al n. 75707
Codice fiscale n. 00264440108

Estratto progetto di fusione per incorporazione dell'Amuchina Medical S.r.l. nella Società Amuchina S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies).

1. L'operazione di fusione coinvolge, quale partecipante, la seguente società:

Amuchina S.p.a. in qualità di incorporante con sede legale in Genova via Pontasso n. 13, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 11351; Amuchina Medical S.r.l. (detenuta al 100% dall'Amuchina S.p.a. in qualità di incorporata, con sede legale in Genova, via De Marini iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 48864.

3. Omesso ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

4. Omesso ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

5. Omesso ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'Amuchina S.p.a. (società incorporante) con decorrenza dalla data del 1° gennaio 2000.

7. Non sussiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà menzione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Genova per la società Amuchina Medical S.r.l. in data 18 luglio 2000, al n. PRA/27794/2000/CGE0182 e per la società Amuchina S.p.a. in data 18 luglio 2000 al n. PRA/27790/2000/CGE0182.

Genova, 31 luglio 2000

Amuchina Medical S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Gianluigi Maria Frozzi

Amuchina S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Gianluigi Maria Frozzi

S-21512 (A pagamento).

SO.GE.A.T. - S.r.l.
Società Gestione Alberghi e Turismo

Sede in Roma, via del Pellegrino n.122
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Registro delle imprese di Roma n.763/1995
 Codice fiscale n. 04828741001

Estratto atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto ai rogiti del notaio Francesco Colistra di Roma in data 5 giugno 2000 rep. n. 91.647 registrato il 6 giugno 2000 depositato presso il registro imprese di Roma il 14 giugno 2000 si è perfezionata la fusione per incorporazione della Essepiti S.r.l. capitale sociale L. 20.000.000 nella So.Ge.A.T. S.r.l. entrambe con sede in Roma, via del Pellegrino n. 122.

Non è stato determinato alcun rapporto di cambio delle quote né è stato previsto alcun conguaglio in danaro, in quanto non vi è stato aumento di capitale dell'incorporante «So.Ge. A.T. S.r.l.» poiché la stessa detiene l'intero capitale sociale della società incorporata «Essepiti S.r.l.».

Non sono state previste modalità di assegnazione delle quote, né date particolari per la partecipazione agli utili.

Decorrenza effetti economici, patrimoniali e fiscali della fusione dal 1° gennaio 2000.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare né ai soci, né a particolari categorie di soci.

Non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Silvia Cicivelli.

S-21508 (A pagamento).

GROUP MANAGEMENT SERVICE - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede in Roma, viale Amelia n. 70
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1628/77 del registro delle imprese di Roma
 e R.E.A. di Roma al n. 414578
 Codice fiscale n. 02804320584
 Partita I.V.A. n. 01120261001

ISEA - S.p.a.

Sede in Falconara Marittima (AN), via Marconi n. 105
 Capitale sociale L. 50.395.689.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3232 del registro imprese di Ancona
 e R.E.A. di Ancona al n. 42070
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00094690427

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Group Management Service S.p.a. nella Isea S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies).

1. L'operazione di fusione coinvolge, quale partecipante, la seguente Società:

Isea S.p.a. in qualità di incorporante con sede legale in Falconara Marittima (AN), via Marconi n. 105, iscritta al n. 3232 del registro imprese di Ancona Group Management Service S.p.a. (detenuta al 100% dall'Isea S.p.a.) in qualità di incorporata, con sede legale in Roma, viale Amelia n. 70 iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1628/77.

3. Omesso ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

4. Omesso ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

5. Omesso ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono impuntate bilancio della Isea S.p.a. (società incorporante) con decorrenza dalla data del 1° gennaio 2000.

7. Non sussiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non sussistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà menzione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile che il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma per la società Group Management Service S.p.a. in liquidazione in data 21 luglio 2000 al n. PRA/1396658/2000/CRM0729, e per la società Isea S.p.a. iscritto nel registro delle imprese di Ancona il 21 luglio 2000 al n. PRA/14445/2000/CAN0699.

Group Management Service S.p.a. (in liquidazione)
 Il liquidatore: rag. Paolo Sciacca

Isea S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Francescopaolo Gesualdo

S-21513 (A pagamento).

FRATELLI IMBERTI
di Imberti Franca, Ferdinando e Giovanni - S.n.c.

Sede legale in Fiorano al Serio, via Roma
 Capitale sociale L. 260.000.000
 Iscritta al n. BG 024-25164 del registro imprese di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00211550165

Estratto progetto di scissione parziale della «Fratelli Imberti di Imberti Franca, Ferdinando e Giovanni - S.n.c.» a favore di società costituenda (ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile).

1. Società partecipanti:

A) Fratelli Imberti di Imberti Franca, Ferdinando e Giovanni - S.n.c. (società scissa), con sede legale in Fiorano al Serio (BG), via Roma n. 2, capitale sociale L. 260.000.000 interamente versato, iscritta al n. BG 024-25164 del registro imprese di Bergamo;

B) Imberti Legnami S.r.l. - società beneficiaria; società costituenda per effetto della scissione avente sede legale a Fiorano al Serio, via Roma n. 2 e capitale sociale di L. 180.000.000.

Il progetto prevede la scissione parziale della «Fratelli Imberti di Imberti Franca, Ferdinando e Giovanni S.n.c.» mediante costituzione di una nuova società da denominarsi «Imberti legnami S.r.l.», alla quale verranno trasferite le attività e le passività sociali indicate in dettaglio nell'allegato C.

2. Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria e statuto della società scissa.

Si allega sotto la lettera A) gli elementi dell'atto costitutivo e lo statuto della società beneficiaria Imberti legnami S.r.l.

Si allega sotto la lettera B) lo statuto della società scissa Fratelli Imberti di Imberti Franca, Ferdinando e Giovanni S.n.c. che prevede la modifica dell'oggetto sociale e di altri articoli dello statuto con effetto dalla data di efficacia della scissione stessa.

3. Rapporto di cambio: non è previsto alcun rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: i soci della costituenda società beneficiaria sono i medesimi soci della scissa ed essi partecipano al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa.

Non sono previsti conguagli in denaro

5. Data di godimento delle quote: i soci della costituenda beneficiaria saranno iscritti a libro soci e le rispettive quote avranno godimento a partire dalla data di iscrizione dell'atto costitutivo della società beneficiaria coincidente con la data di efficacia della scissione.

8. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione.

7. Trattamenti e vantaggi particolari: non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare o privilegiato. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Bergamo, 30 giugno 2000

Fratelli Imberti - S.n.c. di Imberti Franca, Ferdinando e Giovanni
 I legali rappresentanti:
 Imberti Franca - Imberti Ferdinando - Imberti Giovanni

S-21576 (A pagamento).

STET INTERNATIONAL - S.p.a.**TELECOM ITALIA - S.p.a.****TELECOM ITALIA MOBILE - S.p.a.***Progetto di scissione totale di Stet International S.p.a. in favore di Telecom Italia S.p.a. e Telecom Italia Mobile S.p.a.*

Il consiglio di amministrazione di Stet International S.p.a. (di seguito, «STET INT») o la «società scissa»), il Consiglio di amministrazione di Telecom Italia S.p.a. (di seguito, «Telecom») ed il Consiglio di amministrazione di Telecom Italia Mobile S.p.a. (di seguito, «TIM») premesso:

a) che intendono procedere alla scissione totale di STET INT (di seguito, l'«operazione» o la «scissione») in favore di Telecom e TIM (di seguito, congiuntamente, le «società beneficiarie» e, ciascuna individualmente, la «società beneficiaria»);

b) che le situazioni patrimoniali di riferimento sono predisposte al 31 marzo 2000;

c) che Telecom, attraverso la scissione, intende acquisire il compendio patrimoniale Telecom, come di seguito definito;

d) che TIM, attraverso la scissione, intende acquisire il compendio patrimoniale TIM, come di seguito definito.

Tutto ciò premesso hanno redatto e predisposto il seguente progetto di scissione totale per incorporazione di STET INT in Telecom e TIM (di seguito, il «progetto»).

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione:

società scissa è la seguente società per azioni:

Stet International S.p.a., avente sede legale in Torino, via Bertola n. 34, capitale sociale L. 1.717.000.000.000, interamente versato, suddiviso in n. 1.717.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna. La società ha domicilio fiscale presso la sede legale ed è iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 5593/2000, codice fiscale n. 04304241005.

società beneficiarie sono le seguenti società per azioni:

Telecom Italia S.p.a., avente sede legale in Torino, via Bertola n. 34, capitale sociale L. 7.426.157.226.000, interamente versato, suddiviso in n. 5.260.037.131 azioni ordinarie e n. 2.166.120.095 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di L. 1.000 ciascuna. La società ha domicilio fiscale presso la sede legale ed è iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 286/33, codice fiscale n. 00471850016;

Telecom Italia Mobile S.p.a., avente sede legale in Torino, via Bertola n. 34, capitale sociale € 410.594.747,60, interamente versato, suddiviso in n. 8.211.894.952 azioni del valore nominale di 5 cent di Euro ciascuna di cui n. 6.646.940.689 azioni ordinarie e n. 1.564.954.263 azioni di risparmio. La società ha domicilio fiscale presso la sede legale ed è iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 2582/95, codice fiscale n. 06947890015. Si fa presente che, contestualmente all'approvazione del presente progetto di scissione, l'assemblea straordinaria di TIM sarà chiamata a deliberare:

i) l'aumento del capitale sociale per massimi complessivi € 17.691.063 mediante emissione di massime n. 353.821.259 azioni ordinarie del valore nominale di 5 cent di Euro ciascuna, fissando un apposito termine per la sottoscrizione non anteriore alla data di efficacia della scissione;

ii) l'attribuzione ai possessori di azioni di risparmio della facoltà di procedere alla conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie nel periodo e secondo le modalità indicate nella delibera di conversione.

2. Statuto della società scissa e delle società beneficiarie:

statuto della società scissa: a far data dalla efficacia della scissione, la società scissa si estinguerà e lo statuto sociale cesserà di regolare i rapporti giuridici attinenti alla partecipazione nella società scissa;

statuto della società beneficiaria Telecom: non sono previste modificazioni dello statuto sociale di Telecom in dipendenza della scissione. In particolare, Telecom non aumenterà il proprio capitale sociale a servizio della Scissione, in quanto:

i) per le azioni Telecom che avrebbero dovuto essere ad essa assegnate in concambio nella sua qualità di socio di STET INT opera il divieto di assegnazione previsto dall'art. 2504-ter del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile;

ii) a TIM non verrà assegnata alcuna azione Telecom, avendo TIM espresso il proprio consenso all'attuazione dell'operazione secondo modalità non proporzionali, come meglio illustrato al punto 4.

statuto della società beneficiaria TIM: non sono previste modificazioni dello statuto sociale di TIM in dipendenza della scissione. In particolare, TIM non aumenterà il proprio capitale sociale, in quanto:

i) per le azioni TIM che avrebbero dovuto essere ad essa assegnate in concambio nella sua qualità di socio di STET INT opera il divieto di assegnazione previsto dall'art. 2504-ter del Codice civile;

ii) a Telecom non verrà assegnata alcuna azione TIM, avendo Telecom espresso il proprio consenso all'attuazione dell'operazione secondo modalità non proporzionali, come meglio illustrato al punto 4.

All'assemblea straordinaria di TIM verranno peraltro proposte le modifiche indicate nel precedente punto 1.

3. Elementi patrimoniali oggetto dell'attribuzione per scissione: l'operazione di scissione assume a riferimento la situazione patrimoniale della società scissa e le situazioni patrimoniali delle società beneficiarie predisposte dai rispettivi Consigli di amministrazione al 31 marzo 2000.

A TIM verranno trasferiti per scissione elementi patrimoniali di valore effettivo pari a 1.076 miliardi di lire (e cioè pari al 12% del valore effettivo dell'intero patrimonio di STET INT), rappresentati da n. 240.522 azioni ordinarie della società Stet Mobile Holding N.V. (con sede legale in Olanda, Atrium 311 Stravinskyaan 6th Floor, 1077 ZX Amsterdam, capitale sociale 398.159.000 fiorini olandesi) (di seguito «il compendio patrimoniale TIM»).

A Telecom verranno trasferiti per scissione elementi patrimoniali di valore effettivo pari a 7.891 miliardi di lire (e cioè al residuo 88% del valore effettivo dell'intero patrimonio di STET INT), rappresentati da tutti gli elementi dell'attivo e del passivo della società scissa diversi dalle sopraccitate n. 240.522 azioni di Stet Mobile Holding N.V., senza eccezione ed esclusione alcuna (di seguito «il compendio patrimoniale Telecom»).

Gli elementi patrimoniali che verranno trasferiti alle società beneficiarie afferiscono a compendi patrimoniali (congiuntamente, i «compendi patrimoniali») quali risultanti alla data di produzione degli effetti della scissione. In considerazione di ciò, le società beneficiarie hanno convenuto tra loro di ripartire sin dalla data del presente progetto i fabbisogni finanziari relativi ai compendi patrimoniali in modo coerente con la divisione del patrimonio di STET INT che verrà realizzata attraverso la scissione.

4. Rapporto di cambio: l'operazione non prevede la determinazione di un concambio tra azioni della società scissa e azioni delle società beneficiarie in quanto:

i) in relazione a Telecom, la stessa assume, nel contempo, la qualità di socio della società scissa e la posizione di società beneficiaria, operando dunque con riguardo alle azioni STET INT in suo possesso il divieto di cui all'art. 2504-ter, comma 2, del Codice civile, richiamato per la scissione dall'art. 2504-novies, ultimo capoverso, del Codice civile;

ii) in relazione a TIM, la stessa assume la qualità di socio della società scissa e la posizione di società beneficiaria operando dunque, anche con riguardo alle azioni STET INT in suo possesso, il divieto di cui all'art. 2504-ter, comma 2, del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-novies, ultimo capoverso, del Codice civile;

iii) Telecom e TIM hanno inoltre manifestato il loro consenso per la realizzazione dell'operazione di scissione secondo modalità non proporzionali, cosicché né Telecom emetterà azioni a favore di TIM né TIM emetterà azioni a favore di Telecom.

La scissione verrà realizzata mediante trasferimento dell'intero patrimonio della società scissa alle società beneficiarie preesistenti, secondo rapporti che riflettono l'identità di valore economico della porzione del patrimonio della società scissa attribuita a ciascuna delle società beneficiarie e quello della quota di partecipazione da ciascuna detenuta nel capitale della società scissa.

I suddetti rapporti sono basati su valutazioni predisposte dagli advisors indipendenti Chase Manhattan plc e Merrill Lynch Capital Markets Bank Limited, all'uopo rispettivamente incaricati da Telecom e TIM ed i cui risultati sono stati integralmente condivisi e fatti propri dai Consigli di amministrazione delle tre società partecipanti alla scissione.

In relazione ai suddetti rapporti, si esprimerà l'esperto comune nominato dal presidente del Tribunale di Torino, a norma dell'art. 2501-quinquies, comma 2, del Codice civile.

5. Modalità e criteri di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: tenuto conto di quanto precisato nel precedente punto 4., non si procederà all'assegnazione di azioni delle società beneficiarie.

6. Decorrenza degli effetti della scissione e imputazione delle operazioni relative ai compendi patrimoniali nei bilanci delle società beneficiarie: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorrono dal giorno nel quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Torino.

Ai sensi dell'art. 2504-*decies*, comma 1, del Codice civile e per gli effetti di cui all'art. 2501-*bis*, n. 6), del Codice civile, le operazioni afferenti ad ogni singolo compendio patrimoniale oggetto di scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria che lo acquisisce a decorrere dal giorno 1° gennaio 2000.

Ai fini fiscali, la scissione produce i suoi effetti dal giorno 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono in circolazione titoli della società scissa e di TIM diversi dalle azioni.

Telecom ha in essere un prestito obbligazionario non convertibile «SIP 1992-2010 a tasso variabile, serie speciale aperta, riservata in sottoscrizione al personale in attività di servizio ed in quiescenza» emesso da SIP - Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a. in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria del 30 aprile 1992 ed assunto dall'incorporante STET - Società Finanziaria Telefonica - per azioni (ora Telecom). Tale prestito proseguirà senza modificazioni del relativo regolamento per effetto della scissione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 1° agosto 2000.

p. Il Consiglio di amministrazione di Telecom Italia S.p.a.
Il vice presidente: (firma illeggibile)

p. Il Consiglio di amministrazione di Telecom Italia Mobile S.p.a.
L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

p. Il Consiglio di amministrazione di Stet International S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

S-21689 (A pagamento).

ENOTECHE FERROL 1886 - S.r.l.

Brescia, via Cremona, 25
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Camera di commercio di Brescia
Registro imprese n. 225342 R.E.A. n. 395204
Codice fiscale n. 03419830173

BACCO E ALTRO - S.r.l.

Erbusco (BS), via Iseo n. 62
capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Camera di Commercio di BRESCIA
Registro imprese n. 53493 R.E.A. n. 402494
Codice fiscale n. 02002160980

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

La società Enotecche Ferrol 1886 S.r.l. con sede in Brescia (BS) via Cremona n. 25, iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Brescia al n. 225342/1997 e al repertorio economico amministrativo n. 395204 capitale sociale L. 190.000.000, società «incorporante» e la società Bacco e altro S.r.l. con sede in Erbusco (BS) via Iseo n. 62, iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Brescia al n. 53493/1998 e al repertorio economico amministrativo n. 402494 capitale sociale L. 20.000.000, società «incorporanda», hanno ritenuto opportuno l'incorporazione della seconda nella prima.

La società Enotecche Ferrol 1886 S.r.l. detiene il 100% delle quote della società incorporanda.

Lo statuto non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalle ore 24 del 31 dicembre 2000.

Sia con riferimento alla società incorporanda che alla società incorporante, non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni.

Non esistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda i disposti n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis*, comma 1, e degli articoli 2501-*quater*, 2501-*quinqes* del Codice civile non vengono inseriti nel presente progetto di fusione.

Il deposito unificato del progetto di fusione (ai sensi della legge n. 63/1993, art. 1, comma 5-*bis* è avvenuto:

per la società Enotecche Ferrol 1886 S.r.l. presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 28 luglio 2000 n. PRA/45281/2000/CBS0107;

per la società Bacco e Altro S.r.l. presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 28 luglio 2000 n. PRA/45284/2000/CBS0107.

Enotecche Ferrol 1886 S.r.l.
L'amministratore unico: Piva Angelo

Bacco e Altro S.r.l.
L'amministratore unico: Piva Angelo

S-21579 (A pagamento).

BACCO E ALTRO - S.r.l.

Erbusco (BS), via Iseo n. 62
capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Camera di Commercio di BRESCIA
Registro imprese n. 53493 R.E.A. n. 402494
Codice fiscale n. 02002160980

ENOTECHE FERROL 1886 - S.r.l.

Brescia, via Cremona, 25
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Camera di commercio di Brescia
Registro imprese n. 225342 R.E.A. n. 395204
Codice fiscale n. 03419830173

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

La società Enotecche Ferrol 1886 S.r.l. con sede in Brescia (BS) via Cremona n. 25, iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Brescia al n. 225342/1997 e al repertorio economico amministrativo n. 395204 capitale sociale L. 190.000.000, società «incorporante» e la società Bacco e altro S.r.l. con sede in Erbusco (BS) via Iseo n. 62, iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Brescia al n. 53493/1998 e al repertorio economico amministrativo n. 402494 capitale sociale L. 20.000.000, società «incorporanda», hanno ritenuto opportuno l'incorporazione della seconda nella prima.

La società Enotecche Ferrol 1886 S.r.l. detiene il 100% delle quote della società incorporanda.

Lo statuto non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalle ore 24 del 31 dicembre 2000.

Sia con riferimento alla società incorporanda che alla società incorporante, non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote o dalle azioni.

Non esistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda i disposti n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, comma 1, e degli articoli 2501-*quater*, 2501-*quinques* del Codice civile non vengono inseriti nel presente progetto di fusione.

Il deposito unificato del progetto di fusione (ai sensi della legge n. 63/1993, art. 1, comma 5-bis) è avvenuto:

per la società Enotche Ferrol 1886 S.r.l. presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 28 luglio 2000 n. PRA/45281/2000/CBS0107;

per la società Bacco e Altro S.r.l. presso l'ufficio del registro delle imprese di Brescia il 28 luglio 2000 n. PRA/45284/2000/CBS0107.

Enoteche Ferrol 1886 S.r.l.
L'amministratore unico: Piva Angelo

Bacco e Altro S.r.l.
L'amministratore unico: Piva Angelo

S-21580 (A pagamento).

FIN.PA. - S.a.s.
di Paterno Domiziano e F.lli

EUROBRICO - S.p.a.

EUROCALOR - S.r.l.

EURO IMMOBILIARE - S.r.l.

*Estratto del progetto di scissione totale della società «Fin.Pa. S.a.s. di Paterno Domiziano e F.lli» nelle preesistenti società beneficiarie «Eurobrico S.p.a.», «Eurocalor S.r.l.» e «Euro Immobiliare S.r.l.» (ai sensi degli articoli 2504-*octies*, 2501-*bis* del Codice civile).*

Società scidente: «Fin.Pa. S.a.s. di Paterno Domiziano e F.lli», sede a Trento, via Brennero numero civico 151, capitale sociale di L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta al numero 15907 del registro delle imprese di Trento, codice fiscale n.01379570227.

Società beneficiaria n. 1 (preesistente): «Eurobrico S.p.a.», sede a Udine, via Savorgnana numero civico 27, capitale sociale di L. 210.000.000 interamente versato iscritta al numero 51/2000 del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 02116180304.

Società beneficiaria n. 2 (preesistente): Eurocalor S.r.l., sede a Udine, via Savorgnana numero civico 27, capitale sociale di L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al numero 29482/1999 del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 02116150307.

Società beneficiaria n. 3 (preesistente): «Euro Immobiliare S.r.l.», sede a Udine, via Savorgnana numero civico 27, capitale sociale di L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al numero 31575/1999 del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 02116170305.

2. Lo statuto della società scidente e lo statuto delle società beneficiarie subiranno le variazioni indicate nel progetto di scissione.

A fronte dell'annullamento della propria quota di partecipazione nella società «Fin.Pa. S.a.s. di Paterno Domiziano e F.lli», ogni socio riceverà n. 2.930.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della società «Eurobrico S.p.a.».

A fronte dell'annullamento della propria quota di partecipazione nella società «Fin.Pa. S.a.s. di Paterno Domiziano e F.lli», ogni socio riceverà n. 53.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna della società «Eurocalor S.r.l.».

A fronte dell'annullamento della propria quota di partecipazione nella società «Fin.Pa. S.a.s. di Paterno Domiziano e F.lli», ogni socio riceverà n. 53.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna della società «Euro Immobiliare S.r.l.».

Non si dà luogo ad alcun conguaglio in denaro.

4. L'assegnazione delle azioni e delle quote delle società beneficiarie ai soci della società scidente avverrà in proporzione alla quota di partecipazione dei singoli soci al capitale sociale della società scidente stessa.

5. Le azioni e le quote di nuova emissione delle società beneficiarie offerte in concambio avranno godimento dalla data di efficacia della scissione, così come previsto dall'art. 2504-*decies*, primo comma, primo periodo.

6. Le operazioni poste in essere dai rami d'azienda trasferiti saranno imputate ai fini contabili e fiscali ai bilanci delle società beneficiarie a decorrere dalla data di efficacia della scissione, così come previsto dall'art. 2504-*decies*, primo comma, primo periodo.

7. Nessun particolare trattamento è riservato ai soci.

8. Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori.

9. Gli elementi patrimoniali riferiti al 21 luglio 2000 facenti capo alla società scidente da trasferire alle società beneficiarie, sono quelli elencati nel progetto di scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Trento e di Udine.

Udine, 1° agosto 2000

Fin.Pa. S.a.s. di Paterno Domiziano e F.lli
Il socio accomandatario: Domiziano Paterno

Eurobrico S.p.a.
Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Domiziano Paterno

Eurocalor S.r.l.
L'amministratore unico: Domiziano Paterno

Euro Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Domiziano Paterno

S-21663 (A pagamento).

IMBALLI - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Bregnano, via Milano n. 64
Registro imprese di Como n. 25619 - Tribunale di Como
Codice fiscale n. 01898380132

EUROSCATOLA - S.a.s.

di Cappelletti Silvio e C.

Sede in Cantù, via dei Santi n. 5
Registro imprese di Como n. 8585 - Tribunale di Como
Codice fiscale n. 00355320136

Estratto di progetto di fusione

1. La società incorporante: «Imballi S.r.l.», sopra generalizzata.

Società incorporanda: «Euroscatola di Cappelletti Silvio e C. società in accomandita semplice», sopra generalizzata.

2. La incorporante è posseduta interamente dalla incorporanda; non si procede ad alcun aumento di capitale in quanto ai soci della incorporanda verrà assegnato, per sostituzione delle quote di partecipazione nella incorporanda, l'intero capitale della incorporante, in misura proporzionale alla quota di partecipazione da ciascuno di essi posseduta nella incorporanda, tali quote avranno godimento dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale avrà efficacia la fusione.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà stipulato ed avrà efficacia l'atto di fusione.

Nell'atto di fusione stesso sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, che potrà essere anche successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Como in data 18 luglio 2000.

Como, 31 luglio 2000

Imballi S.r.l.

L'amministratore unico: Silvio Cappelletti

Euroscatola di Cappelletti Silvio e C.

Società in accomandita semplice

Il socio accomandatario: Silvio Cappelletti

S-21664 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA GAS - S.r.l.

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 33

Capitale sociale L. 80.000.000

Registro imprese di Milano n. 141337

Codice Fiscale: 01652040153

ZAZZALI IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 33

Capitale sociale L. 20.000.000

R.E.A. di Milano al n. 1623344

Codice fiscale n. 13193920157

Estratto atto di scissione

Con atto di scissione a rogito notaio Domenico Avondola di Milano in data 24 luglio 2000 rep. n. 58947/6466, la società «Compagnia Italiana Gas S.r.l.» con sede in Milano si è scissa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una nuova società denominata «Zazzali Immobiliare S.r.l.» con sede in Milano, e secondo il progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria del giorno 5 luglio 2000.

Conseguentemente viene costituita la società «Zazzali Immobiliare S.r.l.» con sede in Milano, via Fabio Filzi n. 33, durata fino al 31 dicembre 2050, retta dallo statuto allegato al progetto di scissione alla quale è stato trasferito il patrimonio immobiliare e precisamente parte dei complessi immobiliari di cui la società scissa è proprietaria, nonché i complessi immobiliari di cui la società scissa è locataria ed utilizzatrice a seguito di contratti di leasing, nonché gli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione.

La società così costituita, quindi, sempre per quanto riguarda il complesso patrimoniale trasferito, subingresso in ogni rapporto attivo e passivo, in ogni ragione ed azione della società scissa.

Il capitale della «Zazzali Immobiliare S.r.l.» è di L. 20.000.000 (ventimilioni), rappresentato da quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile e spetta ai soci Servizi Finanziari 84 S.r.l. per L. 17.000.000, Compagnia Installazione Gas S.r.l. per L. 3.000.000 del capitale sociale in proporzione alla loro originaria partecipazione nella società scissa.

L'amministrazione della società viene affidata ad un amministratore unico il quale durerà in carica fino a dimissioni o a revoca e sarà rieleggibile, nella persona del signor Zazzali Filippo.

La società scissa riduce il proprio capitale sociale da L. 100.000.000 (centomilioni) a L. 80.000.000 (ottantamilioni) e conseguentemente è disciplinata dallo statuto, allegato al progetto di scissione.

Come per legge, eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione, rimarranno in capo alla società trasferente.

Degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto, risponderanno in solido le due società.

Ciascuna delle due società è solidamente responsabile, nei limiti del valore effettivo del patrimonio netto a ciascuna trasferito o rimasto, dei debiti della società scissa non soddisfatti dalla società a cui essi fanno carico.

La scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano il giorno 28 luglio 2000.

Domenico Avondola, notaio.

S-21665 (A pagamento).

BARTOLINI - S.p.a.

Sede in Bologna, via E. Mattei n. 42

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 54755

R.E.A. di Bologna al n. 209023

Codice fiscale n. 00506810019

Partita I.V.A. n. 03987100371

S.D.I. - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Mattei n. 42

Capitale sociale L. 2.904.405.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 53530

R.E.A. di Bologna n. 392720

LED - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Mattei n. 42

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bologna n. 54033

R.E.A. di Bologna n. 399809

Estratto di progetto di fusione (art. 2501-bis, comma 4 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante:

Bartolini S.p.a. con sede sociale in Bologna, via E. Mattei n. 42, capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 54755 ed al R.E.A. di Bologna al n. 209023, codice fiscale n. 00506810019 e partita I.V.A. n. 03987100371;

società incorporate:

S.D.I. S.p.a. con sede sociale in Bologna, via Mattei n. 42, capitale sociale L. 2.904.405.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 53530 ed al R.E.A. di Bologna al n. 392720, codice fiscale n. 03688200157 e partita I.V.A. n. 02013011206;

LED S.p.a. con sede sociale in Bologna, via Mattei n. 42, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 54033 ed al R.E.A. di Bologna al n. 399809, codice fiscale n. 11662250155 e partita I.V.A. n. 02013001207.

2. Indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile:

poiché:

la fusione di cui al presente progetto avverrà mediante incorporazione delle società «S.D.I. S.p.a.» e «LED S.p.a.» nella società «Bartolini S.p.a.»;

le quote rappresentative dell'intero capitale sociale della «S.D.I. S.p.a.» e della «LED S.p.a.» sono possedute dalla «Bartolini S.p.a.»;

ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile sono omesse le informazioni richieste dall'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3), 4) e 5) del Codice civile.

3. Data di effetto della fusione: le operazioni delle società incorporande S.D.I. S.p.a. e LED S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Bartolini S.p.a. a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R., si precisa che,

anche ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorrono dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Gli effetti giuridici verso terzi della fusione decorreranno dal giorno nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Depositi e pubblicazioni di documenti: il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Bologna in data 31 luglio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società Bartolini S.p.a.: Divo Bartolini

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società S.D.I. S.p.a.: Divo Bartolini

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della società LED S.p.a.: Daniele Bartolini

S-21617 (A pagamento).

B.B.C.M. - S.n.c.

di Bregaglio e Benigni & C.

Sede in Olginate (LC), frazione Capiate, via IV Novembre n. 28

Capitale sociale L. 3.932.969

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Lecco

nel registro delle imprese di Lecco al n. 7572

Tribunale di Lecco e nel R.E.A. al n. 121072

Codice fiscale n. 00324020130, di nazionalità italiana.

Estratto di progetto di scissione parziale

La B.B.C.M. di Bregaglio e Benigni & C. S.n.c., con sede in Olginate, frazione Capiate (LC), si scinderà apportando il complesso immobiliare, meglio descritto più oltre, nella costituenda immobiliare Capiate S.r.l. con sede in Lecco, via Cavour n. 50/B, la quale risulterà beneficiaria della quota di patrimonio conseguente all'apporto sopraindicato.

La società scissa B.B.C.M. di Bregaglio e Benigni & C. S.n.c. adotterà un nuovo testo di patti sociali, allegato al progetto di scissione, precisando che il capitale sociale verrà aumentato, a titolo gratuito, da L. 3.932.969 a L. 4.066.167, utilizzando per L. 133.198 le riserve di utili esistenti, nonché verrà convertito in euro, risultando così, dopo tali operazioni, pari a € 2.100.

La società costituenda immobiliare Capiate S.r.l. adotterà lo statuto sociale nel testo allegato al progetto di scissione. Poiché la scissione sarà proporzionale e quindi entrambe le società avranno la stessa compagine sociale e quote di partecipazione nelle stesse misure percentuali preesistenti, non occorrerà determinare alcun rapporto di cambio né fissare particolari modalità di assegnazione delle quote sociali né stabilire la data di godimento delle stesse.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* codice civile, dall'ultima delle iscrizioni prescritte dal predetto articolo di legge. Inoltre, poiché trattasi di scissione parziale, ai fini fiscali gli effetti coincideranno con quelli civilistici, così come stabilito dall'art. 123-*bis*, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Descrizione dei beni immobili da trasferire alla società beneficiaria:

complesso immobiliare sito in Olginate (LC), frazione Capiate, via IV Novembre n. 28, identificato al mapp. 79 del censuario di Capiate foglio 3-b, come da schede di denuncia N.C.E.U. protocollo n. 71 (abitazione) e n. 72 (cabina Enel) del 10 maggio 1979 e protocollo n. 43 del 3 aprile 1986 (capannone: variazione per sanatoria ex legge n. 47/1985).

Poiché il bene immobile sopra descritto dovrà essere apportato in una costituenda società di capitali, si rende applicabile quanto previsto dall'art. 2343 del Codice civile. Progetto di scissione depositato presso la C.C.I.A.A. di Lecco nel registro delle imprese di Lecco al n. 7572 tribunale di Lecco in data 26 giugno 2000, protocollo n. 8705/00 e n. 8705/1 ed iscritto in data 27 giugno 2000.

Sottocomola dott. Massimo, notaio.

C-21253 (A pagamento).

SELCE - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Santa Maria Beltrade n. 1

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano nel registro delle imprese di Milano al n. 247703 tribunale di Milano e nel REA al n. 1189230

Codice fiscale n. 07915810159, di nazionalità italiana

Estratto di progetto di scissione parziale

La Selce S.r.l., con sede in Milano, piazza Santa Maria Beltrade n. 1, si scinderà apportando una partecipazione societaria e dei titoli a reddito fisso, meglio descritti più oltre, nella costituenda Milo S.r.l. con sede in Lecco, via Cavour n. 50/B, la quale risulterà beneficiaria della quota di patrimonio conseguente all'apporto sopraindicato.

La società scissa Selce S.r.l. adotterà un nuovo statuto sociale, allegato al progetto di scissione, che sarà diverso da quello attualmente in vigore per quel che concerne l'oggetto (art. 2); verrà inoltre introdotto un nuovo art. 10 che stabilisce il diritto del socio ad un voto per ogni Euro compreso nella sua quota e verrà poi, ovviamente, modificata la numerazione degli articoli successivi all'art. 10 e, infine, verrà leggermente variato l'art. 12 (già art. 11), il quale regola il diritto di intervento dei soci in assemblea.

La società costituenda Milo S.r.l. adotterà uno statuto sociale nel testo allegato al progetto di scissione.

Poiché la scissione sarà proporzionale e quindi entrambe le società avranno la stessa compagine sociale e quote di partecipazione nelle stesse misure percentuali preesistenti, non occorrerà determinare alcun rapporto di cambio né fissare particolari modalità di assegnazione delle quote sociali né stabilire la data di godimento delle stesse.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* codice civile, dall'ultima delle iscrizioni prescritte dal predetto articolo di legge. Inoltre, poiché trattasi di scissione parziale, ai fini fiscali gli effetti coincideranno con quelli civilistici, così come stabilito dall'art. 123-*bis* comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Descrizione delle attività da trasferire alla società beneficiaria:

quota di partecipazione in misura pari al 100% (cento per cento) al capitale sociale della Thunderland Investments e Consulting, società unipersonale, LDA, con sede a Funchal, isola di Madeira (Portogallo), in via do Aljube n. 17, 4° andar, capitale sociale pari a L. 33.645.185.108, (trentatremiliardiseicentoquarantacinquemilioni-centoottacinquemilacentootto), interamente versato, iscritta al registro imprese di Madeira al n. 02286/960904;

CCT, data di emissione gennaio 1995 e scadenza nel 2003, di valore nominale pari a € 588.764,40 (cinquecentottantottomilasettecentosessantaquattro virgola quaranta), corrispondenti a L. 1.140.006.845 (unmiliardocentoquarantamilioniseimilaottocentoquarantacinque);

CCT, data di emissione gennaio 1997 e scadenza nel 2007, di valore nominale pari a € 820.000 (ottocentoventimila) corrispondenti a L. 1.587.741.400 (unmiliardocinquecentoottantasettemilionisettecentoquarantunomilaquattrocento).

Insieme ai sopraindicati titoli a reddito fisso, verrà trasferito alla società beneficiaria il credito corrispondente al rateo di interessi maturati, ma non ancora liquidati, alla data in cui avrà effetto la scissione.

Progetto di scissione depositato presso la C.C.I.A.A. di Milano nel registro delle imprese di Milano al n. 247703 tribunale di Milano in data 29 giugno 2000, protocollo n. 148228/00 e n. 148228/1 ed iscritto in data 18 luglio 2000.

Sottocomola dott. Massimo, notaio.

C-21254 (A pagamento).

CARTOFAN - S.p.a.

Sede in Capannori (LU) frazione Marlia, via Fanucchi n. 13

Capitale sociale L. 840.000.000

GIESSE MECCANICA - S.r.l.

Sede in Porcari (LU), via I Maggio n. 21

Capitale sociale L. 99.000.000

Estratto atto di fusione (art. 2504 Codice civile) delle predette società stipulato in data 12 giugno 2000 per atto notaio Fabio Monaco di Lucca, rep.n. 22815 e depositato in data 29 giugno 2000, presso il registro imprese di Lucca con ricevute nn. 12413 e 12415 mediante il quale le società Cartofan S.p.a. e Giesse Meccanica S.r.l. si sono fuse per incorporazione della prima nella seconda con le seguenti modalità:

poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata, non si rendono necessarie le indicazioni di cui ai nn. 3-4-5 dell'art. 2501-bis Codice civile;

data a decorrere dalla quale le operazioni della società Cartofan S.p.a. sono imputate al bilancio della Giesse Meccanica S.r.l.: 1° luglio 2000;

nessun particolare trattamento è riservato a categorie di soci, agli amministratori o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Porcari, 11 luglio 2000

Giesse Meccanica S.r.l.

Il presidente del consiglio di amministrazione: Bruno Ghiloni

Cartofan S.p.a.

L'amministratore unico: Armando Sbrana

C-21276 (A pagamento).

CIBAS 78 - S.r.l.

Sede in Monza, corso Milano n. 26

Capitale sociale di L. 180.000.000

Registro imprese di Milano n. 13593/Monza

CENTRO DIREZIONALE NORD MILANO - S.r.l.

Sede in Lissone, via San Martino n. 46

Capitale sociale di L. 90.000.000.

Registro imprese di Milano n. 7618/Monza

In data 18 luglio 2000 (nn. 166588/166578 di protocollo registro imprese di Milano) è stato depositato a sensi art. 2501-bis codice civile il progetto di fusione tra le società indicate in epigrafe, mediante incorporazione della società: «Centro Direzionale Nord Milano S.r.l.» nella «Cibas 78 S.r.l.».

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale, in quanto i soci delle società partecipanti alla fusione possiedono le quote del capitale sociale delle due società nelle medesime proporzioni e sono gli stessi (art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda parteciperanno ai risultati della incorporante è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionata la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Cibas 78 S.r.l.: geom. Silvano Aquati

Centro Direzionale Nord Milano S.r.l.:
Giuseppa Francesca Raccanelli

C-21277 (A pagamento).

LA CAZZUOLA - S.p.a.

Sede in Milano, via S. D'Orsenigo n. 25

Capitale sociale € 1.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 90062

Con deliberazione in data 15 giugno 2000 (omologata dal competente tribunale e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 19 luglio 2000, al n. 170229 di protocollo) l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione tra le società «la Cazzuola S.p.a.» con sede in Milano, via S. D'Orsenigo n. 25, e «il Chioso S.p.a.» con sede in Monza, via San Martino n. 3, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «il Chioso S.p.a.» parteciperanno ai risultati della incorporante «la Cazzuola S.p.a.» è stata stabilita al 1° gennaio 2000.

L'amministratore unico: ing. Francesco Frisia.

C-21278 (A pagamento).

IL CHIOSO - S.p.a.

Sede in Monza, via San Martino n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 20032

Con deliberazione in data 15 giugno 2000 (omologata dal competente tribunale e depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 19 luglio 2000, al n. 170226 di protocollo) l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione tra le società «la Cazzuola S.p.a.» con sede in Milano, via S. D'Orsenigo n. 25, e «il Chioso S.p.a.» con sede in Monza, via San Martino n. 3, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda «il Chioso S.p.a.» parteciperanno ai risultati della incorporante «la Cazzuola S.p.a.» è stata stabilita al 1° gennaio 2000.

L'amministratore unico: ing. Filippo Frisia.

C-21279 (A pagamento).

LUIGI PEREGO - S.r.l.

Sede in Muggiò (MI), via San Rocco n. 28
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 20687/Monza

ITALRUOTE - S.r.l.

Sede in Muggiò (MI), via San Rocco n. 28
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 18864/Monza

Estratto atto di fusione
(art. 2504 codice civile)

Le società «Luigi Peregò S.r.l.» e «Italruote S.r.l.» con atto 30 giugno 2000, n. 59653/9612 di rep. notaio Mussi di Monza, depositato presso il registro delle imprese di Milano per l'iscrizione in data 18 luglio 2000, ai nn. 167809/00 e 167799/00, ed iscritto in data 19 luglio 2000, hanno attuato la fusione per incorporazione della «Italruote S.r.l.» nella «Luigi Peregò S.r.l.»:

le quote costituenti il capitale sociale della società «Italruote S.r.l.» sono state sostituite, secondo un rapporto di cambio alla pari stante l'uniformità delle compagini sociali delle due società, con quote della società «Luigi Peregò S.r.l.», che ha deliberato appositamente un aumento di capitale da L. 450.000.000 a L. 480.000.000 subordinatamente alla stipulazione dell'atto di fusione e quindi con effetto da tale data: dette quote parteciperanno agli utili della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 2000.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000, ai fini fiscali quindi gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 2000; rimane fermo invece a tutti gli altri effetti il termine previsto dall'art. 2504-bis comma 2 del Codice civile, che è stato stabilito nel 1° settembre 2000; nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Monza, 25 luglio 2000

Carlo Mussi, notaio.

C-21280 (A pagamento).

C.E.M.I. - S.r.l.**Costruzioni Elettromeccaniche Industriali**

Estratto (ex art.2504-octies e 2501-bis del Codice civile) del progetto di scissione parziale con costituzione di nuove società depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Ravenna in data 30 giugno 2000 prot. n. 13697/2000.

1. Società scindenda: Costruzioni Elettromeccaniche Industriali C.E.M.I S.r.l., con sede in Ravenna frazione Fornace Zarattini (RA) via della Fornace n. 22, iscritta al n. 10027 del registro imprese di Ravenna, capitale sociale L. 21.000.000.

Società beneficiarie:

1. Cemi Immobiliare S.r.l., con sede in Ravenna frazione Fornace Zarattini (RA) via della Fornace n. 22, capitale sociale € 10.000; società da costituirsi:

2. Cemi Manutenzione S.r.l. con sede in Ravenna frazione Fornace Zarattini (RA) via della Fornace n. 22, capitale sociale € 10.000; società da costituirsi.

2. Le quote del capitale delle beneficiarie sono attribuite agli stessi soci della scissa in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa alla data di delibera della scissione.

3. Il capitale sociale e la riserva legale della società scissa non subiscono decurtazioni in quanto la riduzione del patrimonio opera sulla riserva straordinaria.

4. Le quote della società C.E.M.I. Immobiliare S.r.l. e C.E.M.I. Manutenzione S.r.l. avranno godimento con decorrenza dalla data di effetto della scissione, per la quale si rimanda al punto successivo.

5. La scissione avrà efficacia contabile e fiscale dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori di entrambe le società partecipanti alla scissione.

p. Costruzioni Elettromeccaniche Industriali S.r.l.:
Fabbri Ione

C-21286 (A pagamento).

TERMOSTAMP - S.a.s.
di Manzoni Rosanna & C.

NUOVA TERMOSTAMPI - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della società Termostamp di Manzoni Rosanna & C. S.a.s. nella società nuova Termostampi S.p.a., redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile (Tribunale di Bergamo ufficio registro delle imprese).

Per un'ottimale gestione ed organizzazione delle attività svolte dalle società indicate di seguito, si ritiene opportuno procedere alla fusione per incorporazione della società «Termostamp di Manzoni Rosanna & C. S.a.s.» nella società «Nuova Termostampi S.p.a.», secondo il presente progetto di fusione di cui all'art. 2501-bis del Codice civile.

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

Nuova Termostampi S.p.a. con sede legale a Dalmine (BG), via Friuli n. 23/25, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al numero 36438, codice fiscale n. 01072610189, partita I.V.A., n. 01928650165;

Società incorporante: Termostamp di Manzoni Rosanna & C. S.a.s., con sede legale a Lallio (BG), via Provinciale n. 9, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al numero 10372, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00506520162, società incorporata.

2. Atto costitutivo della società incorporante con le eventuali modificazioni derivanti dalla fusione.

In seguito all'operazione di fusione per incorporazione lo statuto della società incorporante Nuova Termostampi S.p.a. non subirà modifiche connesse alla fusione.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote nonché l'eventuale conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante.

5. Data dalla quale tale azioni partecipano agli utili: dato che le azioni e le quote di entrambi le società partecipanti alla fusione sono ripartite tra i medesimi soci e nelle stesse proporzioni e più precisamente:

Manzoni Alessandro 21,49%; Manzoni Marco 21,49%; Grancini Maria Luisa 21,46%; Manzoni Maria Nella 15,78%; Manzoni Rosanna 15,78%; Barcella Mario 2,00%; Invernizzi Bruno 2,00%. Totale 100,00%.

Per effetto di quanto disposto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, non si riportano le informazioni previste dall'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) del Codice civile, e le relazioni previste dagli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

6. Data di effetto della fusione: ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal primo gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non si prevede un trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dalmine, 14 luglio 2000

p. Nuova Termostampi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manzoni Maria Nella

p. Termostamp di Manzoni Rosanna & C. S.a.s.
L'accomandatario: Manzoni Rosanna

C-21287 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI GORIZIA

Con atto di citazione di data 22 giugno 2000, Giuliana Spessot in Zanini, nata a Romans d'Isonzo (GO), l'8 novembre 1947, ivi residente in via Latina n. 110/2, codice fiscale: SPS GLN 47S48 H514N, con il proc. dom. avv. Alfredo Russo, Gorizia, corso Italia n. 51, ha citato, ai sensi dell'art. 150 c.p.c., giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Gorizia, Arnabile Cobas in Sponton, nata a Romans d'Isonzo (GO) il 19 agosto 1899 deceduta a Gorizia il 26 ottobre 1963, avanti il Tribunale di Gorizia per l'udienza del giorno 30 gennaio 2001, ore 9 e seguenti, per vedere riconosciuto l'acquisto per intervenuta usucapione ultra ventennale della proprietà P.T. 831, 1° corpo tavolare p.c. 618/19 di Romans d'Isonzo intavolate a nome della convenuta.

Gorizia, 17 luglio 2000

Avv. Alfredo Russo.

C-21238 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA Sezione distaccata di Soave

Con atto di citazione avanti il Tribunale di Verona, sezione distaccata di Soave, in data 24 maggio 2000 la signora Marolo Maria da Cologna Veneta (VR), rappresentata dall'avv. Turco di Verona, ha chiesto a titolo di usucapione il riconoscimento della proprietà del fabbricato sito in Cologna Veneta (VR), via Ghetto Torcolo n. 12 censito al N.C.E.U. del comune di Cologna Veneta (VR) alla sezione D, foglio 3, mappale n. 122 grafato con il n. 365, cat. A/5, vani 3, RCL 108.000, citando la signora Patarin Antonia fu Antonio nonché chiunque altro dovesse risultare interessato alla presente causa in quanto discendente e comunque erede o a qualsiasi titolo avente causa dalla stessa, a comparire avanti al Tribunale di Verona, sezione distaccata di Soave, all'udienza del 29 novembre 2000 ore 8, invitandoli a costituirsi a termini di legge entro venti giorni prima dell'udienza indicata ed ivi comparire avanti a designando giudice con avvertimento che la costituzione oltre detti termini implica decadenza ex art. 167 c.p.c.

Con decreto 15 giugno 2000 il presidente del Tribunale di Verona disponeva la notifica della citazione per pubblici proclami ai fini della pubblicità presso terzi che volessero costituirsi per opporsi.

Avv. Alessandro Turco.

C-21272 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA Sezione distaccata di Soave

Con atto di citazione avanti il Tribunale di Verona, sezione distaccata di Soave, in data 16 marzo 2000 i signori Pedrollo Pierino da Alonte (VI) e Pedrollo Silvio da Veronella (VR) hanno chiesto a titolo di usucapione il riconoscimento della proprietà di un fabbricato ad uso civile abitazione sito in Veronella (VR), via Fornasa (già via IV Novembre) n. 23, con terreno pertinenziale di 228 mq adibito ad orto, censito al N.C.E.U. del comune di Veronella, sezione C, foglio 8, mappale 168, RCL 308.000, e al N.C.T. di Veronella, foglio 12, mappale 172 di are 2.28, citando i signori Pedrollo Lucia, Pedrollo Giustino, Pedrollo Angioletta, Pedrollo Anna Maria, Grignolo Francesca, Grignolo Roberta, Grignolo Luca, Grignolo Rosanna,

Ferraro Angela fu Antonio, Ferraro Angelo fu Cosimo, Ferraro Maria fu Cosimo, nonché chiunque altro dovesse risultare interessato alla presente causa in quanto discendente o comunque erede delle persone sopra citate, se decedute, a comparire avanti al Tribunale di Verona, sezione distaccata di Soave, all'udienza del 29 novembre 2000 ore 8, invitandoli a costituirsi a termini di legge entro venti giorni prima dell'udienza indicata ed ivi comparire avanti a designando giudice con avvertimento che la costituzione oltre detti termini implica decadenza ex art. 167 c.p.c.

Con decreto 8 aprile 2000 il Presidente del Tribunale di Verona disponeva la notifica della citazione per pubblici proclami ai fini della pubblicità presso terzi che volessero costituirsi per opporsi.

Avv. Alessandro Turco.

C-21273 (A pagamento).

TRIBUNALE C.P. DI VERONA

Estratto dell'atto di citazione

Il sottoscritto avv. Claudio Masotto, proc. e dom. in Verona, via Isonzo n. 11, di Guardini Aldo, sulla premessa di possedere in modo pacifico, ininterrotto e pubblico da oltre venti anni il terreno sito in Negrar (VR) intestato a: Dalle Pezze Domenica, Dalle Pezze Ernesto, Dalle Pezze Teresa, Guardini Angela (usufruttuaria parziale), Marchesini Domenico, Zantedeschi Angelo, Zantedeschi Caterina, Zantedeschi Domenico, Zantedeschi Ernesto, Zantedeschi Gio Batta di Gio Batta, Zantedeschi Gio Batta (usufruttuaria parziale), Zantedeschi Giuseppe, Zantedeschi Luigi, Zantedeschi Luigina cita i suddetti comproprietari di cui si ignorano le residenze e tutti gli eventuali eredi di cui si ignorano nominativi e residenze, dinanzi il Tribunale di Verona, all'udienza del 14 dicembre 2000 ore di rito, con invito a comparire all'udienza indicata e a costituirsi almeno venti giorni prima, con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., in caso di mancata costituzione si procederà in loro contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: voglia il Tribunale di Verona, accertata la fondatezza della domanda così provvedere:

a) dichiarare Guardini Aldo proprietario esclusivo del terreno sito nel comune di Negrar (VR) catasto foglio n. 7 M.N. 370; immobile posseduto pacificamente ed ininterrottamente da oltre vent'anni;

b) ordinare al conservatore ed al direttore dell'ufficio tecnico erariale di Verona di procedere alla trascrizione della emananda sentenza, con esonero di qualsiasi responsabilità, dando disposizione per le volture.

Verona, 4 giugno 2000

Avv. Claudio Masotto.

C-21274 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO

Estratto di ricorso

Il sig. Ferrari Bortolo, nato a Barbariga (BS) l'11 ottobre 1936, residente in Frontignano di Barbariga, via Vittorio Veneto n. 20, codice fiscale FRRBTL36R11A630B, ed elettivamente domiciliato presso il suo proc. e dom. avv. Biagio Moretti, da Bergamo, via Brigata Lupi n. 7, con ricorso depositato il 13 aprile 2000, ha chiesto al Tribunale di Bergamo di dichiarare, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 10 maggio 1976 n. 346 ed all'art. 1159-bis del Codice civile, il proprio acquisto per usucapione della proprietà esclusiva del fondo (con annesso fabbricato) contraddistinto in mappa del comune censuario di Oltressenda Alta, partita n. 1, foglio 9, mapp. n. 635, superficie 00.00.90, qualità ente urbano, reddito dom. 0, il tutto nei confini come in mappa, come in fatto posseduto, con servitù attive e passive eventualmente in essere; con pronuncia dei conseguenti adempimenti anche ex art. 2651 del Codice civile (con ordine ai competenti uffici di effettuare voltura e trascrizione dell'acquisto del bene a suo favore, con loro esonero da responsabilità).

Il sig. Ferrari Bortolo ha motivato il proprio ricorso sostenendo di essere possessore dell'immobile da oltre quindici anni e di godere pacificamente ed esclusivamente di altro fondo rustico con annesso fabbricato sito in comune censuario di Oltressenda Alta (comune classificato come montano dalla legge).

Lo stesso ha altresì precisato di aver esercitato, senza subire contestazioni di sorta, in via esclusiva, i poteri del titolare del diritto dominicale, in particolare disponendo la ristrutturazione del fabbricato a sue spese e assumendosi gli oneri fiscali, oltre che di aver, a sua insindacata discrezione, occupato il bene per oltre quindici anni.

Infine il sig. Ferrari Bortolo ha dichiarato di aver interesse al riconoscimento ed alla dichiarazione di acquisto della proprietà esclusiva dell'area sopradescritta per intervenuta usucapione in ossequio alle previsioni dell'art. 1159-bis del codice civile.

Ha quindi indicato come testi sulla circostanza del suo esercizio, ininterrotto e continuato per oltre quindici anni, di ogni potestà sul bene immobile di cui trattasi i signori Simonelli Battista e Pezzoli Sandro di Oltressenda Alta.

Il presidente di sezione dott. Giovanni Ferraro con ordinanza depositata in cancelleria il 9 maggio 2000 ha disposto che l'istanza di Ferrari Bortolo sia notificata all'unica eventuale avente diritto sig.ra Annetta Pezzoli residente in Assago, Cascina Bassana, e sia inoltre resa pubblica mediante pubblici proclami, nonché mediante affissione per giorni novanta all'albo del comune di Oltressenda Alta e a quello del Tribunale di Bergamo, e mediante pubblicazione, per estratto, nel F.A.L. della provincia di Bergamo e nella *Gazzetta Ufficiale*, affinché chiunque abbia interesse possa proporre opposizione con atto di citazione avanti al Tribunale di Bergamo, da notificarsi al sig. Ferrari Bortolo nel termine di novanta giorni decorrente dalla scadenza del termine di affissione all'albo del Tribunale o dal giorno dell'avvenuta notifica a sensi della legge n. 346/1976.

Avv. Biagio Moretti.

C-21285 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Novara, su ricorso di Padoan Lorenzo ha pronunciato, con decreto del 28 giugno 2000 ai sensi di legge, l'ammortamento di n. 442 azioni BPN, certificati n. 08/364699 e 700 di n. 1 az. tot. 2 az., n. 29/212585, 586, 587 e 588 di n. 10 az. tot. 40 az., n. 49/176291, 292, 293 e 294 di n. 100 az. tot. 400 az., autorizzandone il rilascio del duplicato dopo giorni trenta dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Lorenzo Padoan.

S-21464 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 18 luglio 2000 il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 20381241/10 di L. 390.000 della Cassa di Sovvenzioni e Risparmio fra il personale della Banca d'Italia filiale di Ascoli Piceno, disponendone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Termine per l'opposizione quindici giorni.

Giuseppe Basili.

C-21216 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Como, Sezione distaccata di Cantù, ha dichiarato con decreto del 15 aprile 2000 gli ammortamenti degli assegni bancari qui di seguito meglio descritti:

1) assegno n. 1458232561 di L. 800.000 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, emesso da Zuccarello Antonella;

2) assegno n. 0299567926-08 di L. 500.000 tratto sul Banco di Sicilia, emesso da Costanzo Paolo;

3) n. 0507985734-09 di L. 3.000.000 tratto sulla Banca Popolare Santa Venera, emesso da Pennisi Giuseppina.

Ha autorizzato i suddetti istituti bancari al rilascio del duplicato dei titoli stessi al ricorrente GAB - Gruppo Misuraemme, in persona dell'amministratore ing. Gianni Borgonovo, con sede in Mariano Comense (CO), via IV Novembre n. 72.

Trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in mancanza di opposizione a termine di legge da parte di alcuno.

GAB - Gruppo Misuraemme: Gianni Borgonovo

S-21246 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto del 30 giugno 2000 cron. 1804 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti assegni bancari:

n. 0594988213 Banca Pop. Lecco, sede Rovagnate, intest. Cazaniga Tende emesso da Off. Mecc. F.lli Piazza L. 630.000;

n. 0911695233-07 Cariplo, Ag. Cernusco L.n., emesso da Ripamonti L. 640.000, non intestato;

n. 0941504076-06 Cariplo, Ag. Missaglia. emesso da Casiraghi di L. 1.000.000.

Autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana salva opposizione del detentore.

Lecco, 13 luglio 2000

Nicoletta Demuro.

S-21247 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto emesso il 26 febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili:

Banca Agricola popolare di Ragusa: a/c serie 11 n. 80568585 01 di L. 14.598.450 del 9 dicembre 1998, emesso dall'agenzia di Catania della Banca Agricola Popolare di Ragusa in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane ed intestato «Cassiere prov. Poste Catania col concorso del controllore»;

Banca Popolare di Belpasso: a/c serie 12 n. 80137084 05 di L. 17.248.740 del 30 marzo 1999, emesso dalla Banca popolare di Belpasso agenzia di Mascalucia, in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane ed intestato «Cassiere prov. Poste Catania col concorso del controllore».

La predetta autorità giudiziaria ha autorizzato il pagamento a Poste Italiane S.p.a. Filiale/uno di Catania nonché Ufficio titolare degli assegni smarriti, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

Salvo opposizione entro i termini di legge.

Catania, 21 giugno 2000

Poste Italiane S.p.a. - Filiale/uno di Catania

Il direttore: dott.ssa Marcella Verri

S-21256 (A pagamento)

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 16 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 230572549-12 emesso da BPM ag. 076 di Sesto S. Giovanni di L. 3.437.000 a firma Giambalvo Giuseppe e intestato a Vavasori Monica.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Stefano Morlini.

C-21281 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo in data 19 luglio 2000 ha pronunciato il decreto di ammortamento dell'assegno bancario n. 6005542696-10 di L. 2.492.000, emesso dalla Banca Popolare di Milano, filiale di Milano.

Autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Bergamo, 25 luglio 2000

Jaghi M. Yahia.

C-21290 (A pagamento).

Ammortamento Cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto in data 5 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento di 6 titoli cambiari emessi a firma Giuseppe Pettinati in Firenze in data 27 aprile 1982 per L. 228.000 cadauno in favore della Papillon S.p.a. con scadenza rispettivamente al 20 luglio 1982; 20 febbraio 1985; 20 aprile 1985; 20 maggio 1985; 20 agosto 1985; 20 settembre 1985.

Opposizione del detentore entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dott. Giuseppe Pettinati.

C-21215 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto emesso il 26 febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari e assegni circolari trasferibili:

Banco di Sicilia:

v.c. n. 0521830628 di L. 1.400.000 del 7 dicembre 1998 emesso da 8307, v.c. n. 0685658685 di L. 4.000.000 del 9 dicembre 1998, emesso da 8314, n. 0685819570 di L. 3.113.000 del 7 dicembre 1998, emesso da 8307, n. 0521356731 di L. 1.146.000 del 9 dicembre 1998 emesso da 0908, n. 0685652447 di L. 8.049.450 del 23 dicembre 1998 emesso da 8305, n. 0685820507 di L. 5.000.000 del 31 marzo 1999 emesso dall'agenzia n. 29, tutti e sei vaglia cambiari intestati «Cassiere prov. Poste Catania col concorso del controllore»;

Banca Nazionale del Lavoro:

a/c n. 1201 085126 07 di L. 5.030.600 del 9 dicembre 1998, emesso dalla sede di Catania, a/c n. 872 12647209 di L. 4.075.200 del 9 dicembre 1998, emesso dall'agenzia n. 2, a/c n. 1201 085521 12 di L. 5.061.925 del 23 dicembre 1998 emesso dalla sede di Catania, a/c n. 1300 043857 04 di L. 11.809.325 del 23 dicembre 1998 emesso dalla sede di Catania, tutti e quattro assegni circolari intestati «Cassiere prov. Poste Catania col concorso del controllore».

La predetta autorità giudiziaria ha autorizzato il pagamento a Poste Italiane S.p.a. Filiale/uno di Catania nonché Ufficio titolare dei vaglia cambiari e degli assegni circolari smarriti decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, salvo opposizione entro i termini di legge.

Catania, 16 giugno 2000

Poste Italiane S.p.a. Filiale/uno di Catania
Il direttore: dott.ssa Marcella Verri

C-21257 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il G.O. del Tribunale di Catania Sez. distaccata di Paternò ha dichiarato il 14 aprile 2000 la inefficacia del libretto bancario al portatore intestato a Minissale Francesca, Tosto Giovanni e Tosto Alfredo emesso dalla Banca Mercantile Italiana ag. di S.M. di Licodia n. 0217DR00000010163518 saldo apparente L. 10.668.729.

Chi ha interesse può proporre opposizione entro novanta giorni.

Francesca Minissale.

C-21237 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale ordinario di Brescia sez. distaccata di Salò, con provvedimento del 4 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 050111/59 di L. 15.000.000 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda Filiale di Limone (BS).

Opposizione nei termini di legge.

Spartaco Bertella.

C-21283 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto n. 1440/2000 del 20 luglio 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 11548356.21 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Latina, in data 6 luglio 2000 con scadenza 6 gennaio 2002, di L. 10.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Benedetto Tuccillo.

C-21264 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Con decreto datato 13 giugno 2000 il Ministro della Giustizia, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Marica Raidich, nata a Trento il 16 febbraio 1978 ed ivi residente frazione Ravina, via Filari Longhi n. 11, per il cambiamento del cognome, da Raidich in «FUOLI».

Opposizione a termini di legge.

Raidich Marica.

C-21233 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 27 luglio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Giannantoni Gea, nata l'11 febbraio 1997 a Roma e quivi residente, venga autorizzata a cambiare il nome in «Giulia».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Giampaolo Giannantoni.

S-21447 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 15 maggio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Patuelli Stephane, Alexandre, Angelo, Mattia, nato a Montreal (Canada) il 2 gennaio 1980 (atto trascritto al Comune di Roma parte II serie B4 n. 468/95) e residente negli USA, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Stephano, Alessandro, Angelo, Matia».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Washington DC, 27 giugno 2000

Patuelli Stephane Alexandre Angelo Mattia.

C-21210 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 12 luglio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Saraceno Felice nato ad Augusta il 24 aprile 1964 e Alessi Claudia nata a Catania il 15 giugno 1966, residente in Augusta Lungomare Rossini n. 44, hanno chiesto il cambiamento del nome da Dmitri Aleksandrovitch a «Alessandro» nei confronti del figlio minore Saraceno Dmitri Aleksandrovitch nato a San Pietroburgo (Federazione Russa) il 12 agosto 1997, residente in Augusta Lungomare Rossini n. 44, sì da chiamarsi in avvenire «Alessandro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi di legge.

Augusta, 21 luglio 2000

Felice Saraceno - Claudia Alessi.

C-21224 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 12 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Gruppuso Giacomo, nato a Trapani il 19 settembre 1954, e Pisciotta Maria Rosa, nata a Trapani il 29 aprile 1957, residenti in Trapani in via Ponte Vecchio n. 7 Xitta nell'interesse dei figli minori Gruppuso Sarmoele, nato a Varzea Paulista San Paolo (Brasile) il 17 febbraio 1995 e Gruppuso Jessica, nata a Jundai San Paolo (Brasile) il 10 gennaio 1997 chiedono il cambio dei nomi degli stessi da Sarmoele a «Andrea» e da Jessica a «Giorgia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Trapani, 19 luglio 2000

Giacomo Gruppuso - Maria Rosa Pisciotta.

C-21232 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

I signori Maloni Francesca Angelica, Baccinelli Maria Sina, Fiorentini Fiorenzo, Maloni Barbara, Domenichelli Rosa, rappresentati e difesi dall'avv. Silvana Pedroni Menconi, hanno presentato ricorso ex art. 58 del Codice civile 726-728 cpc, per dichiarazione di morte presunta del proprio avo sig. Maloni Giovanni nato a Cornano in data 1º ottobre 1892, scomparso nell'anno 1930.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a darne notizia al Tribunale di Massa Carrara entro sei mesi dalla pubblicazione.

Avv. Silvana Pedroni Menconi.

C-21504 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA AGRICOLA SAN MICHELE a r.l.

Sede in Quarto d'Altino, via Claudia Augusta n. 30
Ufficio registro delle imprese di Venezia n. 201612

Il sottoscritto commissario liquidatore della suintestata Cooperativa comunica che in data 3 maggio 2000 è stato depositato presso l'ufficio registro delle imprese di Venezia il bilancio finale della liquidazione.

San Donà di Piave, 21 luglio 2000

Il commissario liquidatore: dott. Sergio Marin.

C-21235 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA S.A.A. **Servizi ausiliari a r.l.**

Presso il Tribunale di Pisa in data 21 luglio 2000, sono stati depositati il bilancio finale, il conto della gestione e il piano di riparto della Società Cooperativa S.A.A. Servizi Ausiliari a r.l. con sede a Pomarance (PI) in via Costituzione n. 29, in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il Commissario liquidatore: dott. Riccardo Sarti.

C-21263 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CAVERNAGO **(Provincia di Bergamo)**

Avviso d'asta

Il responsabile del procedimento rende noto che il giorno 14 settembre 2000, alle ore 16, avrà luogo l'asta pubblica ex art. 5 del regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale, per la vendita del seguente immobile di proprietà comunale:

descrizione: fabbricato in via Castello;
prezzo d'asta: L. 460.000.000;
modalità alienazione: asta pubblica.

Copia integrale del bando d'asta può essere richiesto all'ufficio segreteria del comune, dalle ore 10 alle ore 12,30 nei giorni feriali (escluso sabato) e dalle ore 17, alle ore 18 nei giorni mar./gio. (tel. 035/840513- fax 035/840575).

Cavernago, 24 luglio 2000

Il responsabile del procedimento: dott. Adriano Culasso.

C-21289 (A pagamento).

COMUNE DI CASSOLA **(Provincia di Vicenza)**

Avviso di vendita per incanto **(R.D. 23 maggio 1924, n. 827)**

Il responsabile del settore LL.PP.: rende noto che il giorno 14 settembre 2000, alle ore 11, presso la sala consiliare del comune di Cassola - piazza A. Moro n. 1 - 36022 Cassola (VI) tel. 0424/530220/26 - fax 0424/533911, innanzi a sé medesimo o chi per esso, con l'assistenza del segretario generale o chi per esso, procederà ad un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita del seguente immobile «ex caserma dei carabinieri» sito in comune di Cassola, via Stazione n. 5 di proprietà del Comune: Sez. U fg. 2° mapp. 223 cat. C/6 cons. 23+21; cat. A/3 cl. 2 cons. 11,5+5,5. Trattasi di palazzina a tre piani (m 11.2x11.10) h = 10.50 e n. 2 locali accessori adibiti a garage (5,75x5,6) e (6,55x5,00). Gli immobili suddetti vengono ceduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come risulta dalla perizia redatta dal tecnico comunale geom. Andolfatto Mauro e depositata agli atti.

L'asta seguirà con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del vigente reg. sulla contabilità dello Stato e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo fissato in L. 565.000.000 (diconsi lire cinquecentosessantacinquemilioni (€ 291.798,15). Le offerte segrete ed incondizionate stese su carta bollata dovranno essere depositate entro le ore 12, del giorno precedente alla gara e cioè entro il giorno 13 settembre 2000, presso l'ufficio protocollo del comune con l'avvertimento che oltre tale termine non verrà ritenuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. All'offerta dovrà essere allegata una cauzione di L. 30.000.000 (€ 15.493,71), da prestare in numerario presso il tesoriere comunale o anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa ovvero mediante assegno circolare intestato al comune di Cassola. Ai non aggiudicatari la predetta cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia migliore (aumenti minimi di L. 5.000.000) o almeno pari a quello fissato.

L'aggiudicatario entro il termine perentorio del 18 ottobre 2000, dovrà depositare il prezzo d'acquisto, dedotta la cauzione. Le spese di vendita sono a carico dell'acquirente. Il responsabile del procedimento è: Scotton arch. Gianfranco.

Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso l'ufficio LL.PP. durante le ore di apertura al pubblico: (dal lunedì al venerdì: ore 8 - 13; lunedì e mercoledì ore: 17 - 18,30).

Arch.: Gianfranco Scotton.

C-21293 (A pagamento).

BANDI DI GARA

FIERA DI ROMA - S.p.a.

Bando di gara a procedura ristretta

Ente appaltante: Fiera di Roma S.p.a., via Cristoforo Colombo n. 293 - 00147 Roma - tel. 06/51781 - telefax 06/5178205 - indirizzo telegrafico Fieraroma;

Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: servizi di presidio antincendio (cat. 23 - C.P.C. 873, salvo 87304).

Importo globale indicativo: L. 100.000.000 più I.V.A. per anno.

Luogo della consegna: Fiera di Roma - quartiere fieristico.

Divisione in lotti: no.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: decorrenza 1° gennaio 2001; scadenza al 31 dicembre 2003.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi i raggruppamenti d'imprese (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992)

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 19 settembre 2000.

Indirizzo: Fiera di Roma S.p.a., sede operativa, via dell'Arcadia n. 2, 00147 Roma.

Lingua o lingue: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 4 ottobre 2000.

Cauzioni e garanzie: 5% dell'importo globale indicativo da prestare, in sede di offerta, anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa.

Condizioni minime: i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato d'iscrizione al registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito;

b) dichiarazione successivamente verificabile e con sottoscrizione autentica da cui risulti:

l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

l'elenco degli istituti di credito operanti negli Stati membri della C.E.E. che potranno rilasciare idonee referenze bancarie.

il fatturato globale dell'impresa relativo al triennio 1997-1999;

l'elenco dei servizi analoghi per natura ed importo (complessi commerciali o di servizi costituiti da aree coperte a scoperte con presenza di merci) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

il numero medio dei dipendenti relativo all'ultimo triennio e quello risultante al 30 giugno 2000;

le tipologie dei macchinari, attrezzature a mezzi d'opera di cui l'impresa dispone per l'esecuzione del servizio.

Criteri d'aggiudicazione: art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 offerta economicamente più vantaggiosa.

Altre informazioni: l'offerente risultante aggiudicatario dovrà, pena l'esclusione, certificare e provare, entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, tutto quanto dichiarato e/o elencato.

Le domande comunque non vincolano l'amministrazione.

Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 luglio 2000.

Fiera di Roma S.p.a.

L'amministratore delegato: Luigi Cappugi

S-21436 (A pagamento).

FIERA DI ROMA - S.p.a.

Bando di gara a procedura ristretta

Ente appaltante: Fiera di Roma S.p.a., via Cristoforo Colombo, n. 293 - 00147 Roma - tel. 06/51781 - telefax 06/5178205 - indirizzo telegrafico Fieraroma;

Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: servizi di vigilanza (cat. 23 - C.P.C. 873, salvo 87304).

Importo globale indicativo: L. 150.000.000 più I.V.A. per anno.

Luogo della consegna: Fiera di Roma - Quartiere fieristico.

Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: T.U.L.P.S. art 134.

Divisione in lotti: no.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: decorrenza 1° gennaio 2001; scadenza al 31 dicembre 2003.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse i raggruppamenti d'imprese (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992).

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione 18 settembre 2000.

Indirizzo Fiera di Roma S.p.a. sede operativa, via dell'Arcadia n. 2, 00147 Roma.

Lingua o lingue: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 6 ottobre 2000.

Cauzioni e garanzie: 5% dell'importo globale indicativo da prestare, in sede di offerta, anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa.

Condizioni minime i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato d'iscrizione al registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito;

b) dichiarazione successivamente verificabile e con sottoscrizione autentica da cui risulti:

l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

l'elenco degli istituti di credito operanti negli Stati membri della C.E.E. che potranno rilasciare idonee referenze bancarie;

il fatturato globale dell'impresa relativo al triennio 1997-1999;

l'elenco dei servizi analoghi per natura ed importo (complessi commerciali o di servizi costituiti da aree coperte e scoperte con presenza di merci) prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi;

il numero medio dei dipendenti relativo all'ultimo triennio e quello risultante al 30 giugno 2000;

la descrizione delle attrezzature di cui l'impresa dispone per l'esecuzione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Criteri d'aggiudicazione: art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 - offerta economicamente più vantaggiosa.

Altre informazioni: l'offerente risultante aggiudicatario dovrà, pena l'esclusione, certificare e provare, entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, tutto quanto dichiarato e/o elencato.

Le domande comunque non vincolano l'amministrazione.

Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 28 luglio 2000.

Fiera di Roma S.p.a.

L'amministratore delegato: Luigi Cappugi

S-21437 (A pagamento).

FIERA DI ROMA - S.p.a.

Bando di gara per licitazione privata

Ente appaltante: Fiera di Roma S.p.a., via Cristoforo Colombo n. 293 - 00147 Roma - tel. 06/51781 - telefax 06/5176205 - indirizzo telegrafico Fieraroma.

Categoria di servizio e descrizione: servizio ambulatoriale di primo intervento medico con presidio di autoambulanza.

Importo globale indicativo: L. 150.000.000 più I.V.A. per anno.

Luogo della consegna: Fiera di Roma S.p.a., quartiere fieristico.

Durata del contratto: decorrenza 1° gennaio 2001 scadenza 31 dicembre 2003.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse i raggruppamenti di imprese (art. 10 decreto legislativo n. 358/1992).

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 20 settembre 2000.

Indirizzo: Fiera di Roma S.p.a., sede operativa via dell'Arcadia n. 2 - 00147 Roma.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 settembre 2000.

Condizioni minime: i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.

b) dichiarazione successivamente verificabile da cui risulti:

l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

l'elenco degli istituti di credito che potranno rilasciare idonee referenze bancarie;

il fatturato globale dell'impresa relativo al triennio 1997-1999;

l'elenco dei servizi analoghi per natura ed importo prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

le tipologie dei macchinari, attrezzature e mezzi d'opera di cui l'impresa dispone per l'esecuzione del servizio.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, offerta economicamente più vantaggiosa.

Altre informazioni: l'offerente risultante aggiudicatario dovrà, pena l'esclusione, certificare e provare, entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, tutto quanto dichiarato e/o elencato.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il servizio tecnico organizzativo dell'amministrazione appaltante.

Le domande comunque non vincolano l'amministrazione.

Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 28 luglio 2000.

Fiera di Roma S.p.a.

L'amministratore delegato: Luigi Cappugi

S-21438 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

Bando di gara

1. Autorità portuale di Civitavecchia, località Prato del Turco, 00053, Civitavecchia (RM), tel. 0766/366201, fax 0766/366243 intende appaltare a mezzo di pubblico incanto i lavori di manutenzione, spostamento, riorganizzazione ed ammodernamento delle attrezzature portuali di sollevamento per un importo a base d'asta di L. 3.762.000.000 (€ 1.942.910,85) di cui L. 244.350.000 (€ 126.196,24) per oneri per la sicurezza.

2.a) la procedura di aggiudicazione sarà espletata ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera b) legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del maggior ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Le offerte in aumento non sono ammesse.

Sarà applicata la procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quanto stabilito dal comma 1-bis del citato art. 21.

La procedura di esclusione non sarà esercitata nel caso di un numero di offerte valide inferiori a cinque.

Il piano di sicurezza e il piano operativo di sicurezza, a cura e carico dell'appaltatore, formeranno parte integrante del contratto d'appalto e i costi della sicurezza evidenziati non sono soggetti al ribasso d'asta;

b) forma del contratto oggetto del bando di gara: contratto di appalto a corpo definito con il criterio del maggior ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara;

3.a) luogo di esecuzione: Banchine portuali del Porto di Civitavecchia.

b) caratteristiche generali delle attività: attività di diagnostica.

Gli interventi diagnostici meccanico-elettrico-strutturali sono previsti su ogni gru oggetto di intervento manutentivo oltre che su n. 4 gru Costamasnaga.

Eseguite le indagini, dovrà essere redatto un Report diagnostico.

Interventi diagnostici preliminari n. 3 giorni per gru L. 8.000.000 n. 4 gru Costamasnaga L. 32.000.000.

Per le gru oggetto di intervento manutentivo l'intervento diagnostico si intende compreso nell'importo posto a base di gara.

Spostamento n. 4 gru CT Ceretti Tanfani.

Spostamento delle gru a quadrilatero dislocate sulle banchine Traianee (nn. 10 e 11) e posizionamento su selle predisposte su burback A100 in asse binario collocato sulla banchina di riva del Nuovo Terminal Commerciale.

Importo a base di gara per spostamento L. 400.000.000.

Banchina n. 10-11 - NTC.

Lavori di manutenzione straordinaria: carpenterie, ruote bilici, verniciatura, avvolgicavo, e opere di adeguamento ai fini della sicurezza comprensiva di attività diagnostiche e ricerca non distruttiva degli arredi di sollevamento.

Sono altresì comprese le opere di collegamento dell'alimentazione elettrica al punto fisso di banchina compreso il collegamento alla rete di terra nonché gli impianti di trasformazione a bordo macchina per dare perfettamente funzionanti le gru CT in oggetto.

In particolare si evidenzia che le gru CT nn. 3 e 4, alimentate a 6000V, presentano attualmente una tensione di esercizio di 220V; le gru CT nn. 5 e 6 una tensione di 380V.

È parte integrante della fornitura la verifica e l'eventuale allineamento delle vie di corsa se necessario.

Importo a base di gara:

interventi di ammodernamento n. 4 gru CT L. 720.000.000;

verniciatura n. 4 gru CT L. 210.000.000;

interventi elettrici n. 4 gru CT L. 200.000.000.

Totale L. 1.130.000.000.

Banchina n. 16.

Lavori di manutenzione straordinaria: carrelliere, portali, travi portacarrello fissa e mobile, carrello, sala argani brandeggio/elettrica, sala argani sollevamento, cabina operatore, ritocchi verniciatura ed parti generali e varie nonché revisione generale n. 3 spreaders.

Importo a base di gara L. 2.200.000.000.

Importo totale a base di gara:

banchina n. 10-11 - NTC L. 1.130.000.000;

banchina n. 14 L. 32.000.000;

banchina n. 16 L. 2.200.000.000;

spostamento gru 400.000.000.

Totale L. 3.762.000.000 (€ 1.942.910,85) al netto di I.V.A.

c) le attività di cui all'oggetto non sono suddivisibili in lotti;

d) la finalità dell'appalto è quella di rendere perfettamente efficienti, fruibili e in condizioni di sicurezza le attrezzature di sollevamento mediante l'elaborazione progettuale, operativa, organizzativa e di sicurezza delle attività che devono essere coordinate ed integrate oltre all'elaborazione del progetto operativo di spostamento delle gru;

4.a) le attività oggetto dell'appalto dovranno essere terminate entro duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Si prevede che le attività siano organizzate in modo sequenziale.

L'avvio dei lavori è previsto entro il mese di ottobre 2000;

5.a) il capitolato speciale d'appalto (CSA) può essere chiesto, mediante richiesta scritta, all'indirizzo di cui al punto 1;

b) il CSA è gratuito; restano a cura e a carico del richiedente le spese postali;

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: le offerte devono pervenire presso la sede della stazione appaltante entro e non oltre le ore 12, del giorno 20 settembre 2000 secondo le disposizioni di legge vigenti in materia di invio della corrispondenza; l'invio del plico rimane a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'autorità portuale nel caso in cui il plico stesso, per qualsiasi motivo, non pervenga entro il suddetto termine.

I plichi che perverranno oltre il termine di scadenza sopra indicato, verranno considerati tardivi e non accessibili, anche se spediti nel termine a mezzo del servizio postale o di corriere o di agenzia di recapito. Essi, pertanto, verranno restituiti al mittente;

b) indirizzo cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.

c) lingua: italiana;

7.a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: incaricati dall'impresa mediante delega scritta da parte del legale rappresentante;

b) data, ora e luogo di tale apertura: 20 settembre 2000, ore 15, nella sede dell'autorità portuale di Civitavecchia.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria 2% importo base di gara.

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata da dichiarazione di impegno a rilasciare la garanzia definitiva nel caso di aggiudicazione.

Cauzione definitiva 10% importo netto di aggiudicazione, assicurazione per spostamento gru: L. 4.000.000.000 per gru, polizze di assicurazione previste dalle disposizioni normative del titolo VII del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Finanziamento: fondi propri mediante accensione di mutuo. Pagamenti: saranno erogati sulla base dei SAL in acconto ai sensi dell'art. 24 del CSA.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese singole e le riunioni d'impresa ai sensi dell'art. 13 delle legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in conformità alle disposizioni normative previste dal titolo VI del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999; in tal caso all'offerta dovrà essere allegato l'elenco delle ditte partecipanti.

11. Categoria prevalente: OS4 (ex S4 ovvero 5D-5D1-20). Sono ammesse le imprese in possesso dei requisiti contemplati all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Con riguardo al comma 1 punto a) la cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto va riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

Con riguardo, inoltre, al comma 1, punto b) l'esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% va riferita a gru portuali similari (portainers e gru a quadrilatero).

Il possesso dei requisiti deve essere comprovato mediante la produzione di fatture, ordinativi, dichiarazioni dei committenti, pena l'esclusione dalla gara.

Subappalto: è ammesso in conformità alle disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta a decorrere dal novantesimo giorno dalla data di esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: a corpo con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: i concorrenti, previo appuntamento, devono eseguire, dal 4 settembre 2000 al 13 settembre 2000, un sopralluogo nell'ambito portuale e più precisamente nei siti ove sono ubicate le gru oggetto dell'appalto; prendere visione ed estrarre copia della documentazione a disposizione presso gli uffici dei gestori concessionari della stazione appaltante, in particolare del Capitolato speciale d'appalto e del piano di sicurezza e di coordinamento; di tale sopralluogo dovrà essere redatto verbale che dovrà essere allegato all'offerta, pena l'esclusione dalla gara.

L'ente si riserva di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta purché valida.

L'offerta dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione con la quale i concorrenti attestano di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto. La stessa dichiarazione deve contenere, altresì, l'attestazione di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Ogni informazione dovrà essere richiesta al pari del capitolato speciale d'appalto, per iscritto, anche via fax, all'indirizzo di cui al punto 1.

Le offerte dovranno pervenire in un unico plico, recante la dicitura «Gara per l'esecuzione dei lavori di riorganizzazione, ammodernamento, manutenzione e spostamento delle attrezzature portuali di sollevamento nell'ambito del porto di Civitavecchia».

All'interno del plico dovranno essere inserite tre distinte buste: busta A, documentazione amministrativa: nella busta A, a pena di esclusione, devono essere inseriti:

il verbale di sopralluogo e la dichiarazione di cui al punto 15 del presente bando;

i documenti di cui al punto 11 del presente bando;

una dichiarazione, sottoscritta dal rappresentante legale della concorrente, attestante il possesso dei requisiti indicati nell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Busta B, documentazione tecnica: nella busta B, a pena di esclusione, devono essere inseriti:

una relazione dettagliata dell'organizzazione operativa prevista per gli interventi oggetto dell'appalto;

il cronoprogramma degli interventi oggetto dell'appalto.

Busta C, offerta economica: nella busta C, a pena di esclusione, deve essere inserita la cauzione provvisoria di cui al punto 8 del presente bando e l'offerta, sottoscritta dal legale rappresentante della concorrente, nella quale venga indicato in cifre e in lettere la percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta.

Prima della stipula del contratto saranno verificate le dichiarazioni presentate in sede di gara.

In caso di riscontrate dichiarazioni inventiere si procederà a termini di legge.

Nel caso di accertata assenza dei requisiti richiesti l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione al secondo classificato e di rivalersi sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta, ferma restando ogni ulteriore conseguenza di carattere amministrativo civile e penale.

16. Responsabile del procedimento: ing. Ermanno Faedi.

Il presidente: Francesco Nerli.

S-21442 (A pagamento).

A.N.P.A.

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (A.N.P.A.), via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, telefono 06/50071, fax 06/50072916.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573;

e) forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: uffici A.N.P.A. di Roma;

b) natura dei prodotti da fornire: computer portatili comprensivi di garanzia;

c) quantità stimata: n. 55 computer portatili fino alla concorrenza dell'importo dell'appalto valutato in L. 370.000.000 (trecentosettantamilion), pari a € 191.089,05, I.V.A. esclusa; non è ammesso il subappalto di tutta o parte della fornitura;

d) le offerte dovranno essere relative all'intera fornitura, pena l'esclusione.

4. Termine ultimo per l'avvio delle forniture: trenta giorni dalla data di aggiudicazione; termine ultimo per il completamento della fornitura: ulteriori trenta giorni dalla data di avvio.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituire ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla gara.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta bollata, dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 12 settembre 2000, termine fissato a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: A.N.P.A. servizio coordinamento gare e appalti, via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, con le modalità di cui al successivo punto 13);

c) le domande dovranno essere redatte in italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere da dimostrare mediante la presentazione della seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., registro delle imprese ovvero registro equivalente in caso di imprese straniere in originale o copia autentica nelle forme di legge, in data non anteriore di sei mesi al termine fissato per la presentazione della domanda, dal quale risulti chiaramente che l'attività dell'impresa è riconducibile all'oggetto dell'appalto. Il certificato dovrà contenere l'attestazione che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata; ai sensi della legge n. 191/1998 e successive modificazioni e integrazioni detta documentazione potrà essere sostituita da dichiarazione equivalente, corredata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante;

B) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti che la stessa non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni;

C) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti che la stessa non si trovi nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965;

D) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, che attesti che la stessa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili corredata dall'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1998, n. 68, o dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, che attesti che la stessa non rientra nel campo di applicazione della legge n. 68/1998;

E) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di avere svolto analoghe forniture nel triennio 1997/98/99 per un importo almeno pari a quello oggetto del presente appalto specificando l'oggetto della fornitura, la stazione appaltante e l'importo;

F) copia completa della certificazione ISO 9001 o 9002 rilasciata da enti accreditati nell'ambito dell'accordo di mutuo riconoscimento siglato in sede E.A.

La mancanza o l'irregolarità di anche uno solo dei documenti di cui ai punti A), B), C), D) e E), sarà causa di esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, la documentazione di cui sopra, dovrà essere presentata da ognuna delle imprese associate.

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. Altre informazioni: le domande, in carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa a pena di esclusione, devono essere inviate a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o a mano (consegna ore 9 - 12). Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

Sulla busta, debitamente sigillata, a pena di esclusione, oltre alla denominazione sociale della ditta, dovrà essere apposta la dicitura: «richiesta di invito alla gara per l'appalto relativo alla fornitura di apparecchiature informatiche gara n. 47/SCGA».

Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato, saranno escluse.

Ulteriori informazioni, possono essere richieste al servizio coordinamento gare e appalti, tel. 06/50072088.

Il responsabile dell'unità pianificazione: dott. Carlo Faloci.

S-21454 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza Servizio Amministrativo - II Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale della Guardia di Finanza.

2. Procedura di aggiudicazione e data della gara: licitazione privata ai sensi del D.P.R. n. 573/1994, a prezzo base noto, indetta per il giorno 8 novembre 2000:

normativa di riferimento: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 nonché D.P.R. 20 marzo 1986, n. 189 e successive modifiche ed integrazioni;

normativa specifica per l'esperimento della Gara: D.P.R. n. 573/1994, che richiama il decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luoghi di consegna: presso il Magazzino Ve.C.Ar. della Guardia di finanza di Roma o Milano (valigie e manicottini), il Reparto addestramento cinofili di Intimiano (ricambi ed accessori per cassette Drop-test, apparecchio contaglobuli, il Reparto addestramento e allevamento cani di Castiglione del Lago (PG) (apparecchio radiologico), il Centro veterinario della Guardia di Finanza di Roma (ecografo), secondo le modalità precisate nella lettera d'invito;

b) oggetto dell'appalto:

fornitura di materiali per l'addestramento dei cani antidroga, fino alla concorrenza di L. 182.000.000 (I.V.A. inclusa), pari a € 93.995,14;

fornitura di ricambi ed accessori per cassette Drop-test, fino alla concorrenza di L. 33.000.000 (I.V.A. inclusa), pari a € 17.043,07;

fornitura di attrezzature veterinarie;

c) divisione in lotti:

lotto n. 1: valigie (quantitativo fino alla concorrenza di L. 27.000.000, I.V.A. compresa, pari a € 13.944,33);

lotto n. 2: manicottini (quantitativo fino alla concorrenza di L. 155.000.000, I.V.A. compresa, pari a € 80.050,81);

lotto n. 3: ricambi ed accessori per cassette Drop-test (quantitativo fino alla concorrenza di L. 33.000.000, I.V.A. compresa, pari a € 17.043,07).

lotto n. 4: n. 1 apparecchio radiologico portatile.

lotto n. 5: n. 1 apparecchio contaglobuli.

lotto n. 6: n. 1 ecografo.

4. Termine per la consegna: entro novanta giorni, come sarà specificato nella lettera d'invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni e integrazioni.

È possibile partecipare anche per un solo lotto.

Per ciascun lotto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

6.a) Data scadenza ricevimento domanda di partecipazione: 12 settembre 2000, completa di documentazione richiesta al punto 9;

b) indirizzo: Comando generale della Guardia di finanza - Servizio amministrativo - II Divisione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, fax n. 06/44223999.

7. Termine invio lettera di invito: 26 settembre 2000, senza avviso per le ditte escluse.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico.

Le ditte che desiderano partecipare alla licitazione privata dovranno rilasciare, pena l'esclusione, unitamente alla relativa istanza in carta legale, dichiarazione a cura del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 12 marzo 1999.

Le imprese validamente iscritte all'albo dei fornitori del Comando generale della Guardia di finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire, unitamente alla domanda in carta legale, documentazione, di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo n. 358/1992, così modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Le imprese non validamente iscritte nel predetto albo, oltre alla documentazione prevista per quelle iscritte, unitamente alla domanda, dovranno fornire, la documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 12, 13, comma primo, lettere a) e b) e art. 14, comma primo, lettera a) del citato decreto legislativo n. 358/1992, così modificati dagli articoli 10, 11 e 12 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Le imprese raggruppate dovranno specificare nella domanda la parte della fornitura che sarà eseguita da ciascuna azienda, indicando:

i quantitativi dei manufatti in provvista che saranno prodotti da ciascuna di loro;

le fasi di lavorazione che ciascuna effettuerà;

la precisazione, comunque, dei quantitativi delle parti costituenti i manufatti in provvista che saranno approntati da ciascuna impresa.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Il committente si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà riportare il numero di telefono e di fax della ditta e comunque non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza dall'invitare l'impresa interessata qualora ritenuta non idonea.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione, per le procedure di gara e contrattuali.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione per i lotti 1, 2 e 3 sarà disposta a favore dell'offerta formulata al prezzo più basso, quella per i lotti 4, 5 e 6 sarà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi delle lettere a) e b) indicate all'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, applicando i criteri previsti dai commi 2, 3 e 4 dello stesso articolo.

In caso di non aggiudicazione per mancanza di almeno due offerte valide, la gara sarà ripetuta il giorno successivo alla stessa ora e sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Le offerte contenenti richieste di prezzo superiori al prezzo base stabilito, saranno considerate offerte nulle e, pertanto, non valide.

11. Informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Comando generale - Servizio amministrativo, II Divisione, tel. 06/44222843, quelle di carattere tecnico alla Direzione di veterinaria e cinofili tel. 06/44223630.

12. Altre informazioni: le offerte economiche, contenenti le richieste di prezzo, dovranno essere formulate sia in lire italiane che in Euro, con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

Sulla busta contenente la domanda e i documenti, oltre all'indirizzo del Comando in intestazione, dovrà essere indicato: «Urgente - contiene domanda di partecipazione a gara nazionale (licitazione privata) per la fornitura di materiali per l'addestramento dei cani antidroga, ricambi ed accessori per cassette Drop-test e attrezzature veterinarie, lotto n., con scadenza il 12 settembre 2000.

Per quanto riguarda l'esecuzione della fornitura e più precisamente le modalità di collaudo, le stesse sono quelle previste dal «Capitolato generale d'oneri per gli acquisti e le lavorazioni dei materiali interessanti il vestiario, i mobili ed il casermaggio per la Guardia di finanza, nonché per le vendite dei materiali stessi fuori uso», approvato con decreto ministeriale 6 ottobre 1958, n. 106679/628, con esclusione dell'applicabilità degli articoli 48-54 e dal «Capitolato generale d'oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo» approvato con decreto ministeriale, 15 giugno 1990, n. 277. In caso di giudizio di rifiuto e solo per motivi che non inficino resistenza, funzionalità ed estetica dei materiali, si procederà secondo quanto disposto all'art. 50 del capitolato generale d'oneri dell'anno 1990, rimettendo ogni definitiva decisione al Comando generale. Per motivi di rifiuto diversi, si procederà, ove la ditta fornitrice accetti tale giudizio, secondo gli articoli 55 o 52 dei capitolati generali d'oneri degli anni 1959 e 1990 o, in caso contrario, varranno le norme di cui agli articoli 62, 63 e 64 del capitolato generale d'oneri dell'anno 1990, ferma restando, in ogni caso, la tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi dinanzi agli organi di giurisdizione ordinaria o amministrativa.

Si precisa che nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola:

«È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Il dirigente del servizio amministrativo:
dott. Eduardo Sabato

C-21208 (A pagamento).

A.N.P.A.

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Appalti aggiudicati (Avviso di postinformazione)

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (A.N.P.A.), via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, telefono 06/50071.

2. Licitazione privata con procedura accelerata ristretta per la fornitura di apparecchiature informatiche per gli uffici sede A.N.P.A. di Roma, gara n. 20/SCGA.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 luglio 2000.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 19 primo comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

5. Numero di offerte ricevute: nove offerte.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: Megabyte S.p.A., via XXV Aprile n. 14/A - 25121 Brescia.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: n. 20 personal computer di tipo «A»; n. 127 personal computer di tipo «B»; n. 70 stampanti.

8. Prezzo complessivo della fornitura: L. 487.800.000 (quattrocentotantasettemilioniottocentomila) I.V.A. esclusa, pari a € 251.927,67.

9. L'elenco delle imprese invitate è disponibile presso A.N.P.A. servizio coordinamento gare e appalti tel. 06/50072088-2220.

10. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 15 maggio 2000.

11. Data di invio e di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 31 luglio 2000.

Il responsabile dell'unità pianificazione: dott. Carlo Faloci.

S-21455 (A pagamento).

A.N.P.A.

Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Appalti aggiudicati (Avviso di postinformazione)

1. Ente appaltante: Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (A.N.P.A.), via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, tel. 06/50071

2. Licitazione privata con procedura accelerata ristretta per la realizzazione di sistema informativo per la gestione automatizzata delle informazioni prodotte nell'ambito delle attività ispettive del nucleo operativo ecologico dei Carabinieri (N.O.E.), gara n. 28/SCGA.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 luglio 2000.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573.

5. Numero di offerte ricevute: tre offerte.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: Nova System Roma S.r.l., via della spiaggia n. 29 - 00054 Fiumicino Roma.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: n. 2 personal computer con funzioni di server; n. 3 personal computer con funzioni di Workstation; n. 1 personal computer con caratteristiche tecniche adatte a servire da Firewall; n. 1 array di dischi; n. 1 autoloader DLT con software di gestione «Legato»; n. 1 stampante laser; n. 1 router e switch Cisco da 24 porte.

8. Prezzo complessivo della fornitura: L. 274.800.000 (duecentosettantaquattromilioniottocentomila) I.V.A. esclusa, pari a € 141.922,35.

9. L'elenco delle imprese invitate è disponibile presso A.N.P.A. servizio coordinamento gare e appalti tel. 06/50072088-2220.

Il responsabile dell'unità pianificazione: dott. Carlo Faloci.

S-21456 (A pagamento).

FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI CASA DELLA SERENITÀ

Lovere (BG), via Piero Gobetti n. 39

Telefono e Fax 035/960792

Codice fiscale n. 81001260165 e partita I.V.A. n. 01524280169

Estratto di bando di gara

1. L'amministrazione di questa Casa di riposo indice una gara di per appalto-concorso per l'affidamento dei seguenti servizi per un triennio dall'effettivo inizio del servizio: servizio di assistenza, A.S.A.

2. Spesa presunta per il triennio L. 1.530.000.000;

3. L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 6, comma 2, lettera c) ed all'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, di recepimento della Dir. 92/50/C.E.E. in materia di appalti pubblici di servizi.

Per partecipare alla gara, le ditte interessate dovranno far pervenire all'ufficio protocollo della segreteria della «Casa della Serenità», via P. Gobetti n. 39, Lovere 24065 (BG), la propria progetto-offerta entro il cinquantatreesimo giorno non festivo dalla data di trasmissione del bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.

4. La data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea è del 24 luglio 2000.

Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate, pena esclusione, di tutti i documenti prescritti dal bando di gara pubblicato all'albo dell'ente, nella G.U.R.I. e nella G.U.C.E.

Lovere, 24 luglio 2000

Il presidente: Giuseppina Tigini.

C-21209 (A pagamento).

COMUNE DI LAVIS (provincia di Trento)

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata (decreto legislativo n. 406/1991, dir. 93/37 C.E.E., dir. 97/52 C.E.E., D.P.C.M. n. 55/1991, legge n. 109/1994 e s.m., decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Prot. n. 14140/00/CI/CI/24

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Lavis, via Matteotti n. 45, Lavis - Italia, tel. 0461/248111, telefax 0461/246327.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata;

2.c) forma del contratto: pubblica amministrativa;

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Lavis;

3.b) opera: «ampliamento, riqualificazione funzionale e adeguamento alla normativa antincendio della Casa di Riposo di Lavis», in località via Orti a Lavis.

Importo complessivo a base di gara L. 12.529.476.994, (pari a € 6.470.934,84) a corpo come di seguito suddiviso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

Costo della sicurezza, L. 113.000.000 (pari a € 58.359,63).

I costi della sicurezza non sono oggetto di offerta. Categoria prevalente:

A) opere murarie ed affini: OG1 L. 5.456.685.792 (€ 2.818.143,02) L. 49.200.000 per sicurezza;

Ulteriori parti dell'opera rientranti in categorie diverse dalla prevalente:

B) impianti termici, di ventilazione e condizionamento, idrosanitari: OG11 L. 1.924.947.200 (€ 994.152,26), L. 17.350.000 per sicurezza;

C) impianti elettrici: OG11 L. 1.258.061.800 (€ 649.734,70), L. 11.350.000 per sicurezza;

D) impianto ascensore: OS4 L. 190.350.000 (€ 98.307,57), L. 1.750.000 per sicurezza;

E) opere di carpenteria metallica: OS18 L. 392.042.351 (€ 202.472,98), L. 3.500.000 per sicurezza;

F) Scavi e reinterri, demolizioni e rimozioni: OS1 L. 761.578.960 (€ 393.322,71), L. 6.850.000 per sicurezza;

G) Manufatti in metallo, legno, materiale plastico, serramenti e coperture: OS6 L. 1.595.649.274 (€ 824.084,08), L. 14.400.000 per sicurezza;

H) Lavori di intonacatura: OS7 L. 950.161.617 (€ 490.717,52), L. 8.600.000 per sicurezza.

Per le lettere F)-G)-H) non è necessaria la qualificazione obbligatoria di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, allegato A.

4) Termine di esecuzione dei lavori: millecento giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

5) Raggruppamenti di imprese ammessi come previsto nel bando integrale di gara.

6.a) Termine di ricezione delle domande: ore 12, del 1° settembre 2000;

6.b) indirizzo cui vanno inoltrate le domande: comune di Lavis, ufficio protocollo, via Matteotti n. 45, 38015 Lavis - Italia, tel. 0461/248111, telefax 0461/246327;

6.c) lingua in cui redigere le domande e la documentazione: italiano.

7) Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 1° gennaio 2001.

8) Cauzione o garanzie richieste: cauzione provvisoria del 5% e cauzione definitiva del 10% come indicato nel bando integrale si applica inoltre l'art. 8 comma 11-*quater* lettera a) della legge n. 109/1994.

9) Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento ex L.P. 14/1991; pagamenti: in corso d'opera ogni qualvolta il credito per i lavori a corpo, al netto delle ritenute, raggiunga l'importo di L. 500.000.000, (pari ad € 258.228,45).

10) Condizioni minime: le imprese interessate dovranno produrre domanda di partecipazione secondo le modalità indicate nel bando integrale richiedibile all'indirizzo di cui al punto 6.b).

11) Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge n. 109/1994 il contratto è stipulato a corpo. Ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della medesima legge n. 109/1994, l'aggiudicazione è effettuata con il criterio del prezzo più basso con le modalità indicate nel bando integrale.

12) Varianti: non ammesse.

13) Altre informazioni: l'appalto comprende lavori rientranti nella disciplina della legge n. 46/1990.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà alla valutazione delle offerte anomale ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.

Sono ammesse alla partecipazione le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea, (vedi bando integrale).

Il subappalto sarà disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998 n. 415.

Si rimanda al bando integrale per l'applicazione delle disposizioni sull'euro.

Per informazioni relative al progetto contattare l'ufficio tecnico comunale, nella persona Chistè geom. Ivo, (tel. 0461/248153, fax 0461/246327), responsabile del procedimento.

15. Data di invio del bando: 19 luglio 2000.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 19 luglio 2000.

I avis, 19 luglio 2000

Il segretario comunale: dott. Di Giorgio Giuseppe

Il responsabile del procedimento: geom. Chistè Ivo

C-21211 (A pagamento).

COOPERATIVA COFRUITS - S.c.r.l.

Saint-Pierre (AO), località Cognein n. 6

Tel. e fax 0165/903282

Avviso di avvenuta gara

Ai sensi della legge n. 55/1990, si comunica l'esito della gara per la fornitura di n. 2000 contenitori quadrati in materia plastica, per prodotti alimentari.

Importo a base di gara L. 230.000.000 (€ 118.785,09) esperita in data 19 luglio 2000.

Unica impresa partecipante: Pallets e Contenitori S.p.a. di Egna (BZ) con un'offerta di L. 197.600.000.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Saint-Pierre, 25 luglio 2000

Il direttore: Piero Duc.

C-21212 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Comunicato

(ai sensi e per gli effetti della legge 19 marzo 1990, n. 55)

In data 13 aprile 2000 e 2 maggio 2000 è stata espletata la licitazione privata indetta dalla Fondazione Enasarco, con sede in Roma, via A. Usodimare n. 29/31, per l'affidamento dei lavori di manutenzione delle facciate, balconi, parapetti, terrazzi, locali lavatoi e cassoni, vani scala, chiostrine, cantine, infissi, impianti TV e citofonici del fabbricato di proprietà della Fondazione sito in Roma, viale Tirreno n. 43, per un importo presunto di L. 1.890.000.000, oltre oneri fiscali.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte: 1) A.C.R.R. S.r.l.; 2) Alfa S.r.l.; 3) Alsa S.r.l.; 4) Ama Tucci S.r.l.; 5) Andromeda S.r.l.; 6) Appalti G.T. S.r.l.; 7) Appalti Setter S.r.l.; 8) Bartolini S.r.l.; 9) Barzocchini Claudio; 10) Barzocchini Costruzioni S.r.l.; 11) C.E.A.R. Coop. a.r.l.; 12) C.E.I.R. S.r.l.; 13) C.I.R.B.A. S.p.a.; 14) Carl S.r.l.; 15) CE.PA. S.r.l.; 16) Central Progres Lavori S.r.l.; 17) Cise S.r.l.; 18) Climit Impianti S.r.l.; 19) Co.Do.Cla. S.r.l.; 20) Co.Ge.Sca. S.r.l.; 21) Co.Ge.Ve. S.r.l.; 22) Co.Imp. S.r.l.; 23) Co.Ma.Ge. S.p.a.; 24) Co.Tra.C. S.r.l.; 25) Cogefi S.r.l.; 26) Combustoil S.r.l.; 27) Comune Gennaro; 28) Consorzio Fmiliano Romagnolo fra le Coop. Prod. e Lavoro; 29) Cosman S.r.l.; 30) Costecno Costruzioni Edili S.r.l.; 31) Costruzioni Generali Ruperto S.r.l.; 32) De Angelis Ediltecnica S.a.s.; 33) De.Sa.Ma. S.a.s. Di Mautone G. Battista; 34) Diemme Duemila S.r.l.; 35) Do.Co.Fa. S.r.l.; 36) Do.Ri.Co. S.r.l.; 37) Edil Conti S.r.l.; 38) Edil G.E.S.C. S.r.l.; 39) Edil.In. S.r.l.; 40) Edil.Mas. S.r.l.; 41) Edilpool S.r.l.; 42) Ediltecnica S.r.l.; 43) Ediltras S.r.l.; 44) Edilvalli S.r.l.; 45) Edmodel S.r.l.; 46) Elemar S.r.l.; 47) Esposito Giovanni; 48) Europea Costruzioni Generali S.r.l.; 49) Farn S.a.s. di M. Maurizi & C.; 50) Fantino Costruzioni S.p.a.; 51) Fire S.r.l.; 52) Florinda S.r.l.; 53) G. & Fa. Costruzioni S.r.l.; 54) Gasoltermica Laurentina S.p.a.; 55) Ge.Co.P. S.r.l.; 56) Geom. Ricciardello Costruzioni S.r.l.; 57) Geom. Serpetti Marino Impresa Edile; 58) Gi.Fe.Costruzioni S.r.l.; 59) Giap S.r.l.; 60) Gidaros S.r.l.; 61) Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a.; 62) Grossi Costruzioni S.r.l.; 63) I.Co.M. S.r.l.; 64) I.M.E.S. S.r.l.; 65) I.M.G. Impresa Manutenzioni Generali S.r.l.; 66) I.P.C. Italiana Costruzioni Progetti S.r.l.; 67) Ideacasa S.r.l.; 68) Immobiliare Guinea S.r.l.; 69) Immobiliare Il Casale S.r.l.; 70) Inpr. Costruzioni D'Ortenzi Mario S.r.l.; 71) Impredil Costruzioni S.r.l.; 72) Impredil S.r.l.; 73) Impresa Carlo Poggi Di Pietro Poggi & C. S.a.s.; 74) Impresa Costruzioni Mario Di Carlo S.r.l.; 75) Impresa Di Amato S.r.l.; 76) ing. Enrico Pasqualucci S.r.l.; 77) Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a.; 78) Ital Fer Costruzioni S.r.l.; 79) L.I.E.S. S.r.l.; 80) Lattanzi S.r.l.; 81) Ledis 1979 S.r.l.; 82) Linedil S.r.l.; 83) Locarini Nerio; 84) Luigi D'alexis S.n.c. Di Luigi D'alexis & C.; 85) Ma.Co.R. S.r.l.; 86) Manetta Ascenzo; 87) Manetta Tullio; 88) Marcantonio S.r.l.; 89) Marinelli & Equizi S.n.c.; 90) Marino & Figli S.r.l.; 91) Marziali Costruzioni S.r.l.; 92) Marziali Fabrizio; 93) Mizar Appalti S.r.l.; 94) Montani e Vecchi Costruzioni Generali S.r.l.; 95) O.I.T. S.r.l. Organizzazione Impianti Tecnologici; 96) Olmar S.r.l.; 97) Petrolati Costruzioni S.p.a.; 98) Pietrolungo Costruzioni S.r.l.; 99) prof. Pietro Vecchiato S.p.a.; 100) R.A.C.O.P. S.r.l.; 101) R.E.C. S.r.l.; 102) R.E.CO.R.D. S.r.l.; 103) R.I.V. S.r.l.; 104) R.I.M.A.C. S.r.l.; 105) R.T.E. Romana Tecno Edile S.r.l.; 106) Recchia Giovanni; 107) Remini S.r.l.; 108) Ricci Costruzioni S.n.c. Di Ricci Mario e Ricci Tullio; 109) Roma Costruzioni Appalti S.r.l.; 110) Rubetia S.p.a.; 111) S.A.C.I. S.r.l.; 112) S.A.Gen. S.r.l.; 113) S.C.A.M. S.r.l.; 114) S.E.Ge.Co. S.r.l.; 115) S.I.C.R.A. S.r.l.; 116) S.I.R.A.C. S.r.l.; 117) S.M.E.I. Italia S.r.l.; 118) Sa.Ga.R. S.a.s. di Russo V. & C.; 119) Salaria Costruzioni 79 S.r.l.; 120) Sarappalti S.p.a.; 121) Seici Edilizia S.r.l.; 122) So.Gi. Costruzioni S.r.l.; 123) So.L.E.S. S.p.a.; 124) Socobin S.r.l.; 125) Socbi S.r.l.; 126) Sugamele Vincenzo Impresa Edile e Stradale; 127) Tampieri Calisto e C. S.r.l.; 128) Tecno Impianti Di Di Amato & Orlandi S.p.a.; 129) Troiani Guido S.n.c.; 130) Tucceri S.r.l.; 131) Verticchio Venicio.

La gara è stata aggiudicata, con il criterio del massimo ribasso, e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, all'impresa Ge.Co.P. S.r.l., per l'importo di L. 1.385.630.000, oltre oneri fiscali.

Alla gara hanno partecipato tutte le imprese sopraindicate ad eccezione di quelle contraddistinte con i numeri: 3), 7), 14), 21), 26), 33), 42), 44), 45), 46), 47), 53), 59), 64), 77), 79), 80), 88), 90), 95), 96), 97), 98), 118), 119), 124), 125), 126), 129), 131).

Roma, 27 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-21218 (A pagamento).

COMUNE DI FOSSANO
(Provincia di Cuneo)

Bando di gara con procedimento ad evidenza pubblica per la scelta del concessionario del servizio di gestione di un centro culturale polivalente con dotazione di impianti ed arredi dello stesso (immobile ex cinema Astra).

La concessione è assoggettata alla disciplina di cui all'art. 3 commi 2 e 3 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 trattandosi di servizi contemplati all'allegato 2 del decreto legislativo medesimo.

1. Ente concedente: comune di Fossano via Roma n. 91 tel. 0172/699611 - 0172/699632; telefax 0172/699685; e-mail comfossano@infosys.it.

2. Categoria del servizio: categoria 26, servizi ricreativi, culturali e sportivi (gestione in regime di concessione di centro culturale polivalente).

3. Luogo di esecuzione: ex cinema Astra in Fossano via Roma/via Giovenale Ancina.

4. Il procedimento di gara è una procedura negoziata, (trattativa privata), con pubblicazione di bando. I partecipanti dovranno presentare un progetto di gestione del complesso comprendente indicazioni progettuali di massima sull'intervento di recupero. La Giunta, sulla base dell'istruttoria degli uffici, individuerà i concorrenti da ammettere alla successiva fase di negoziazione.

5. Durata del contratto: la durata del contratto è prevista in quindici anni.

6. Per eventuali raggruppamenti fra imprese o fra imprese e soggetti non imprenditoriali si fa riferimento all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1993 n. 157 come modificato dal decreto legislativo 23 febbraio 2000 n. 65.

7. Gli interessati potranno ritirare presso il dipartimento LL.PP. in orario di ufficio, (da lunedì a giovedì ore 8.15-12.30 ed ore 14.30-17.15, venerdì ore 8.15-13.00) o richiedere telefonicamente o via fax l'invio, eventualmente anche per posta elettronica, del «capitolato d'oneri» (abbozzo convenzionale-criteri per la scelta del concessionario-specifiche tecniche).

Il progetto preliminare del complesso comprendente le specifiche tecniche delle forniture ed opere a carico del concessionario dovrà essere esclusivamente ritirato presso il dipartimento LL.PP. comunale.

8. Per essere ammessi alla prima fase della trattativa privata i concorrenti dovranno far pervenire al comune di Fossano, indirizzo sopra riportato, un plico sigillato o controfirmato sulle chiusure recante la dicitura: «gara per scelta del concessionario del servizio di gestione di centro culturale polivalente» contenente la seguente documentazione:

a) progetto-offerta della gestione redatto in conformità alle specifiche tecniche del capitolato d'oneri; costituisce parte integrante del progetto di gestione il canone annuo da corrispondere al comune;

b) documentazione *curriculare* debitamente sottoscritta con particolare riferimento a precedenti esperienze gestionali ed organizzative di attività culturali o esperienze analoghe con particolare riferimento alla gestione di sale cinematografiche in comuni demograficamente analoghi o maggiori del comune di Fossano nonché in generale, qualsiasi tipo di documentazione atto a comprovare l'idoneità del soggetto in relazione all'oggetto della concessione.

c) copia del bilancio degli ultimi due anni per i soggetti obbligati alla sua redazione;

d) certificati di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di stato aderente alla C.I.E., (limitatamente alle imprese), in data non anteriore a mesi sei dalla scadenza per la presentazione dell'offerta. Per i soggetti per i quali non è prevista l'iscrizione alla C.C.I.A.A. è richiesta la presentazione di copia dell'atto costitutivo;

e) dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante attestante l'inesistenza a carico dei concorrenti delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

f) dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle ditte concorrenti da cui risulti che le medesime sono in regola con l'iscrizione ed i versamenti contributivi all'INPS ed all'I.N.A.I.L.

9. Scadenza presentazione offerte: la documentazione per l'ammissione alla prima fase della trattativa privata dovrà essere fatta pervenire al comune di Fossano, dipartimento LL.PP., esclusivamente per raccomandata postale entro le ore 12, del giorno 12 ottobre 2000.

Fossano, 20 luglio 2000

Il capo dip. LL.PP.: ing. Gianfranco Lignana.

C-21225 (A pagamento).

PROVINCIA DI CHIETI**Settore III - Viabilità**

Via Discesa delle Carceri n. 1 - Fax 0871.404672

Codice fiscale n. 80000130692

Partita I.V.A. n. 00312650690

Bando di gara per l'affidamento, mediante pubblico incanto, della fornitura di automezzi occorrenti per il potenziamento ed ammodernamento del parco mezzi provinciale.

Ente appaltante. Provincia di Chieti - Corso Marrucino n. 97 - 66100 Chieti - Tel. 0871.4083213 - Fax 0871.404672.

1. Oggetto dell'appalto: oggetto del presente bando di gara è l'affidamento della pubblica fornitura dei sottoelencati automezzi, occorrenti per il potenziamento ed ammodernamento del parco mezzi provinciale, più dettagliatamente descritti negli articoli del capitolato speciale d'appalto. La fornitura è divisa nei seguenti lotti:

lotto 1 - Descrizione: trattori gommate tipo Same Explorer 90 DT II TOP o Lamborghini Premium 1050 DT o equivalenti. Equipaggiati di: braccio falciatore tipo Assaloni modello BF V3/65 o Ferri TKV 65 Power o equivalenti, montato ventralmente; vomere tipo Pelazza modello 4V5R; spargisale autocaricante tipo Pelazza modello PST; pala caricatrice tipo Pelazza; numero mezzi 3; importo a base di gara (I.V.A. esclusa) in L. 400.000.000; importo a base di gara (I.V.A. esclusa) in € 206.582,75;

lotto 2 - Descrizione: automezzi tipo Mercedes Unimog U 1600 o equivalenti. Equipaggiati di: braccio falciatore tipo Assaloni modello BFA30; vomere tipo Pelazza modello 4V5R; spargisale tipo Pelazza modello PS30; numero mezzi 2; importo a base di gara (I.V.A. esclusa) in L. 550.000.000; importo a base di gara (I.V.A. esclusa) in € 284.051,29;

lotto 3 - Descrizione: veicolo sgombraneve a fresa tipo Fresia F90 ST o equivalente; numero mezzi 1; importo a base di gara (I.V.A. esclusa) in L. 450.000.000; importo a base di gara (I.V.A. esclusa) in € 232.405,60. L'offerta può essere presentata per uno o più lotti. L'amministrazione si riserva di richiedere ulteriori forniture, alle stesse condizioni economiche, entro l'anno 2001. Il luogo di consegna della fornitura: una località della Provincia di Chieti che sarà indicata successivamente all'aggiudicazione.

2. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto e con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo n. 358/1992. L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del suddetto decreto avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi, elencati in ordine decrescente di importanza, sulla base dei relativi fattori ponderali:

- a) valore tecnico 50;
- b) offerta economica 30 punti;
- c) assistenza e garanzia 20 punti.

La commissione giudicatrice, per quanto concerne il prezzo della fornitura, assegnerà fino ad un massimo di punti 30 in relazione al ribasso offerto, sulla base di una griglia che prevede l'assegnazione di un punto per ogni punto intero percentuale di ribasso. L'offerta più vantaggiosa sarà quella che avrà riportato il punteggio più alto. A tal fine si precisa che i punti assegnati da ciascun commissario verranno sommati ed il totale risultante diviso per il numero dei componenti la commissione giudicatrice. Le percentuali offerte dall'aggiudicatario dovranno essere comprensive di tutte le spese che l'aggiudicatario medesimo dovrà sostenere per l'esecuzione della fornitura, nessuna esclusa, ad eccezione dell'I.V.A.

3. Soggetti ammessi alle gare: sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese stesse si conformeranno alla disciplina prevista dal suddetto art. 11. I soggetti del raggruppamento di imprese, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata. Ogni impresa componente il raggruppamento dovrà presentare la documentazione di cui al punto fatta eccezione per la cauzione, che sarà prestata solo dall'impresa capogruppo.

4. Requisiti per la partecipazione alla gara: saranno ammesse alla gara per l'affidamento della fornitura in argomento le ditte:

a) iscritte alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello stato di residenza;

b) che abbiano reso forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto, nell'arco degli ultimi tre anni per un importo pari almeno all'importo posto a base di gara. Nel caso di associazione temporanea di concorrenti il suddetto requisito dovrà essere posseduto nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 30% del requisito richiesto cumulativamente, e comunque per un importo non inferiore al valore della parte di servizio che verrà eseguita da ciascuna di esse.

5. Termini per l'esecuzione della fornitura: lotto 1: novanta giorni dall'ordinazione; lotto 2: centoventi giorni dall'ordinazione; lotto 3: centoventi giorni dall'ordinazione.

6. Elaborati di gara: il capitolato speciale d'appalto potrà essere visionato e ritirato presso il Settore Viabilità - Ufficio Autoparco - via Discesa delle Carceri n. 1 - Chieti.

7. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta redatta in lingua italiana e in competente bollo, deve contenere i seguenti documenti:

a) offerta economica con l'indicazione, in cifre ed in lettere, della percentuale di ribasso offerta;

b) relazione tecnica di offerta, firmata in ogni pagina, contenente:

1) dettagliata descrizione delle caratteristiche dei mezzi ed attrezzature proposti;

2) dettagliata individuazione delle caratteristiche di equipaggiamento di veicoli e attrezzature;

3) dichiarazione precisa della o delle officine che attueranno l'assistenza a veicoli e attrezzature;

4) dichiarazione individuante il magazzino per la fornitura dei pezzi di ricambio più prossimo a Chieti;

5) dichiarazione sulle caratteristiche, tipologia e durata della garanzia prestata su veicoli e attrezzature.

Entrambi i documenti debbono essere sottoscritti, in forma leggibile, dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente, e racchiusi in una busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta «Offerta per la gara del giorno 21 settembre 2000 per la fornitura di automezzi - Lotto n.». Detta busta deve essere chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico, anche questo chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere scritto: «Offerta per la gara del giorno 21 settembre 2000 per la fornitura di automezzi - Lotto n.». Il plico dovrà pervenire al protocollo dall'ente, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara.

8. Documentazione per la partecipazione alla gara:

a) capitolato speciale d'appalto, siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce per accettazione;

b) certificato del registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, in corso di validità, dal quale risulti che la ditta stessa è regolarmente costituita; che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera;

c) certificato generale del casellario giudiziale, del titolare se trattasi di ditta individuale o di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile;

d) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 4, della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale il titolare o legale rappresentante:

1) accetta tutte le condizioni del capitolato relativo alla fornitura in oggetto;

2) attesta di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'articolo 2359 del Codice civile;

3) attesta di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

4) attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

e) cauzione provvisoria di un importo pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa: in questo caso la polizza deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante, avere la validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4, della legge n. 15/1968 con la quale il titolare o legale rappresentante attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, della legge n. 68/1999). Qualora la ditta abbia almeno quindici dipendenti, certificazione rilasciata dal servizio all'impiego della Provincia competente per il territorio nel quale l'impresa concorrente ha la sede legale, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

g) elenco delle principali forniture identiche a quelle cui si riferisce l'appalto, rese negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati delle forniture stesse, con allegate le debite certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 358/1992, almeno fino alla concorrenza dell'importo posto a base di gara. I certificati di cui alle lettere a) e b) possono essere sostituiti da dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante della ditta ai sensi dell'art. 2, della legge n. 15/1968. La mancanza, incompletezza o irregolarità anche di una sola dichiarazione o documento richiesto comporterà l'esclusione dalla gara.

9. Avvertenze:

a) l'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti;

b) si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida;

c) i lavori della commissione giudicatrice inizieranno, in seduta pubblica, il giorno 21 settembre 2000 alle ore 10, limitatamente all'apertura delle buste pervenute ed all'esame dei documenti di ammissibilità. I lavori relativi all'esame delle offerte tecnico-economiche saranno svolte in sedute riservate;

d) la fornitura oggetto del presente appalto verrà finanziata con apposito mutuo della Cassa DD.PP. in corso di perfezionamento;

e) l'aggiudicazione è subordinata al perfezionamento del mutuo stesso;

f) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

10. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario dovrà:

a) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dagli articoli del capitolato speciale d'appalto;

b) firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con l'avvertenza che, in caso contrario, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, comunque formatosi con l'aggiudicazione, e all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

11. Avvertenze per l'aggiudicatario: si avverte che il mancato adempimento a quanto richiesto al precedente punto comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa. Si avverte altresì che eventuali verifiche di cui al precedente punto da cui risulti che la ditta concorrente non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa. Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per altra causa, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue in graduatoria. È esclusa la competenza arbitrale.

Responsabile del procedimento: ing. Carlo Cristini.

Data d'invio del bando all'U.P.U.C.E.: 24 luglio 2000.

Il dirigente del settore: ing. Carlo Cristini

Responsabile del servizio: dott. Umberto Peca

C-21226 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA «ALTO SINNI»

85038 Senise (PZ) - Tel. 0973.686171

Avviso di pubblico incanto esperito

Il responsabile dell'U.T., rende noto, ai sensi dell'art. 29, della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed int., che in data 17 luglio 2000 è stata aggiudicata la gara di appalto per l'affidamento dei lavori di «Collettamento dei reflui in agro dei comuni di S. Severino L., Viggianello, Francavilla S.S., Senise e Chiaromonte e collegamento al sistema depurativo consortile Senise-Noepoli». Importo a base d'asta L. 19.315.549.205. Ditte partecipanti: n. 23 - Ditte escluse: n. 1 - Ditta aggiudicataria: A.T.I. Bulfaro Costruzioni S.r.l., capogruppo - Imp. Cerro a. r.l., mandante - Florio Costruzioni S.n.c., mandante, con il ribasso del 35,053%.

Il responsabile dell'U.T.: Angelo Patti.

C-21227 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a. Divisione Corrispondenza

Avviso di aggiudicazione

1. Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a. Polo Territoriale Corrispondenza, via Angeloni n. 72 - 06100 Perugia, telefono n. 075/5064049/5064508, telefax n. 075/5056662.

2. Procedura ristretta: licitazione privata.

3. Cat. 4 - Servizio di trasporto postale urbano e interurbano a Orvieto e circondario - P.C. n. 71235.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 14 luglio 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera b), della direttiva 92/50 C.E.E. del 1992 attuata con decreto legislativo n. 157/1995, salvo quanto disposto per le offerte anomale all'art. 25 dello stesso decreto legislativo.

6. Numero offerte ricevute: venti.

7. Prestatore del servizio: Co.La.Coop. Consorzio Laziale Coop.ve a r.l., via Tor de Schiavi n. 380 - 00100 Roma.

8. Prezzo: canone netto annuo L. 242.207.250 per due anni.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 11 marzo 2000.

12. Data di invio dell'avviso: 25 luglio 2000.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 25 luglio 2000.

Il direttore territoriale: ing. F.S. Festa.

C-21228 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Con riferimento all'avviso di gara, pubblicato nella G.U.R.I. n. 2 del 16 febbraio 2000 si fa presente che in data 2 giugno 2000 questa amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per la fornitura di n. 129 autobus urbani e relativa manutenzione full service suddivisa in 7 lotti.

Importo complessivo a b.a. L. 60.099.840.000 (€ 31.038.977), oltre I.V.A.

L'appalto ha avuto luogo ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 158/1995.

Aggiudicazione con verbali nn. da 33 a 37, approvati con deliberazioni G.M. nn. 350 (lotto 2), 351 (lotto 1), 352 (lotto 3), 353 (lotto 7), 354 (lotto 4) dell'11 luglio 2000.

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 4 ditte relativamente ai lotti a fianco di ciascuno segnati:

1) Bredamenarinibus S.p.a. (lotti 1-2-3-4-7); 2) Carrozzeria Autodromo Modena S.c. a r.l. (lotti 1-4-7); 3) Irisbus Italia S.p.a. (lotti 1-2-3-4-7); 4) Sira S.r.l. (lotti 5-6).

Ditta aggiudicataria per i lotti 1-2-3-4-7: Irisbus Italia S.p.a., con sede in Torino, via Puglia n. 35, Partita I.V.A. n. IT07580320013, che ha riportato, per il lotto 1, il maggiore punteggio complessivo, pari a punti 98,4397, al prezzo complessivo di L. 5.030.000.000 (€ 2.597.778,20), oltre I.V.A. per la fornitura e L. 1.134.000.000 (€ 585.662,12), oltre I.V.A. per la manutenzione full service.

Per il lotto 2 ha riportato il maggiore punteggio complessivo, pari a punti 97,4461, al prezzo complessivo di L. 14.462.000.000 (€ 7.468.999,67), oltre I.V.A. per la fornitura e L. 3.402.000.000 (€ 1.756.986,37), oltre I.V.A. per la manutenzione full service.

Per il lotto 3, ha riportato il maggiore punteggio complessivo, pari a punti 96,6247 al prezzo complessivo di L. 2.850.000.000 (€ 1.471.902,16), oltre I.V.A. per la fornitura e L. 660.000.000 (€ 340.861,55), oltre I.V.A. per la manutenzione full service.

Per il lotto 4 ha riportato il maggiore punteggio complessivo, pari a punti 99,2574, al prezzo complessivo di L. 4.374.000.000 (€ 2.258.982,47), oltre I.V.A. per la fornitura e L. 1.188.000.000 (€ 613.550,79), oltre I.V.A. per la manutenzione full service.

Per il lotto 7 ha riportato il maggiore punteggio complessivo pari a punti 95,8598, al prezzo complessivo di L. 12.600.000.000 (€ 6.507.356,92), oltre I.V.A. per la fornitura e L. 2.268.000.000 (€ 1.171.324,24), oltre I.V.A. per la manutenzione full service.

I lotti 5 e 6 sono stati dichiarati deserti per la mancata partecipazione minima ai lotti medesimi di almeno due concorrenti.

Il presidente di gara: rag. Vincenzo Castorina.

C-21229 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «Istituti Ospitalieri» di Cremona

Procedura aperta

Denominazione, indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona, viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona, tel. 0372/405111, fax 0372/431975.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

Forma dell'appalto: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Luogo di consegna: Ospedale di Cremona, viale Concordia n. 1, Cremona.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: realizzazione e gestione in «service» di un laboratorio di Emodinamica con la fornitura delle attrezzature e dei materiali di consumo. Importo presunto: L. 10.000.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 5.164.568,99.

Possibili offerte: unica per lotto indivisibile.

Termine di consegna: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2005.

Servizio presso il quale si possono richiedere il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari: U.O. di provveditorato-economato, ufficio gare, tel. 0372/405505, fax 0372/405650.

Termine per la presentazione di tale richiesta: venti giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte.

Termine per la ricezione delle offerte: termine perentorio, ad esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 2 ottobre 2000.

Indirizzo di invio delle offerte: Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona - U.O. provveditorato-economato - Ufficio gare, viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona.

Lingua di redazione delle offerte: esclusivamente lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona debitamente autorizzata e munita di idonea delega atta ad impegnare formalmente la ditta concorrente.

Data, ora e luogo dell'apertura: 6 ottobre 2000 alle ore 9, in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona.

Cautione ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo contrattuale presunto.

Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimento alle disposizioni in materia: mezzi ordinari di bilancio azienda «Istituti Ospitalieri» - pagamento entro novanta giorni data fattura (legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 6, comma 3, e regolamento per le forniture di beni e servizi all'azienda, art. 11, commi 1 e 2).

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

Situazione propria del fornitore - condizioni minime di carattere economico e tecnico: sono da produrre, pure da parte delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate e a pena di esclusione dalla gara, i documenti specificati all'art. 8, lettera c), del capitolato speciale.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: novanta giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'azienda appaltante.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Divieto delle varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitolato speciale e dai documenti complementari.

Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 7, comma 3, del regolamento per le forniture di beni e servizi all'azienda, è consentito il ricorso al subappalto in misura non superiore al 30% ed unicamente a favore di imprese che posseggano tutti i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti all'appaltatore.

Sopralluogo obbligatorio dei locali ove installare le apparecchiature e le attrezzature: il giorno 18 settembre 2000 alle ore 10, secondo le indicazioni fornite all'art. 8 del capitolato speciale.

Per ulteriori informazioni: U.O. provveditorato-economato - Ufficio gare, tel. 0372/405505, fax 0372/405650.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 luglio 2000.

Cremona, 24 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Alfredo Sorrentino.

C-21230 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL POLLINO

Castrovillari (CS), via M. Cappelli n. 1

Tel. 0981/490532 - Fax 0981/46093

Estratto bando di concorso di idee «risalire il Pollino» progettazione di un sistema di trasporto meccanico di recupero della linea teleferica.

La Comunità Montana del Pollino di Castrovillari bandisce un concorso di idee, per la progettazione di un sistema di trasporto a fune per «risalire il Pollino» riutilizzando il tracciato delle teleferiche esistenti sul territorio fino a qualche decennio fa.

Il tema è particolarmente finalizzato alla ricerca di soluzioni tecnico-progettuali che consentano il migliore inserimento paesistico ed ambientale nel territorio del Parco del Pollino la progettazione dovrà mirare alla riorganizzazione funzionale dei punti di partenza del sistema di risalita scelto, alla ricomposizione degli spazi con piena libertà di scelte delle soluzioni più adeguate.

La partecipazione al concorso è aperta agli architetti ed agli ingegneri iscritti agli albi dei rispettivi ordini italiani o ad istituzioni similari per i partecipanti appartenenti agli stati membri della U.E., per come stabilito dagli articoli 4 e 5 del bando.

La richiesta d'iscrizione e relativa documentazione, dovrà pervenire con comunicazione scritta r/r alla Comunità Montana del Pollino, via M. Cappelli n. 1 - 87012 Castrovillari (CS), Italia, per come previsto dall'art. 7 del bando stesso. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio LL.PP. e urbanistica dell'ente.

Responsabile del procedimento è l'ing. Antonino Ambrogini, tel. 0981/480532.

I concorrenti dovranno esprimere le loro idee e formulare le loro proposte con una relazione scritta formato UNI A4 (massimo due cartelle), e con due tavole formato UNI A0.

Il montepremi totale di L. 28.000.000 (€ 14.460,80) sarà così ripartito:

1° premio L. 15.000.000 (€ 7.746,86);

2° premio L. 7.000.000 (€ 3.615,20);

3° premio L. 3.000.000 (€ 1.549,38);

n. 3 rimborsi spesa di L. 1.000.000 (€ 516,46).

L'iscrizione al concorso è obbligatoria ed è aperta sino alla data di consegna degli elaborati che corrisponde a centodieci giorni successivi alla data di avvenuta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di concorso integrale è stato pubblicato sul giornale Aste ed Appalti Pubblici, all'albo pretorio dell'ente banditore e sul sito Internet contact.deis.unical.it ed è disponibile presso il servizio LL.PP. e urbanistica dell'ente.

Il presidente: Antonio Morelli.

C-21231 (A pagamento).

12ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Udine

Avviso di esito di gara - Pubblico incanto

Codice gara: 009899: Lavori di adeguamento a norma degli impianti elettrici delle palazzine Comando, Infermeria ed alloggi ufficiali presso la caserma «l'orgiarini» di l'auriano (PN).

Importo a base d'asta L. 310.000.000 (€ 161.101,83) + I.V.A. 20%.

Categoria prevalente: «OG10» per L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

Le operazioni del pubblico incanto si sono concluse in data 11 luglio 2000.

Ditte partecipanti: n. 15.

Ditte escluse per vizio di forma: n. 1.

Ditte ammesse: n. 14.

Soglia di anomalia: 15.839.

Ditta aggiudicataria «V.G.R. Impianti S.r.l.» di Motta di Livenza (TV) con l'offerta ribasso del 15,71% sull'importo a base d'asta, ai sensi del criterio di aggiudicazione stabilito dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

p. Il direttore a.p.l.: col. Leonardo Figliolini

Il vice direttore: ten. col. Giovanni Bruno

C-21239 (A pagamento).

12ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Udine

Avviso di esito di gara - Pubblico incanto

Codice gara: 252399: Lavori di ordinaria/straordinaria manutenzione finalizzata al recupero funzionale del 3° e 4° piano della palazzina 13 presso la caserma «Leccis» di Orcenico Superiore (PN).

Importo a base d'asta L. 500.000.000 (€ 258.228,44) + I.V.A. 20%.

Categoria prevalente: «OG1» per L. 485.000.000 (€ 250.481,60).

Le operazioni del pubblico incanto si sono concluse in data 11 luglio 2000.

Ditte partecipanti: n. 15.

Ditte escluse per vizio di forma: n. 3.

Ditte ammesse: n. 12.

Soglia di anomalia: 7.474.

Ditta aggiudicataria «Pulvirenti Costruzioni S.r.l.» di Tremestieri Etneo (CT) con l'offerta ribasso del 7,29% sull'importo a base d'asta, ai sensi del criterio di aggiudicazione stabilito dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

p. Il direttore a.p.l.: col. Leonardo Figliolini

Il vice direttore: ten. col. Giovanni Bruno

C-21240 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona

Bando di gara

1. ASL della Provincia di Cremona con sede in Cremona - 26100 viale Po, n. 12, Tel. 0372/419711, Telefax 0372/419728 - P.I. n. 01150400198.

2.a) Gara a procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 per la fornitura di ausili assorbenti per incontinenza;

b) forma prescelta: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: presso il magazzino della Società Socrefarma S.p.a., con sede in via Aglio, n. 23 - 26100 Cremona;

b) natura dei prodotti da fornire: ausili assorbenti per incontinenza (pannoloni a mutandina, sagomato, rettangolare, traverse salvamaterasso ecc.) come da «Nomenclatore degli ausili tecnici di serie» di cui al decreto ministeriale del 27 agosto 1999 n. 332 o ad esso riconducibili. Numero di riferimento Cpa: 32193.2;

c) quantità dei prodotti da fornire: tipologia e quantitativi sono specificati all'art. 1 e all'art. 3 del capitolato speciale d'oneri;

d) lotto unico.

4. Durata dell'appalto: anni tre a far data dalla delibera di aggiudicazione dello stesso.

5.a) Il capitolato speciale d'oneri, la documentazione complementare, nonché eventuali informazioni potranno essere ritirati e richieste presso il Servizio Provveditorato - Economato V.le Trento e Trieste n. 15 - tel. 0372/497865, dal lunedì al venerdì - dalle ore 8 alle 17;

b) termine per la ricezione delle richieste Sub-a ore 12, del giorno 24 settembre 2000;

c) —.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12, del giorno 26 settembre 2000 pena l'esclusione dalla gara;

b) le stesse dovranno essere inviate al seguente indirizzo: ASL della Provincia di Cremona - Ufficio Protocollo c/o Direzione Generale - Viale Po n. 12 - 26100 Cremona;

c) le offerte, contenute in plico sigillato dovranno essere redatte su carta legale ed in lingua italiana, seguendo le modalità e con la documentazione amministrativa previste all'art. 5 del capitolato speciale d'oneri;

d) le ditte partecipanti, pena l'esclusione dalla gara, sono obbligate a far pervenire al Servizio Provveditorato - Economato V.le Trento e Trieste n. 15, entro lo stesso termine fissato per la presentazione dell'offerta, la campionatura per ogni tipologia di ausilio richiesto, così come prevista all'art. 6 del capitolato speciale d'oneri.

7.a) Potranno presenziare in seduta pubblica i legali rappresentanti delle ditte partecipanti, nonché persone munite di idonea procura speciale;

b) l'apertura dei plichi contenenti le offerte e la loro relativa valutazione avverrà presso la sala riunioni del Dipartimento amministrativo ASL - V.le Trento e Trieste, n. 15 - il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 9.

8. La ditta aggiudicataria dovrà offrire idonea cauzione definitiva infruttifera, nella misura del 3% dell'ammontare dell'intera fornitura.

9. Modalità essenziali di finanziamento o di pagamento: mezzi ordinari di bilancio.

10. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

11. —

12. L'offerente resterà vincolato alla propria offerta per il periodo di centottanta giorni.

13. L'aggiudicazione avverrà ai sensi della lettera b), comma 1, art. 19, decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i parametri enunciati all'art. 7 del capitolato speciale d'oneri.

14. È fatto divieto di varianti.

15. L'importo presunto della fornitura ammonta a L. 4.500.000.000, I.V.A. 4% esclusa (€ 2.324.056,04).

16. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee il 25 luglio 2000 e dallo stesso ricevuto in pari data.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675 inerente la tutela della privacy, si informa che i dati personali forniti, nel rispetto della normativa sopra richiamata e dei diritti di cui all'art. 13 della stessa, formeranno oggetto di trattamento, ai soli fini del procedimento in oggetto indicato.

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Ilaria Giordano.

Cremona, 25 luglio 2000

Il direttore generale: prof. dott. Emanuele Preite.

C-21242 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Avviso di gara esperita
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Gara d'appalto dei lavori di ristrutturazione e risanamento dell'edificio sede della scuola elementare S. Anna a Gardolo - importo a base di gara: L. 2.620.944.905 (€ 1.353.605,08). Licitazione con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta prezzi unitari ex art. 39, comma 1, lettera a), della L.P. 26/1993.

Imprese invitate: 1) Andreola Costruzioni Generali S.p.a., Loria (TV); 2) F.lli Azzolini S.r.l., Arco (TN); 3) C.F.C. S.r.l., Valdobbiadene (TV); 4) A.T.I. fra Cooperativa Lavoro Brione S.c. a r.l. (capogruppo), Riva del Garda (TN) e Consorzio Lavoro Ambiente S.c. a r.l., Trento; 5) Costruzioni Debiasi ing. Giovanni S.r.l., Riva del Garda (TN); 6) Dega di Gasperini Miriam & C. S.a.s., Porte di Trambileno (TN); 7) Edilbaldo S.p.a., Nago di Torbole (TN); 8) Ediltione S.r.l., Tione (TN); 9) Gentilini costruzioni S.r.l., Trento; 10) Giolai Costruzioni S.r.l., Bolzano; 11) Costruzioni Grosselli S.n.c., Trento; 12) I.C.E.S. S.r.l., Spormaggiore (TN); 13) Inco S.r.l., Pergine Valsugana (TN); 14) Iobstraibizer Marcello & C. S.n.c., Marter di Roncegno (TN); 15) I.R.E.S. S.r.l., Mezzolombardo (TN); 16) Italcostruttori S.r.l., Flavon (TN); 17) Consorzio ITN - Imprese Associate, Lavis (TN); 18) Martinatti Silvio & C. S.n.c., Arco (TN); 19) Costruzioni Mocellin S.r.l., Mezzocorona (TN); 20) Oberosler S.r.l., Borgo Valsugana (TN); 21) Pasquazzo, S.p.a., Ivano Fracena (TN); 22) Costruzioni Pasqualini S.r.l., Ala (TN); 23) Pretti & Scalfi S.p.a., Tione di Trento; 24) Rigotti S.p.a., Mezzocorona (TN); 25) Rocco Galvagni & C. S.r.l., Rovereto (TN); 26) Rossaro Roberto & F.lli S.n.c., Tione di Trento; 27) F.lli Rossi S.n.c. di Rossi Aldo & C., Mezzocorona (TN); 28) Sandrini Costruzioni S.p.a., Como; 29) Stices costruzioni S.r.l., Trento e 30) Zortea Aldo Costruzioni, Castelnuovo Valsugana (TN).

Hanno partecipato alla gara le imprese indicate ai numeri 1), 2), 5), 11), 12), 18), 25), 28) e 29).

Impresa aggiudicataria: Rocco Galvagni & C. S.r.l., con sede in Rovereto (TN), via Macello n. 3, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00184090223 per l'importo complessivo netto di offerta rettificato di L. 2.412.995.620 pari a € 1.246.208,24 che maggiorato degli oneri per la sicurezza evidenziati dall'amministrazione appaltante determina un totale generale indicato in L. 2.502.995.620 pari a € 1.292.689,36.

Trento, 24 luglio 2000

Il dirigente del servizio restauri: arch. Ennio Dandrea.

C-21241 (A pagamento).

COMUNE DI CORTEOLONA (Provincia di Pavia)

Estratto avviso di gara

Si rende noto che il giorno quattordici settembre duemila alle ore 10, presso il Comune di Corteolona, via Garibaldi, n. 8, tel. 0382-70024, telefax n. 0382-71519, inizia la gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di prolungamento via Regina Adelaide in Corteolona.

In tale sede si procederà alla verifica della documentazione ed al sorteggio per la verifica dei requisiti tecnici, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Il giorno ventotto settembre duemila alle ore 10, presso la sede comunale già indicata, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario.

Importo totale dei lavori L. 319.674.074 (€ 165.097,88) + I.V.A. di cui:

L. 304.674.074 per lavori a corpo il cui importo è soggetto a ribasso;

L. 15.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente OG3 - prima classifica.

Opere scorporabili OG1 - OS30 - OS3 - OS28.

Metodo di aggiudicazione: artt. 73, lettera c) e 76 regio decreto n. 827/24; art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Criterio: prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale.

Termine di esecuzione dei lavori duecentocinquanta giorni dalla data di consegna.

Pagamento acconti: L. 100.000.000.

Finanziamento: fondi propri.

Il termine per la presentazione delle offerte, che devono pervenire al protocollo del comune, esclusivamente tramite corriere o servizio postale di stato, è fissato entro e non oltre le ore 10 del giorno 13 settembre 2000.

Nel testo integrale del bando, affisso all'albo pretorio del Comune di Corteolona, sono indicati i requisiti e la documentazione necessaria per partecipare alla gara.

Responsabile del procedimento: Eri geom. Emilio.

Gli atti progettuali sono in visione presso gli uffici comunali dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 12.

Corteolona, 25 luglio 2000

Il responsabile del procedimento:

Eri geom. Emilio

C-21243 (A pagamento).

UNIONE DI ACQUISTO TRA ARCISPEDALE S.M.N. AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA E AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA

L'unione di acquisto tra l'Arcispedale S.M.N., Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia e l'Azienda USL di Reggio Emilia, c/o A.U.S.L. di Reggio Emilia - Servizio Acquisti - via Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia - tel. 522-335154 - fax 0522-335395, indice separate gare a licitazione privata - procedura accelerata per l'urgenza di attivarsi onde ovviare ad interruzioni nella fornitura - ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, per la fornitura di:

gara 1) Materiale monouso per sala operatoria;

gara 2) Guanti.

Importo presunto complessivo netto I.V.A. annuo lire (ml)/Euro: gara 1) 270/139.443,36. - gara 2) 800/413.165,52.

Per dettaglio quantità annue dei vari prodotti occorrenti: rif.to ai capitolati speciali.

Forma delle forniture: somministrazione periodica.

Le successive gare saranno da espletarsi nei termini idonei ad ovviare a interruzioni negli approvvigionamenti.

Luogo di consegna, per entrambe le gare: franco magazzino farmaceutico o presso gli indirizzi eventualmente specificati negli ordini.

Per entrambe le gare si precisa quanto segue:

- a) sono ammesse offerte per singolo lotto;
- b) aggiudicazione per lotto a sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;
- c) l'avvio della fornitura decorrerà immediatamente dalla comunicazione di aggiudicazione - tempi di consegna: dieci giorni data ordine salvo urgenza;
- d) periodo di vigenza contrattuale: gara 1) anni due a decorrere dalla data di aggiudicazione - gara 2) anni uno a decorrere dalla data di aggiudicazione; per entrambe le gare le aziende sanitarie aderenti all'Unione hanno la facoltà di rinnovare il contratto, anche singolarmente, alle medesime condizioni di aggiudicazione per ulteriori 12 mesi;
- e) la partecipazione alle gare da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;
- f) numero previsto dei fornitori: tutte le ditte richiedenti in possesso dei requisiti indicati nel presente bando;
- g) per ciò che attiene alle cauzioni o garanzie richieste: rif.to alla documentazione predisposta per ciascuna gara;
- h) le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

Per ciascuna gara la domanda di partecipazione, da trasmettere a mezzo servizio postale o agenzia abilitata, dovrà essere sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizzato con impegno altresì ad allegare un suo valido documento di riconoscimento non scaduto.

Tale domanda dovrà pervenire al servizio acquisti dell'azienda U.S.L. di Reggio Emilia (per l'indirizzo vedi sopra) in lingua italiana entro e non oltre il 15 settembre 2000.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il 10 novembre 2000.

Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa una dichiarazione con la quale sotto personale responsabilità attesta:

- a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3);
- b) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (97 - 98 - 99) con dati distinti per anno e netti IVA;
- c) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (97 - 98 - 99) con il rispettivo importo, data e destinatario con dati distinti per anno e netti IVA;
- d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'impresa e delle misure adottate per garantire la qualità;
- e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge n. 68/1999).

Si precisa che quanto dichiarato verrà verificato in capo all'aggiudicatario.

Avviso di preinformazione non pubblicato nella GUCE.

Per informazioni rivolgersi ai rif.ti telefonici e di fax indicati.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio CE il 27 luglio 2000.

Il direttore amministrativo della A.U.S.L. di Reggio Emilia:
dott. Francesco Magni

C-21244 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Estratto avvisi d'asta

Il Comune di San Remo provvederà ad affidare, mediante distinte aste pubbliche, i seguenti lavori:

Aste del 19 settembre 2000 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente (seconda seduta 5 ottobre 2000):

lavori di manutenzione periodica degli impianti termici comunali. Importo dell'appalto L. 265.000.000 (€ 136.861,08) oltre IVA, comprensivo dell'importo di L. 13.250.000 (€ 6.843,05), non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza;

lavori per il consolidamento dei movimenti franosi lungo la strada mulattiera Isola Inferiore e la rotabile Monte Ortigara. Importo dell'appalto L. 201.005.000 (€ 103.810,42) oltre IVA, comprensivo dell'importo di L. 10.000.000 (€ 5.164,57) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza;

lavori di manutenzione straordinaria per il risanamento igienico sanitario di via Ferruccio in Zona «Pigna». Importo dell'appalto: L. 110.000.000 (€ 56.810,26) oltre IVA, comprensivo dell'importo di L. 4.000.000 (€ 2.065,83) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza.

Aste del 29 settembre 2000 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente (seconda seduta 17 ottobre 2000):

lavori di ampliamento con costruzione di nuovi loculi e tombe di famiglia nei cimiteri frazionali di Poggio, Verezzo Sant'Antonio e Verezzo San Donato. Importo dell'appalto: L. 1.683.225.000 (€ 869.313,16) oltre IVA, comprensivo dell'importo di L. 67.000.000 (€ 34.602,61) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza - Categoria OG1 (prevalente);

lavori di costruzione della bretella di collegamento tra via Galileo Galilei e la strada sul torrente San Romolo in prosecuzione della via Pietro Agosti fino al ponte del Borgo. Importo dell'appalto L. 480.000.000 (€ 247.899,31) oltre IVA, comprensivo dell'importo di L. 23.000.000 (€ 11.878,51) non soggetto a ribasso, per oneri di sicurezza - Categoria: OG3 (prevalente).

Finanziamento in parte con mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale, già concesso in via definitiva ed in parte con fondi del bilancio comunale.

Gli avvisi integrali d'asta, pubblicati all'Albo Pretorio del Comune dal 25 luglio 2000, sono acquisibili presso il Servizio Contratti del Comune (tel. 0184/580234 - fax 502371) ovvero su Internet: <http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm>

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-21249 (A pagamento).

3ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Milano, via Mario Pagano n. 22

Estratto del bando di gara per pubblico incanto Codice gara n. 15

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - 3ª Direzione Genio Militare di Milano.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Cremona, Caserma Col di Lana, piazza d'Armi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di realizzazione di officina leggera con annesso magazzino livelli.

4. Importo base di gara: L. 1.290.000.000 (€ 666.229,40) + I.V.A. 20%. Il predetto importo è così composto: L. 1.232.272.346 (€ 636.415,55) per lavori; L. 22.346.860 (€ 11.541,19) per eventuali imprevisti a disposizione dell'amministrazione; L. 35.380.794 (€ 18.272,66) per oneri del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggette a ribasso.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: categoria prevalente OG1 importo L. 966.355.000 (€ 499.080,71); categorie scorponabili OS3-OS28-OS30 importo L. 192.290.000 (€ 99.309,50).

6. Durata d'esecuzione delle opere: trecentocinquanta giorni solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Non si inviano fax.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 16 del 4 settembre 2000 ed essere indirizzate alla 3ª Direzione Genio Militare, via Mario Pagano n. 22, 20145 Milano, tel. 02/4812082.

9. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 5 settembre 2000 alle ore 10 presso la 3ª Direzione Genio Militare, via Mario Pagano n. 22, Milano; il seggio di gara per l'esigenza descritta in oggetto provvederà:

all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione pervenuta;
al sorteggio dei dieci per cento delle offerte ammesse, i cui proponenti dovranno riconfermare la capacità tecnico-organizzativa ed economica-finanziaria posseduta e dichiarata con la documentazione trasmessa;

alla sospensione dell'aggiudicazione.

Il giorno 21 del mese di settembre 2000, alle ore 10 il seggio di gara, presso i locali di cui sopra, provvederà all'apertura delle offerte ammesse.

10. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. L'amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

11. Ammissioni ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. I titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali osservazioni formali in sede di gara.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la prima è pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con autentica notarile, avente una validità non inferiore a duecentoquaranta giorni dalla data della prima seduta di gara e corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia prevista qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

13. Sopralluogo: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo telefonico (n. 0372/435051-2).

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 7295/SME del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale al punto 7. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

2) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 12.

17. Cause di esclusione:

quelle indicate al 3° comma dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

il mancato possesso dei requisiti previsti nel bando integrale di gara e/o erronea od incompleta documentazione presentata.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti di corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

23. Il responsabile della fase di affidamento è il col. Achille D'Antonio.

Il direttore: col. Achille D'Antonio.

C-21250 (A pagamento).

3ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Milano, via Mario Pagano n. 22

Estratto del bando di gara per pubblico incanto Codice gara n. 17

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - 3ª Direzione Genio Militare di Milano.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Milano, caserma Magenta.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di straordinaria manutenzione dei locali mensa, circolo e spaccio truppa.

4. Importo base di gara: L. 305.000.000 (€ 157.519,35) + I.V.A. 20%. Il predetto importo è così composto: L. 283.546.954 (€ 146.439,78) per lavori; L. 11.953.046 (€ 6.173,23) per eventuali imprevisti a disposizione dell'amministrazione; L. 9.500.000 (€ 4.906,34) per oneri del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggette a ribasso.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: categoria prevalente OG1: importo L. 238.530.494 (€ 123.190,72); categorie scorporabili OS30: importo L. 45.016.460 (€ 23.249,06).

6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centoventi solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Non si inviano fax.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 16 del 6 settembre 2000 ed essere indirizzate alla 3ª Direzione Genio Militare, via Mario Pagano n. 22, 20145 Milano, tel. 02/4812082.

9. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 7 settembre 2000 alle ore 10 presso la 3ª Direzione Genio Militare, via Mario Pagano n. 22, Milano; il seggio di gara per l'esigenza descritta in oggetto provvederà:

all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione pervenuta;

al sorteggio dei dieci per cento delle offerte ammesse i cui proponenti dovranno riconfermare la capacità tecnico-organizzativa ed economica-finanziaria posseduta e dichiarata con la documentazione trasmessa;

alla sospensione dell'aggiudicazione.

Il giorno 25 del mese di settembre 2000, alle ore 10 il seggio di gara, presso i locali di cui sopra, provvederà all'apertura delle offerte ammesse.

10. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della predetta legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. L'amministrazione difesa si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

11. Ammissioni ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. I titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali osservazioni formali in sede di gara.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la prima è pari al 2% dell'importo a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con autentica notarile, avente una validità non inferiore a duecentoquaranta giorni dalla data della prima seduta di gara e corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia prevista qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

13. Sopralluogo: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo telefonico (n. 02/4690361-2-3-4).

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul capitolo 2045 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale al punto 7. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

16. Requisiti di ammissione delle imprese:

1) possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

2) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 12.

17. Cause di esclusione:

quelle indicate al 3° comma dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

il mancato possesso dei requisiti previsti nel bando integrale di gara e/o erronca od incompleta documentazione presentata.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti di corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

23. Il responsabile della fase di affidamento è il col. Achille D'Antonio.

Il direttore: col. Achille D'Antonio.

C-21251 (A pagamento).

COMUNE DI LESSONA (Provincia di Biella)

Comune di Lessona, piazza G. Marconi n. 5
Partita I.V.A. n. 00241280023

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: lavori di adeguamento e completamento rete fognaria - 5° intervento.

Finanziamento: mutuo Cassa depositi e prestiti, contributo regionale, fondi propri.

Importo a base d'asta: L. 263.000.000 (duecentosessantatremilioni), S.A.L. L. 75.000.000 (settantacinquemilioni).

Termine esecuzione lavori: centottanta giorni naturali, successivi e continui. Gara espletata ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 mediante offerta a prezzi unitari.

Categorie richieste: OG6 - classifica I (prevalente) OG3 per L. 45.963.563 e OS1 per L. 38.875.700.

Offerte entro l'11 settembre 2000, ore 12, esclusivamente a mezzo servizio postale.

Lo svolgimento della gara avverrà in pubblica seduta in sala consiliare del Comune il 12 settembre 2000, ore 16 e il 28 settembre 2000, ore 9.

Il bando integrale potrà essere richiesto o ritirato presso l'ufficio tecnico del Comune, piazza G. Marconi n. 5, Lessona, tel. 015/981412 - 981102 - 981123, fax 015/981164 dalle ore 10 alle ore 12, giorni feriali escluso sabato.

Lessona, 26 luglio 2000

Il responsabile servizi territoriali: geom. Aldo Vidotto.

C-21252 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Avviso di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Bari, ripartizione contratti ed appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84, 70122 Bari (Italia), tel. 080/5772335, fax 080/5213459.

2. Oggetto appalto: lavori di trasformazione da gpl a gas metano con adeguamento alla legge 46/1990 degli impianti di riscaldamento degli alloggi di proprietà comunale siti in Enzieteto, S. Spirito, Bari.

Importo complessivo dell'intervento L. 3.600.000.000 (€ 1.859.244,84) in esecuzione delle seguenti deliberazioni di giunta municipale n.780 del 29 giugno 2000 e n. 949 del 25 luglio 2000.

3. Sistema di realizzazione dei lavori: l'opera sarà realizzata mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo ai sensi del comma 2 dell'art. 326, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

4. Criterio di aggiudicazione: l'affidamento dell'esecuzione dei lavori in questione, a «corpo» avverrà mediante esperimento di licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n.109/1994 e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara di L. 3.033.598.400 (€ 1.566.722,83) di cui L. 20.000.000 (€ 10.329,14) di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e con applicazione del disposto dell'art. 10, comma 1-quater della stessa legge. Non sono ammesse offerte in aumento.

In applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge Merloni Ter, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Queste ultime sono tutte quelle che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

5. Finanziamento dell'opera: la spesa complessiva di L. 3.600.000.000 è stata finanziata con mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti in data 21 luglio 2000 posizione n. 4373341.

6. Responsabile del procedimento: con la suddetta deliberazione di giunta municipale n. 780 del 29 giugno 2000 è stato nominato quale responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7, comma 5, della citata legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, l'arch. Riccardo Vecchietti.

Il progetto prevede il piano di sicurezza ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, così come descritto all'art. 18 del capitolato speciale d'appalto.

7. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Categoria prevalente: cat. OS28, classifica IV (fino a L. 5.000.000.000 € 2.582.284), importo L. 3.033.598.400 € 1.566.722,83 di cui L. 20.000.000 (€ 10.329,14) per oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Non vi sono opere scorporabili.

8. Requisiti richiesti: abilitazione ad eseguire lavori impiantistici di cui all'art. 1, comma 1, lettera c) della legge n. 46/1990 e, in alternativa alla certificazione rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, per la categoria prevalente OS28, classifica IV (fino a L. 5.000.000.000 € 2.582.284) di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000 n. 34, il possesso dei requisiti tecnico-finanziari di cui all'art. 31 dello stesso regolamento di qualificazione.

9. Termine per l'esecuzione lavori: il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori resta fissato in giorni centocinquanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

10. Modalità pagamenti: come stabilito dall'art. 10 del relativo capitolato speciale d'appalto.

11. Facoltà svincolo da offerta: gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro centottanta giorni dalla data fissata per l'apertura dei plichi non si addivenga alla stipulazione del contratto.

12. Soggetti ammessi alla gara: i soggetti indicati agli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

13. Sono ammesse a partecipare le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E., in conformità al comma 11-bis dell'art. 8 della legge n. 109/1994 come integrato dalla legge n. 415/1998 ed al comma 7 dell'art. 3 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

14. Casi di divieto di partecipare alla gara: non possono partecipare alla gara in parola le imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della Merloni-ter, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È altresì vietata l'associazione in partecipazione.

15. Divieti per i professionisti incaricati: gli affidatari della progettazione dell'opera pubblicata non possono partecipare in alcun modo al relativo appalto.

16. Possibilità di esecuzione nuovo contratto per inadempimenti: si precisa che, con provvedimento n. 67 del 29 gennaio 1999, reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 47 della legge 8 giugno 1990, n. 142, la Giunta municipale ha deliberato: stabilire quale norma regolamentare e nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento dei contratti:

1a) che i bandi di gara in materia di affidamento di lavori pubblici, prevedano «espressamente la clausola che, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore si interpellino il secondo classificato, al fine di stipulare nuovo contratto per il completamento dei lavori, alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta;

1b) che in caso di fallimento del secondo classificato, si interpellino il terzo classificato, e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte al secondo classificato;

1c) resta ferma, in ogni caso, la facoltà dell'amministrazione di avvalersi della clausola succitata oppure procedere a nuova gara.

17. Cauzioni provvisoria e definitiva: per la gara di appalto in parola è prevista la costituzione dei depositi cauzionali provvisorio e definitivo nella misura, termini e modi di cui all'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata da quella 18 novembre 1998, n. 415 (Merloni-ter).

18. Il ricorso al subappalto è consentito alle condizioni di cui all'art. 9 del capitolato speciale di appalto. Ai sensi del comma 3-bis, dell'art. 34 del decreto legge n. 406/1991, l'amministrazione comunale intende corrispondere direttamente all'aggiudicatario i corrispettivi dovuti per l'esecuzione del subappalto.

19. La domanda di partecipazione, in bollo, in lingua italiana e completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve essere corredata, pena l'esclusione, di dichiarazioni successivamente verificabili rese e sottoscritte dal legale rappresentante o da persona munita di necessari poteri o idonea procura e da tutte le imprese in caso di associazione.

In adeguamento alle nuove disposizioni contenute nelle norme transitorie del vigente decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si stabilisce che contestualmente alla domanda di partecipazione le imprese richiedenti devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti (allegando fotocopia di un documento di riconoscimento da parte del sottoscrittore o dei sottoscrittori) con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente dal 1995 al 1999:

Requisiti di ammissibilità:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara per un importo non inferiore a L. 5.308.797.200 pari a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori, appartenenti alla categoria prevalente «OS28» realizzati mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, il cui importo non dovrà essere inferiore a L. 1.213.439.360 pari al 40% dell'importo dell'appalto da affidare;

c) costo complessivo sostenuto nel quinquennio 1995/1999 per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, riferiti alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori (comma 8, art. 18).

In merito alla sussistenza del requisito di cui alla lettera d) del predetto articolo, nonché del decreto legislativo n. 406/1991, si precisa che esso sarà considerato accertato con la presentazione d'apposita dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/1968, così come modificata dal decreto del Presidente della Repubblica del 20 ottobre 1998 n. 403, di

possesso o disponibilità, anche mediante nolo, della più moderna ed efficiente (anche in termini di sicurezza), attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, idonei all'esecuzione del lavoro, secondo i più elevati standard qualitativi.

L'attrezzatura tecnica di cui all'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, è così di seguito specificata: escavatore, saldatrice, camion, utensili di uso comune, apparecchi di misura.

Le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale possono partecipare qualora la mandataria o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti sopra elencati prescritti per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla capogruppo, da ciascuna associata o da ciascuna consorziata.

Inoltre nella stessa domanda si deve dichiarare:

e) di essere iscritti ad una Camera di commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso la Camera di commercio, in caso di società commerciali, in entrambi i casi con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

f) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 nonché di ottemperare alle norme di cui alla legge medesima (solo se trattasi di impresa obbligata ai sensi dell'art. 3 stessa legge)

h) di essere abilitata all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 comma 1, lettera c) della legge 5 marzo 1990, n. 46.

20. Modalità di partecipazione alla gara di appalto: per partecipare alla gara di appalto in parola è indispensabile far pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito, apposta domanda, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000, in un unico plico indirizzato a: «Comune di Bari, ripartizione contratti ed appalti presso ufficio protocollo archivio generale, corso Vittorio Emanuele n. 84, 70122 Bari» e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, devono pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 31 agosto 2000.

Gli inviti alle ditte ammesse a partecipare alla gara per la presentazione delle offerte saranno spediti nel più breve tempo possibile e, comunque, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore di ripartizione: dott. Francesco Magnisi.

C-21258 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Bari - Settore Aziende Municipali e Municipalizzate c/o Ripartizione Patrimonio - Via Piccinni 136 - Telefono 080/5772320 - Fax 080/5232317.

2. Categoria del servizio e descrizione: all. 1 cat. 6/b. Procedura negoziata ex decreto legislativo n. 157/1995 art. 7 comma 1 lett. c) per nomina consulente finanziario che dovrà assistere il comune nella:

a) individuazione del migliore piano per la valorizzazione, privatizzazione sostanziale e/o dismissione totale di ciascuna delle seguenti aziende: azienda speciale trasporti di Bari A.S.T.A.B., azienda speciale

igiene urbana di Bari A.S.I.U. e azienda speciale gas di Bari A.S.GAS (delle quali si sta avviando il processo di trasformazione in società di capitali) ovvero delle società derivanti dalla loro trasformazione laddove già completata la relativa procedura, b) gestione e attuazione della opzione operata dall'amministrazione per ogni singola azienda.

3. Luogo di esecuzione: Bari.

5. Il soggetto candidato dovrà presentare la domanda di partecipazione e la successiva offerta relativa all'incarico sub a) e b) singolarmente riferita a ciascuna azienda oggetto della presente gara (A.S.T.A.B. e/o A.S.I.U. e/o A.S.GAS). L'esame delle domande di partecipazione e la loro selezione nonché l'esame delle successive offerte sarà effettuato da una commissione nominata con separato provvedimento. Questa amministrazione si riserva la facoltà, prima dell'invito ad offrire, di procedere a colloqui al fine di ottenere chiarimenti su aspetti specifici. La commissione concluderà i propri lavori con la formulazione all'amministrazione delle variazioni operate, che terranno conto degli elementi tecnici ed economici rilevanti.

6. Numero previsto dei prestatori: alla gara verrà invitato un numero di candidati non inferiore a tre e non superiore a dodici per ciascuna azienda, ex art. 22, comma 3°, decreto legislativo n. 157/1995, purché vi sia un numero sufficiente di candidati idonei.

8. Termine del servizio: in via indicativa la fase sub precedente 2.a) dovrà concludersi nel termine massimo di novanta giorni dal formale affidamento relativo a ciascuna azienda.

9. Modalità partecipazione: sono ammessi a partecipare prestatori di servizi nazionali, nonché internazionali che si obbligino ad avere sede o domicilio nel territorio italiano in caso di aggiudicazione, nonché prestatori temporaneamente raggruppati. L'offerta congiunta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione. La candidatura congiunta deve essere sottoscritta dai singoli prestatori che devono specificare le parti dell'appalto che saranno da loro eseguite e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi prestatori si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 come modificato. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea, ovvero di partecipare anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla medesima in associazione.

10.b), c), d) Domanda partecipazione: redatta in carta semplice in lingua italiana per ciascuna azienda oggetto di incarico, contenente le dichiarazioni di seguito indicate, dovrà essere sottoscritta ex legge n. 15/1968, come modificata e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 dal legale rappresentante del soggetto candidato e dovrà pervenire in un plico unico per ciascuna azienda, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 4 settembre 2000 presso: «Comune di Bari - Ripartizione contratti e appalti c/o ufficio protocollo archivio generale - Corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari». La domanda fatta pervenire entro il suddetto termine mediante telegramma, telex, telefono o telecopio dovrà essere confermata con lettera, redatta secondo le indicazioni di cui sopra che dovrà essere spedita entro e non oltre la scadenza del suddetto termine. Ciascun plico, controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per selezione di un consulente per privatizzazione A.S.T.A.B. o A.S.I.U. o A.S.GAS».

12. A ciascuna domanda si dovrà allegare, a pena di esclusione, una dichiarazione redatta in lingua italiana e sottoscritta ai sensi della legge n. 15/1968 come modificata e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 dal legale rappresentante del soggetto candidato, contenente i seguenti elementi informativi:

a) elenco e descrizione incarichi di consulenza finanziaria su procedure di valorizzazione e privatizzazione di aziende, ricevuti rispettivamente nel settore trasporti locali (per azienda trasporti) gestione del ciclo dei rifiuti (per azienda rifiuti); distribuzione e vendita gas (per azienda gas) in ambito UE dal 1996 in poi, con indicazione: ente o impresa appaltante; ruolo svolto nell'ambito del progetto e ruoli complementari svolti da altri soggetti nello stesso progetto; attività svolta in tale ruolo, data avvio, conclusione attività e compenso complessivo percepito; fatturato e patrimonio netto azienda oggetto di incarico e per i trasporti l'indicazione del numero dei Km coperti, per i rifiuti l'indicazione della quantità trattata, per il gas l'indicazione del numero dei clienti serviti; valore capitale economico riferito alla operazione in oggetto;

b) elenco e descrizione incarichi di consulenza finanziaria ricevuti dalla pubblica amministrazione in Italia dal 1996 in poi, in procedure di valorizzazione e privatizzazione di aziende, ritenuti più significativi rispetto all'oggetto dell'offerta, con le stesse indicazioni di cui al precedente punto a).

c) caratteristiche aziendali del soggetto candidato, struttura e composizione societaria, numero medio dipendenti negli ultimi tre esercizi, numero dipendenti mediamente dedicati al tipo di attività di cui all'incarico in oggetto, capitale sociale e patrimonio netto, fatturato globale;

d) indicazione componenti gruppo di lavoro per l'incarico, specificando per ciascun membro il ruolo svolto nella squadra e il grado di responsabilità aziendale, curriculum vitae e professionale nonché età e livello conoscenza lingua italiana, esperienze in ambito consulenza finanziaria in tema di privatizzazione di aziende operanti nel settore trasporti locali/gestione del ciclo dei rifiuti/distribuzione e vendita gas, tempo minimo dedicato alle attività relative all'incarico in oggetto;

e) eventuali consulenti e referenze;

f) eventuale sussistenza di situazioni che possano determinare conflitti di interesse diretti ed indiretti in relazione all'incarico in oggetto o che possano riflettersi negativamente sul soggetto candidato (incarichi e/o contenzioso con il comune di Bari o altre entità ad esso collegati o eventuali legami con entità o gruppi in diretta concorrenza con le aziende);

g) dichiarazione con la quale il soggetto candidato attesti sotto la propria responsabilità di non essere in nessuna delle situazioni indicate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato.

Le indicazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f) e g) dovranno essere presentate con le forme e nei modi innanzi indicati da tutte le imprese raggruppate oltre che dalla capogruppo.

14. Altre informazioni: gli inviti a presentare l'offerta saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Responsabile procedimento ex art. 4 legge n. 241/1990: dott. Giuseppe Campanelli.

15. e 16. Data invio e ricevimento bando: data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 27 luglio 2000.

Il direttore di ripartizione:
dott. Francesco Magnisi

C-21259 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTROVILLARI (Provincia di Cosenza)

Il dirigente del settore, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che l'appalto, mediante licitazione privata secondo quanto stabilito dagli artt. 23 lett. a) e 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'importo a base d'asta di L. 1.050.000.000 I.V.A. esclusa, del servizio per la manutenzione degli impianti di distribuzione gas metano è stato esperito nei giorni 18 aprile 2000 e 5 maggio 2000.

È rimasta aggiudicataria la ditta Bruno Impianti con sede a Rotonda per l'importo netto di L. 880.320.000.

Che sono state invitate le seguenti imprese:

1) S.I.D.I.GAS - Avellino; 2) dott. D. Bernardi S.r.l. - Crema (CR); 3) CPL Concordia soc. coop. a r.l. - Concordia sulla Secchia (MO); 4) Gasmet Sud S.p.a. - Battipaglia (SA); 5) Erogasud S.p.a. - Aprilia (LT); 6) Bruno Impianti-Rotonda (PZ); 7) Edil Idraulica Sud di Ridenti Salvatore - S. Lucido; 8) Nettis Impianti S.p.a. - Bari; 9) Società italiana per il Gas Area Sud - Napoli.

Che hanno partecipato le imprese contraddistinte ai numeri: 1); 3); 4); 6).

Castrovillari, 27 luglio 2000

Il dirigente del settore:
dott. ing. Sergio Falese

C-21260 (A pagamento).

CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI

*Pubblico incanto per fornitura di contenitori
per raccolta differenziata*

1. Ente appaltante: Consorzio Servizi Ambientali - Via dei Filosofi n. 87 - 06049 Spoleto (PG) - Tel. 0039/0743/224695 - Fax 0039/0743/224770 - E-mail consam@tin.it

2.a) Procedura aggiudicazione: pubblico incanto art. 9, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e ss.mm.

2.b) Forma fornitura: acquisto di n. 620 cassonetti e n. 137 campane per raccolta differenziata.

3.a) Luogo consegna: dipartimenti di Foligno e Spoleto.

3.b) Natura dei prodotti da offrire: acquisto di cassonetti descritti nel documento complementare «Capitolato d'oneri» - Numero di riferimento CPA: 28.21.11.

3.c) Quantità: lotto 1) n. 620 cassonetti, importo presunto L. 806.000.000 (€ 416.264,26 - DSP 388.441,22) + I.V.A.; lotto 2) n. 137 campane, importo presunto L. 109.600.000 (€ 56.603,68 - DSP 52.820,30) + I.V.A.; opzione: il C.S.A. si riserva di richiedere ulteriori forniture per una quantità pari a 1/3 di ciascun lotto entro un anno dalla data di aggiudicazione.

3.d) I concorrenti possono presentare offerta anche per un singolo lotto.

4. Termine ultimo completamento della fornitura: vedere art. 17 del «Capitolato d'oneri».

5.a) Il documento complementare può essere richiesto tramite fax o e-mail all'indirizzo di cui al punto 1) ufficio protocollo durante i giorni lavorativi dalle ore 8 alle 14, il sabato fino alle ore 13.

5.b) Termine ultimo ricezione domande *sub-a*): entro e non oltre il giorno 2 ottobre 2000.

5.c) Il capitolato d'oneri è gratuitamente a disposizione delle ditte.

6.a) Termine ultimo ricezione offerta: ore 12 dell'11 ottobre 2000.

6.b) Indirizzo invio offerta: vedi punto 1) come da artt. 3 e 4 del «Capitolato d'oneri».

6.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura offerte: un rappresentante per ogni offerente munito di procura generale o speciale.

7.b) Data, luogo, ora apertura offerte: 12 ottobre 2000, alle ore 9 presso il C.S.A. all'indirizzo di cui al punto 1).

8. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto di ogni lotto a cui si partecipa come da art. 4 del «Capitolato d'oneri». L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di pagamento e pagamento: fornitura finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. Pagamento a novanta giorni come da art. 20 del «Capitolato d'oneri».

10. Forma giuridica raggruppamenti imprese: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

11. Situazione e condizioni minime del fornitore: sono qualificati i soggetti ai sensi degli artt. 11-12-13 lettera c), art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni come da art. 4 del «Capitolato d'oneri». Con riferimento all'art. 14, lettera d) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, entro e non oltre il termine di cui al punto 6.a), la ditta dovrà consegnare in conto campionatura, il cassonetto e/o la campana conformi a quelli offerti come da art. 5 del «Capitolato d'oneri».

12. Vincolo offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione.

13. Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Elementi di valutazione: 1) prezzo complessivo del lotto 60%; 2) caratteristiche tecniche funzionali ed estetiche 40%. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide ciascun lotto.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. La richiesta dei dati è finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara.

16. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

17. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali comunità europea: 26 luglio 2000.

18. Data ricezione bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali comunità europea: 26 luglio 2000.

19. La fornitura rientra nel campo d'applicazione dell'accordo GATT WTO.

Referente del procedimento sig. Milvio Ortolani.

Spoleto, 27 luglio 2000.

Il direttore generale: ing. Loredana Lattanzi.

C-21261 (A pagamento).

COMUNE DI PEDARA (Provincia di Catania)

*Estratto bando di gara a pubblico incanto per l'affidamento
in appalto della fornitura dei servizi di nettezza urbana*

1. Ente appaltante: comune di Pedara provincia di Catania, piazza Don Bosco 1 - Tel. 0957028111 - Fax 0957028112.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 23, punto 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995 e di riferimento delle direttive CEE 92/50, l'aggiudicazione alla ditta che proporrà unicamente il prezzo più basso rispetto a quello fissato a base d'asta. Le offerte anomale valutate ai sensi art. 25, decreto legislativo n. 157/1995.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Pedara;

b) descrizione: affidamento in appalto della fornitura dei servizi di nettezza urbana;

c) durata dell'appalto: anni uno;

d) importo a base d'asta L. 719.947.290 pari a € 371.821,74.

4. Richiesta documenti: fino a sei giorni prima delle operazioni di gara e possono essere richiesti previo versamento di L. 15.000 sul c/c postale n. 15729957 e sono visionabili presso l'U.T.C. servizi ecologici nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18.

5.a) Termine di ricevimento delle offerte: 19 settembre 2000, ore 10;

b) indirizzo, vedi punto 1 (uno);

c) lingue o lingua: italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo: 19 settembre 2000 ore 11 locali ente appaltante.

7. Cauzioni e garanzie: la cauzione provvisoria di L. 14.398.945 (€ 7.436,43) pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La cauzione sarà svincolata per le imprese non aggiudicatrici dopo l'aggiudicazione definitiva del servizio.

8.a) Finanziamento: fondi comunali;

b) pagamenti: come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

9. Raggruppamenti di ditte: possono partecipare alla gara raggruppamenti di prestatori di forniture di servizi ai sensi dell'art. 26 delle direttive CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e ciascuna delle ditte riunite deve possedere i requisiti di iscrizione all'albo nazionale e iscrizione alla C.C.I.A.A.

È richiesta: a) l'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (artt. 1 e 2 decreto ministeriale n. 406/1998) ed alla categoria 1 classe e) di cui agli artt. 8, comma 1, lett. a) e 9, comma 2, decreto ministeriale n. 406/1998.

In ogni caso è sufficiente dimostrare di avere presentato l'istanza di iscrizione o di nuova classificazione.

Altre informazioni: per quanto non espressamente previsto o sinteticamente indicato nel presente si fa rinvio al testo integrale del bando in lingua italiana che sarà pubblicato, anche, nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Data di invio del bando: 27 luglio 2000.

Il capo settore U.T.C.:
arch. Enrico D'Alessandro

C-21262 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLA LESSINIA*Estratto avviso di gara - pubblico incanto*

Ente appaltante: Comunità Montana della Lessinia, via Cà di Cozzi n. 41 - 37124 Verona, tel. 045/8394111.

Luogo lavori: comuni di Cerro Veronese, Boscochiesanuova e Grezzana.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con applicazione dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Oggetto dell'appalto: lavori di disinquinamento - opere fognarie.

Importo dell'appalto: L. 3.800.000.000 (€ 1.962.536,216) di cui L. 110.000.000 (€ 56.810,259) per oneri per la sicurezza.

Categoria prevalente: OG6 - L. 3.145.000.000 (€ 1.624.256,947), class. IV.

Categoria scorponabile: OG3 - L. 655.000.000 (€ 338.279,27), class. II.

Sopralluogo: la presa visione dei luoghi del progetto è obbligatoria, pena esclusione dalla gara.

Durata del contratto: cinquecentoquaranta giorni.

Termine di ricezione offerte: entro ore 12 del 28 agosto 2000 (posta racc.).

Data pubblicazione bando integrale: presso albo Ente appaltante: 24 luglio 2000.

Il testo integrale del bando di gara potrà essere richiesto, unitamente agli allegati, presso l'ufficio tecnico dell'Ente appaltante.

Non verranno accolte richieste di invio copia del bando via telefax. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 al responsabile dell'Ufficio Tecnico, tel. 045-8394111 oppure 8394123.

Il responsabile del procedimento: geom. Giuseppe Laiti.

C-21271 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «MORELLI BUGNA»

Villafranca di Verona, via Rinaldo n. 16

Tel. 045 6302200 - Fax 045 6300433

1. Descrizione del servizio: gestione del servizio ristorazione in favore degli ospiti della casa di riposo «Morelli Bugna», cat. 17. C.P.C. n. 64.

2. Importo a base d'asta L. 3.200.000.000 (€ 1.652.662,077) (per l'intera durata del servizio). Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: casa di riposo «Morelli Bugna» Villafranca di Verona, via Rinaldo n. 16.

4. Durata del contratto: tre anni.

5. La documentazione per partecipare all'appalto può essere richiesta all'ufficio segreteria, dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni di lunedì e giovedì, entro l'8 settembre 2000.

Costo da rimborsare per il rilascio della documentazione:

L. 8.000 per richieste effettuate direttamente presso l'ufficio segreteria (da rimborsare in contanti);

L. 12.000 per richieste di invio documentazione tramite posta prioritaria (da rimborsare con vaglia postale o bonifico bancario).

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, corredate da tutta la documentazione richiesta nel bando di gara, dovranno pervenire tramite posta raccomandata (è ammesso il corso particolare raccomandato) all'indirizzo: Casa di riposo «Morelli Bugna», via Rinaldo n. 16 - 37069 Villafranca di Verona (VR) entro le ore 12 del giorno 18 settembre 2000 a pena di esclusione.

7. L'apertura, in forma pubblica, delle buste contenenti la documentazione amministrativa e le offerte economiche delle ditte ammesse, si terrà presso la sede della Casa di Riposo «Morelli Bugna» nelle date che verranno comunicate a mezzo fax.

Potranno presenziare all'apertura della documentazione amministrativa e delle offerte le persone, in rappresentanza delle ditte partecipanti, munite di apposito atto di delega.

8. Il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio. I pagamenti verranno effettuati entro sessanta giorni dalla data di presentazione della singola fattura.

9. Procedura d'appalto: pubblico incanto con il criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai fini della determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, verranno presi in considerazione due elementi:

a) qualità (fattore ponderale 60);

b) prezzo (fattore ponderale 40).

Le componenti dell'elemento qualità alle quali verrà attribuito un punteggio sono le seguenti:

1) sistema organizzativo di gestione del servizio;

2) capacità finanziaria ed economica comprovata da:

a) importo di ciascun servizio, comprendente il settore degenza, effettuato in ospedali o case di riposo durante gli ultimi tre anni;

b) idonea/e dichiarazione/i bancaria/e rilasciata/e dall'organo competente ad emanare tale/i dichiarazione/i ex art. 13 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni;

3) Qualità dei prodotti agricoli offerti (art. 59, comma 4, legge n. 488/1999);

4) Elaborato tecnico - progettuale;

5) Normativa in materia di igiene dei prodotti alimentari (H.A.C.C.P.) e misure di sicurezza;

6) Formazione del personale.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi centoventi giorni dall'apertura delle buste, senza propria colpa, non sia ancora stata adottata la determinazione di aggiudicazione definitiva.

Possono partecipare alla presente gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni.

10. È vietato il subappalto, anche parziale, del servizio.

11. Data di spedizione alla G.U.C.E. 12 luglio 2000.

12. Data di ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 12 luglio 2000.

13. Bando con norme di dettaglio pubblicato: albo dell'Ente e del comune di Villafranca di Verona.

Villafranca di Verona, 12 luglio 2000

Il segretario direttore: dott. Carlo Gaiardoni.

C-21270 (A pagamento).

**COMUNE DI OSIMO
(Provincia di Ancona)***Estratto di bando di gara per costituzione S.r.l. a prevalente capitale pubblico locale (ai sensi dell'art. 22, legge n. 42/1990)*

È indetta una gara per la scelta del socio o dei soci di minoranza per la costituzione di una S.r.l. denominata «Publinet» per la gestione di servizi informatici ed affini, annessi e/o complementari, capitale sociale L. 20.000.000 (pari ad € 10.329,137). La scelta dei soci avverrà con le forme e le modalità della procedura negoziata in analogia a quanto previsto dal decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod., ed in via d'urgenza.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il giorno 19 agosto 2000.

Il bando integrale va richiesto al comune di Osimo, tel. 071/7249279, fax 071/7231465.

Per informazioni: tel. 071/7249242.

Data comunicazione G.U.C.E. il 27 luglio 2000.

Osimo, 27 luglio 2000

Il dirigente dipartimento economico:
dott. Giovanni Corvini

C-21503 (A pagamento).

COMUNE DI SOLIERA (Provincia di Modena)

Avviso di licitazione privata con procedura accelerata

Il comune di Soliera, piazza Repubblica n. 1, 41049 Soliera (MO), tel. 059/568583/4, fax 059/568570, e-mail: scuola@comune.soliera.modena.it, indice una licitazione privata per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico, cat. 2, allegato I, CPC 712, direttiva 92/50 C.E.E.

Importo complessivo presunto L. 627.600.000, € 324.128,34 oltre I.V.A.

Base d'asta: L. 80.000 orarie, € 41,32 oltre I.V.A.

Luogo di esecuzione: territorio comunale e extracomunale, meglio specificato nel capitolato d'oneri.

L'esecuzione del servizio è riservata alle imprese in possesso dei requisiti previsti dal decreto ministeriale n. 448 del 20 dicembre 1991;

Durata: la durata dell'affidamento è di tre anni scolastici e più precisamente da settembre 2000 al 31 luglio 2003.

Criteri di ammissione: sono ammessi i raggruppamenti d'impresa a norma di legge come previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Le ditte dovranno dichiarare: ragione sociale, sede legale, l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta a pena di nullità da tutte le imprese del raggruppamento, con firma autentica.

Verrà fatto ricorso alla procedura accelerata in quanto i servizi devono necessariamente attivarsi da settembre 2000 ed i tempi tecnici per la reindizione della gara, nel caso in cui vi fosse discrezione nel primo esperimento, non sarebbero sufficienti.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante saranno contenute in plico chiuso recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara d'appalto per il servizio di trasporto scolastico» e dovranno pervenire per posta raccomandata entro il 18 agosto 2000.

Dette domande dovranno essere inviate all'Ufficio protocollo del comune di Soliera, piazza Repubblica n. 1, 41019 Soliera (MO), Italia.

Alla domanda di invito dovrà essere allegata:

1. Documentazione relativa alle cause di esclusione. Dichiarazione del legale rappresentante della ditta che dovrà attestare in lingua italiana quanto segue:

a) di aver preso piena e integrale conoscenza del Bando e del Capitolato;

b) di aver valutato e tenuta in debita considerazione i costi derivanti dall'obbligo di rispettare le norme di cui al decreto legislativo n. 626/1994 e tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e igiene del lavoro;

c) che l'impresa è iscritta al registro della C.C.I.A.A. ovvero presso i registri professionali dello Stato in cui è stabilita;

d) di non essere nelle condizioni che impediscano l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi dell'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

e) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

f) che l'impresa applica pienamente e integralmente i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale di settore e dei contratti integrativi vigenti;

g) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999;

h) che l'impresa è in possesso dei requisiti previsti dal decreto ministeriale 20 dicembre 1991, n. 448.

2. Documentazione e requisiti per la partecipazione e l'ammissione alla gara:

A) Capacità economica e finanziaria:

due dichiarazioni rilasciate da altrettanti istituti bancari attestanti l'idoneità economica e finanziaria all'espletamento del servizio;

attestazione che l'impresa ha realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato globale non inferiore a L. 700.000.000;

attestazione che l'impresa ha realizzato nel triennio 1997-1998-1999 per la fornitura di servizi cui si riferisce l'appalto un importo non inferiore a L. 300.000.000.

B) Capacità tecnica, dichiarazione contenente:

il numero degli operatori idonei, dipendenti o soci, pari almeno a tre; che l'impresa ha disposizione i mezzi necessari all'esecuzione del servizio: almeno tre mezzi con disponibilità 28/35 posti;

che l'impresa dispone di una sede organizzativa nel territorio immediatamente adiacente a quello comunale, massime quaranta chilometri dal confine o di essere a conoscenza dell'obbligo di attivarla, se aggiudicataria.

La completezza della documentazione sopraelencata costituisce condizione indispensabile per l'ammissione della domanda.

L'amministrazione inviterà simultaneamente e per iscritto i candidati a presentare le rispettive offerte che dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 settembre 2000.

Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, e rispondente ai requisiti se ritenuta conveniente dall'amministrazione.

La gara si svolgerà il giorno 8 settembre 2000 alle ore 9 presso Servizio istruzione, via Grandi n. 204, 41049 Soliera (MO). Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 19 agosto 2000.

La gara verrà espletata con le modalità della licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo l'art. 23, lettera b) del decreto medesimo in base agli elementi dell'art. 6 del capitolato d'oneri.

Data invio/ricezione bando alla G.U.C.E.: 27 luglio 2000.

Soliera, 27 luglio 2000

Il responsabile del settore servizi alla persona:
dott. Luigi Ferraguti

C-21499 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «MORELLI BUGNA»

Villafranca di Verona, via Rinaldo n. 16

Tel. 045 6302200 - Fax 045 6300433

1. Descrizione del servizio: servizio di pulizia giornaliera e periodica della Casa di Riposo «Morelli Bugna», cat. 14. C.P.C. n. 874 - da 82201 a 82206.

2. Importo a base d'asta: L. 1.350.000.000 (€ 697.216,81) (per l'intera durata del servizio). Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Casa di Riposo «Morelli Bugna», Villafranca di Verona, via Rinaldo n. 16.

4. Durata del contratto: tre anni.

5. La documentazione per partecipare all'appalto può essere richiesta all'ufficio segreteria, dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni di lunedì e giovedì, entro l'8 settembre 2000.

Costo da rimborsare per il rilascio della documentazione:

L. 8.000 per richieste effettuate direttamente presso l'ufficio segreteria (da rimborsare in contanti);

L. 12.000 per richieste di invio documentazione tramite posta prioritaria (da rimborsare con vaglia postale o bonifico bancario).

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, corredate da tutta la documentazione richiesta nel bando di gara, dovranno pervenire tramite posta raccomandata (è ammesso il corso particolare raccomandato) all'indirizzo: Casa di Riposo «Morelli Bugna», via Rinaldo n. 16 - 37069 Villafranca di Verona (VR) entro le ore 12 del giorno 18 settembre 2000 a pena di esclusione.

7. L'apertura, in forma pubblica, delle buste contenenti la documentazione amministrativa e le offerte economiche delle ditte ammesse, si terrà presso la sede della Casa di Riposo «Morelli Bugna» nelle date che verranno comunicate a mezzo fax.

Potranno presenziare all'apertura della documentazione amministrativa e delle offerte le persone, in rappresentanza delle ditte partecipanti, munite di apposito atto di delega.

8. Il servizio è finanziato con mezzi propri di bilancio. I pagamenti verranno effettuati entro sessanta giorni dalla data di presentazione della singola fattura.

9. Procedura d'appalto: pubblico incanto con il criterio previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione verrà effettuata secondo le procedure previste nel D.P.C.M. n. 117 del 13 marzo 1999.

Ai fini della determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, verranno presi in considerazione due elementi:

- a) il progetto tecnico (fattore ponderale 60);
- b) il prezzo (fattore ponderale 40).

Le componenti del progetto tecnico alle quali verrà attribuito un punteggio sono le seguenti:

- 1) sistema organizzativo di fornitura del servizio;
- 2) capacità finanziaria ed economica comprovata da:

a) fascia di classificazione espressa in volume d'affari al netto di I.V.A., risultante dall'iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane, come previsto dall'art. 3, commi 1 e 2, del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274;

b) importo di ciascun servizio, comprendente il settore degenza, effettuato in ospedali o case di riposo durante gli ultimi tre anni;

- 3) Metodologia tecnico-operativa;
- 4) Sicurezza e tipo di macchine;
- 5) Strumenti e attrezzature.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi centoventi giorni dall'apertura delle buste, senza propria colpa, non sia ancora stata adottata la determinazione di aggiudicazione definitiva.

Possono partecipare alla presente gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni.

10. È vietato il subappalto, anche parziale, del servizio.

11. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 12 luglio 2000.

12. Data di ricevimento bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 luglio 2000.

13. Bando con norme di dettaglio pubblicato: albo dell'Ente e del comune di Villafranca di Verona.

Villafranca di Verona, 12 luglio 2000

Il segretario direttore: dott. Carlo Gaiardoni.

C-21275 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore Provveditorato

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: comune di Brescia, settore Provveditorato, categoria di servizio e descrizione, n. C.P.V.: categoria 24, C.P.C. 92, 96; servizio di assistenza mensa e prescuola per l'anno scolastico 2000/2001, entro l'importo di complessive L. 738.605.000 (oneri fiscali esclusi), pari a € 381.457,65, suddiviso nei seguenti due lotti:

lotto 1 (nord): L. 392.945.000 (oneri fiscali esclusi), pari a € 202.939,15;

lotto 2 (sud): L. 345.660.000 (oneri fiscali esclusi), pari a € 178.518,49.

Luogo di esecuzione: Brescia: scuole di Brescia. Riserve: sono ammesse alla gara le società in possesso dei requisiti minimi per indicati nel capitolato speciale. Possibilità di partecipare per uno od entrambi i lotti.

Varianti: non ammesse.

Termine di esecuzione del servizio: anno scolastico 2000/2001.

Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti documenti del caso: Settore Provveditorato del comune di Brescia, via Donegani n. 10, Brescia (tel. 030/2977503 - fax 030/2977546).

Le ditte interessate dovranno ritirare, a propria cura e spese il capitolato speciale parte normativa e parte tecnica. Le informazioni po-

tranno essere richieste esclusivamente per iscritto (anche via telefax) e le risposte verranno fornite via telefax entro il quarto giorno lavorativo dal giorno del ricevimento della richiesta.

Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: Il quinto giorno lavorativo antecedente al termine di presentazione delle offerte.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 4 settembre 2000.

Indirizzo al quale vanno inviate: vedi sopra, con l'indicazione di riferimento: «Pubblico incanto assistenza mensa e prescuola». Lingua in cui l'offerta deve essere redatta: italiano. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica. Data, ora e luogo: 5 settembre 2000, alle ore 11. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: provvisoria: 2% importo massimo presunto netto di ogni singolo lotto per il quale verrà presentata offerta; definitiva: 5% importo netto di aggiudicazione. Modalità di finanziamento: parte corrente bilancio del comune di Brescia. Pagamenti: vedi capitolato speciale. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo del 25 febbraio 2000 n. 65. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: vedi capitolato speciale.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: centoventi giorni dalla data della gara se non si addiverrà alla definitiva aggiudicazione.

Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto: art. 23, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1997, n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000.

Sarà proclamata aggiudicataria del servizio la/le ditta/e che avrà/avranno presentato il prezzo più basso, con riferimento ad ogni singolo lotto.

Altre informazioni: per richieste di informazioni, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1). Qualora ne ricorrano le circostanze, potrà trovare applicazione l'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995. Si indica, conformemente a quanto stabilito dall'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che l'amministrazione comunale procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, con riferimento ad ogni singolo lotto. Per la presente gara ci si è avvalsi della facoltà di cui all'art. 9, comma 2, del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 (riduzione dei termini di presentazione dell'offerta).

Non si è proceduto all'avviso di preinformazione nella G.U.C.E. per esiguità dell'importo della gara.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 26 luglio 2000.

Il responsabile del Settore Provveditorato:
dott. F. Falconi

C-21284 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lazio Ufficio Amministrazione

Bando di gara con procedura accelerata

Il giorno 5 ottobre 2000 presso il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lazio della Guardia di Finanza, via di Bravetta n. 1, Roma, sarà esperita una licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 per appaltare la fornitura di abiti civili per i militari aventi diritto appartenenti al Comando Regionale Lazio ed Umbria e reparti dipendenti.

L'importo presunto del contratto sarà di L. 385.000.000, I.V.A. esclusa pari ad € 198.835,91.

Le imprese che intendono concorrere, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, dovranno far pervenire al Reparto Tecnico logistico Amministrativo Lazio della Guardia di Finanza di Roma, Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti, via di Bravetta n. 1, entro le ore 12 del 31 agosto 2000:

documentazione di data non anteriore a sei mesi comprovante la non sussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le firme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale o copia autenticata contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modifiche;

dichiarazione contenente dati di cui agli artt. 13, lettere a), b), c), 14 lettere a), b), c) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

I candidati, privi dei requisiti di legge, non riceveranno alcuna comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ritenute idonee entro il 15 settembre 2000.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Ai sensi dell'art. 69 del predetto regio decreto l'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Reparto tecnico logistico amministrativo Lazio - Ufficio amministrazione - Sezione acquisti, tel. 06/66392220, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi.

Il comandante del reparto T.L.A.:
col. Salvatore Moscalo

C-21948 (A pagamento).

AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI del comune di Verona

Verona, via E. Noris n. 1, palazzo dei Diamanti

Registro delle imprese n. 191381/1997, C.C.I.A.A. di Verona

Tel. 045/8051365-314 - Fax 045/8051308

Avviso d'asta pubblica

1. Ente appaltante: Azienda gestione edifici comunali del comune di Verona.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione sono indicati nelle norme di gara (all. 1).

Sono ammesse solamente offerte al ribasso.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 220 scale a castello di varie misure per i cimiteri in gestione all'Azienda, meglio descritte nel C.S.A. allegato al presente bando.

4. Importo presunto della fornitura: L. 320.700.000 + I.V.A. (€ 165.627,727 + I.V.A.).

5. Richiesta documenti: per il ritiro delle norme di gara (all. 1), del capitolato d'appalto (all. 2), dell'elaborato E.D.V./modello offerta (allegato 3) e del modello dichiarazione possesso dei requisiti (allegato 4) che costituiscono parte integrante del presente bando, le imprese concorrenti dovranno preliminarmente contattare la Sezione segreteria dell'A.G.E.C. ai numeri sopra riportati. Il costo di tale documentazione e della sua spedizione sarà a carico dell'impresa richiedente. Si precisa che la suddetta documentazione costituisce parte integrante del presente bando.

6. Durata del contratto: il periodo previsto per la consegna dell'intera fornitura è stabilito a titolo indicativo in novanta giorni.

7. Termine per richiesta documenti: entro le ore 12 del giorno 15 settembre 2000.

8. Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 19 settembre 2000. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento offerte.

9. Indirizzo invio offerte: Ufficio protocollo dell'Azienda gestione edifici comunali, sopra indicato.

10. Lingua di redazione offerte: italiano.

11. Persone ammesse apertura delle offerte: seduta pubblica.

12. Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 21 settembre 2000, ore 9, presso la sede dell'Azienda gestione edifici comunali, sala Sansebastiani.

13. Garanzie: cauzione provvisoria di L. 6.414.000 e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo del contratto.

14. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con fondi propri dell'Azienda gestione edifici comunali. I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal capitolato d'appalto, art. 13.

15. Riunioni di imprese: è fatto riferimento a quanto previsto, dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

16. Requisiti morali e condizioni minime: sono indicati nel modello dichiarazione possesso dei requisiti. Si riportano comunque le condizioni minime di natura tecnica: a) aver avuto nell'ultimo triennio (anni 1997, 1998 e 1999) e complessivamente, un volume d'affari in forniture analoghe a quella oggetto del presente bando, almeno pari a due volte l'importo presunto a base d'asta.

17. Offerte anomale: si applica quanto previsto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

18. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni relative alle procedure di gara, rivolgersi all'Ufficio segreteria (telefono 045/8051365-314), per chiarimenti relativi al contenuto tecnico del capitolato, rivolgersi ai servizi cimiteriali (tel. 045/8029907-961).

19. Data di invio del bando presso la C.E.E.: 26 luglio 2000.

Il dirigente area legale: Massimiliano Brugnoli.

C-21501 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALESİ»

Ancona, via Martiri della Resistenza n. 8/10

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01392090427

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «G. Salesi», via Martiri della Resistenza n. 8/10, 60125 Ancona, tel. 0715962837/2850, fax 0715962803;

2. Oggetto: pubblico incanto per l'affidamento dei servizi assicurativi a garanzia dei rischi, numero di riferimento C.P.C. ex 812 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, come segue:

A) polizza R.C.T./O.: importo a base di riferimento annuale lordo con ventiquattro mesi di postuma L. 400.000.000 (€ 206.582,76); importo a base di riferimento annuale lordo con dodici mesi di postuma L. 320.000.000 (€ 165.266,21);

B) polizza all risks: importo a base di riferimento annuale lordo L. 35.000.000 (€ 18.075,99);

C) kasco/infortuni conducenti dipendenti in missione con il proprio mezzo: importo a base di riferimento annuale lordo L. 6.000.000 (€ 3.098,74);

D) polizza tutela legale: importo di riferimento annuale lordo L. 20.000.000 (€ 10.329,14).

3. Luogo di consegna di esecuzione o di prestazioni: l'Azienda ospedaliera «G. Salesi» dove svolge la propria attività nel territorio.

4.a) Riservato ad una particolare professione: procedimento riservato ad imprese abilitate e/o specializzate ad esercitare attività per il rischio oggetto della presente gara;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: regio decreto n. 827/1924 e decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

5. È ammessa la partecipazione per singolo rischio.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi: non previsto.

7. Non sono ammesse variazioni al capitolato.

8. Durata dei contratti: polizze all risks e inf./kasco anni 4, polizze R.C.T. e tutela legale anni 4 e mesi 6.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni. In tal caso le imprese non potranno presentare offerta singolarmente.

10.a) Il capitolato speciale e la documentazione allegata possono essere richiesti in forma scritta su carta libera da inviare anche via fax, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12, all'U.O. Provveditorato, Economato e Tecnico (tel. 071/596.2837/2850 e fax 071/596.2803); le copie verranno inviate con oneri a carico del richiedente e non verranno inviati documenti tramite fax; in alternativa è possibile consultare il sito <http://www.ao-salesi.marche.it>;

b) le Compagnie dovranno richiedere i capitoli e la documentazione entro sei giorni prima della scadenza dell'offerta.

11.a) L'offerta dovrà pervenire entro le ore 12, del giorno 14 settembre 2000, le buste saranno aperte il giorno successivo alla stessa ora. L'offerta dovrà essere redatta e contenere quanto stabilito nell'art. 4 del Capitolato speciale;

b) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana;

d) all'apertura delle buste possono presenziare i titolari o gli incaricati delle ditte muniti di delega.

14. Cauzioni e garanzie non previste.

15. L'appalto è finanziato con mezzi propri.

13. Condizioni minime:

c) sono ammesse a presentare offerta Compagnie di assicurazione non commissariate il cui lavoro totale danni, negli anni 1997/98/99 non sia inferiore a L. 700.000.000.000 o equivalente in valuta straniera se trattasi di compagnia estera con sede legale nell'ambito dei paesi C.E.E. È fatta deroga all'ammontare del lavoro totale danni alle compagnie specializzate nel settore Tutela legale che partecipano solo per questo tipo di rischio;

d) tutti gli altri requisiti di ammissione previsti dall'art. 3 del Capitolato speciale di gara, nonché dalla dichiarazione unica (allegato n. 5) allegata al Capitolato Speciale di gara.

14. L'aggiudicazione avverrà per singolo rischio a favore dell'impresa che avrà presentato il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni.

15. Altre informazioni: l'Azienda ospedaliera Salesi si avvale del broker Aon Nikols S.r.l., piazza Caour n. 2 - 60121 Ancona; per eventuali chiarimenti rivolgersi al sig. Giorgetti Andrea, responsabile dell'ufficio (tel. 071/2073052-3).

16. Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Copia del bando inviata in data 24 luglio 2000 all'ufficio pubblicazioni Comunità europee per pubblicazione G.U.C.E.

18. Data ricevimento bando ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 luglio 2000.

Ancona, 24 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Andrea Giamperoli.

C-21505 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per i Contratti

Roma, via Nomentana n. 2
Tel. 06/44126120 - Fax 0644123185

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1900, n. 55 si comunica che alla gara esperimento mediante licitazione privata in data 29 febbraio e riaperta il 23 marzo 2000, per l'appalto dei lavori esecuzione opere di difesa del litorale in sinistra e in destra della foce del fiume Voltumo nel comune di Castelvotumo (CE) dell'importo a base di appalto di L. 22.757.959.700 sono state invitate le seguenti imprese: 1) Astaldi S.p.a., Roma; 2) società italiana Dragaggi S.p.a., Roma; 3) Dragomar

S.p.a., Roma; 4) Coninfra S.p.a., Genova; 5) Dravo S.a., Trieste; 6) I.R.A. Costruzioni generali S.r.l., Catania; 7) ing. E. Mantovani S.p.a., Venezia; 8) Lungarini S.p.a. (capog.), Pesaro; 9) Sparaco Spartaco S.p.a. (capog.), Roma; 10) M.G.A. Costr. S.r.l. (capog.), Napoli; 11) Sider-Almagià S.p.a., Roma; 12) Savarese Costruzioni S.p.a. (capog.), Napoli; 13) Cooperativa S. Martino S.r.l., Venezia; 14) Europea costruzioni S.p.a. (capog.), Catania.

Hanno partecipato le imprese di cui ai nn.: 2 e 12.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, di cui all'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1904 così come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi degli artt. 1, lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

È risultato aggiudicatario il raggruppamento temporaneo di imprese Savarese Costruzioni S.p.a. (capogruppo) - ing. Antonio Calabrese S.r.l. (mandante) - ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l. (mandante) - Ferrara Mariano costruzioni generali S.r.l. (mandante) con il prezzo offerto di L. 22.088.191.750.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazione ufficiali dell'U.E. in data 1° agosto 2000.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-21585 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per i Contratti

Roma, via Nomentana n. 2
Tel. 06/44126120 - Fax 0644123185

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1900, n. 55 si comunica che alla gara esperimento mediante licitazione privata in data 8 e 21 marzo 2000, per l'appalto dei lavori di opere occorrenti per la difesa dal mare dell'abitato di Torre Melissa (Crotone) dell'importo a base di appalto di L. 3.999.208.605 sono state invitate le seguenti imprese: 1) F.Ili Scuttari S.a.s., Venezia; 2) Sider-Almagià S.p.a., Roma; 3) Savanese Costr. S.p.a., Napoli; 4) Gregolin Lavori Marittimi S.r.l., Venezia; 5) S.A.L.E.S S.a.s., Roma; 6) Mantelli Estero Costr. S.p.a., Venezia; 7) Costruzioni generali Boscolo & Tiozzo S.p.a., Venezia; 8) Co.Ed.Mar. S.r.l., Venezia; 9) Angel S.c.r.l., Venezia; 10) C.E.M. S.r.l., Napoli; 11) So.I.L. S.r.l., Cagliari; 12) CIR Costr. S.p.a., Ferrara; 13) Carlo Agnese S.p.a., La Spezia; 14) Michele Crudo, Brindisi; 15) Europea Costr. S.p.a., Catania; 16) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Venezia; 17) M.E.C. S.r.l., Agrigento; 18) Research S.r.l., Napoli; 19) Coop.va S. Martino, S.r.l., Venezia; 20) Gentili ing. Aldo e Ivo S.n.c., Pesaro; 21) Icad Costruzioni generali S.r.l., Napoli; 22) ingg. Gagliardi-Chiodoni-Bianchi S.p.a., Ancona; 23) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l., Venezia; 24) Franco Giuseppe S.r.l., Reggio Calabria; 25) Cosmar S.r.l., Roma; 26) F.Ili Poscio S.p.a., Verbania; 27) Società Italiana Dragaggi S.p.a., Roma; 28) Vincenzo Racco (capog.), Crotone; 29) Anania Raffaele (capog.), Crotone; 30) S.A.Co.S.E.N. S.r.l. (capog.), Napoli; 31) Edilmarittima S.n.c. (capog.), Crotone; 32) Impianti e Costr. S.r.l. (capog.), Reggio Calabria; 33) Lamaport S.r.l. (capog.), Venezia; 34) Geosonda S.p.a. (capog.), Roma; 35) Salci S.r.l. (capog.), Reggio Calabria; 36) I.Co.R.E.D. S.r.l. (capog.), Palermo; 37) Arena F. (capog.), Reggio Calabria; 38) Arena D. (capog.), Reggio Calabria.

Hanno partecipato le imprese di cui ai nn. 1, 4, 7, 8, 9, 11, 14, 16, 18, 19, 21, 22, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 34, 36, 37, 38. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

È risultata aggiudicataria l'impresa Società Italiana Dragaggi S.p.a. per il prezzo offerto di L. 3.217.349.249.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-21586 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE

Procedura aperta per l'affidamento dell'incarico di progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione dei lavori di realizzazione della circonvallazione ovest di S. Martino di Campagna e di realizzazione di un incrocio a livelli sfalsati tra la s.p. «di Aviano» e la circonvallazione di Roveredo in Piano - Rettifica bando di gara - Proroga termini.

Il bando di gara per l'affidamento degli incarichi in oggetto, pubblicato nella G.U.R.I. n. 168 del 20 luglio 2000, viene così modificato:

14. Requisiti di partecipazione e relativa documentazione: omissis.

Raggruppamento di concorrenti: i requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti per almeno il 60% dal mandatario responsabile della progettazione, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti e ferma restando la titolarità in capo ad uno solo dei soggetti del raggruppamento della progettazione esecutiva unitaria di cui al punto b), omissis.

Il termine per la presentazione delle offerte di cui alla lettera 9.a) è quindi prorogato alle ore 12 del 2 ottobre 2000 e la data fissata alla lettera 10.b) per l'inizio della procedura di gara è fissata alle ore 9 del giorno 3 ottobre 2000.

Il dirigente servizio gestione amm.va LL.PP.:
Linda Fantetti

C-21502 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

COPERNICO - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/174.

Titolare: Copernico S.r.l., via Oria n. 32, Torre S. Susanna (BR).

Specialità medicinale: CEFONICID COPERNICO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«1000 mg im» 1 flaconcino polvere liof. 1 g + 1 fiala solvente 2,5, A.I.C. n. 033347016;

«500 mg im» 1 flaconcino polvere liof. 1 g + 1 fiala solvente 2,5, A.I.C. n. 033347028;

«1000 mg ev» 1 flaconcino polvere liof. 1 g + 1 fiala solvente 2,5, A.I.C. n. 033347030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la ripartizione, il confezionamento e il controllo sul prodotto finito, anche presso l'officina della società: Mitim S.r.l. sita in via Cacciarnali n. 34-36-38 Brescia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Sanasi Raffaele.

S-21514 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Milano (Italia), via dei Giardini n. 7

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscrizione registro imprese di Milano n. 353194

Codice fiscale n. 01778520302

Partita I.V.A. n. 11496970150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/712.

Titolare: Nycomed Amersham Sorin S.r.l., via dei Giardini 7 - Milano.

Specialità medicinale: CERETEC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«0,5 mg polvere per soluzione iniettabile» 1 flacone - A.I.C. n. 029372012;

«0,5 mg polvere per soluzione iniettabile» 2 flaconi - A.I.C. n. 029372024;

«0,5 mg polvere per soluzione iniettabile» 5 flaconi - A.I.C. n. 029372036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva e conseguente: 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva (in attesa del completamento da parte della ditta degli studi per valutare l'utilizzo di un altro solvente nel rispetto delle norme previste dalla linea guida).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Vittorio Puppo.

C-21213 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/957.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale: BAYRO®.

Confezione e numero A.I.C.: crema 50 g 10% - A.I.C. 024180034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

17. Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente;

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-21633 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Milano (Italia), via dei Giardini n. 7
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscrizione registro imprese di Milano n. 353194
 Codice fiscale n. 01778520302
 Partita I.V.A. n. 11496970150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1061.

Titolare: Nycomed Imaging As Nycoveien, 2 Oslo.

Specialità medicinale: OMNIPAQUE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- «240» soluz. ev contrasto 20 ml - A.I.C. n. 025477011;
- «240» soluz. ev contrasto 50 ml - A.I.C. n. 025477023;
- «300» soluz. ev contrasto 20 ml - A.I.C. n. 025477035;
- «300» soluz. ev contrasto 50 ml - A.I.C. n. 025477047;
- «300» soluz. ev contrasto 100 ml - A.I.C. n. 025477050;
- «350» soluz. ev contrasto 50 ml - A.I.C. n. 025477062;
- «350» soluz. ev contrasto 100 ml - A.I.C. n. 025477074;
- «300» soluz. ev contrasto 75 ml - A.I.C. n. 025477086;
- «300» flacone soluz. iniett. 200 ml - A.I.C. n. 025477098;
- «300» flacone soluz. iniett. 500 ml - A.I.C. n. 025477100;
- «350» flacone soluz. iniett. 200 ml - A.I.C. n. 025477112;
- «350» flacone soluz. iniett. 500 ml - A.I.C. n. 025477124.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11.b - Modifica del fornitore di un composto intermedio impiegato nella produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Vittorio Puppo.

C-21214 (A pagamento).

SCHARPER - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 45
 Capitale sociale L. 2.825.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese n. 330316
 Codice fiscale n. 09098120158
 Partita I.V.A. n. 10771570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/461.

Titolare: Scharper S.r.l., via Manzoni n. 45 - Milano.

Specialità medicinale: ESSEN ENZIMATICO.

30 capsule - A.I.C. n. 028009037;

50 capsule - A.I.C. n. 028009049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Autorizzazione ad effettuare la produzione anche presso: l'officina della società Doppel Farmaceutici S.r.l., sita in Stradone Farnese, 118 - 29110 Piacenza, che già effettuava il confezionamento e controllo.

Autorizzazione ad effettuare la laccatura delle compresse gastroresistenti, anche presso l'officina della società Valpharma S.A., sita in via Ranco, 112 - 47899 Serravalle - Repubblica di San Marino.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Lino Cartolari.

C-21217 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Gadames s.n.c.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 luglio 2000). Codice pratica: NO1/2000/615.

Specialità medicinale: CLARISCO.

Confezioni e numeri AIC:

- 10 fiale 2500 UI - A.I.C. n. 012627079;
- forte 10 fiale 5000 UI - A.I.C. n. 012627081;
- 10 fiale 12500 UI/0,5 ml - A.I.C. n. 012627093;
- 10 fiale 5000 UI/0,2 ml - A.I.C. n. 012627105;
- 10 fiale 25000 UI/1 ml - A.I.C. n. 012627117.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale:
 dott. Maurizio De Clementi

C-21222 (A pagamento).

RATIOPHARM GmbH

Rappresentante in Italia: Ratiopharm Italia - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Monza n. 270
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000). Codice pratica: NO1/2000/982.

Specialità medicinale: NIFEDIPINA-RATIOPHARM.

Confezione e numero AIC: 50 capsule a rilascio prolungato 20 mg - A.I.C. n. 032989016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 32 - Modifica impressioni, punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-21223 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Capitale sociale L. 66.000.000.000
Codice fiscale n. 00747170157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

«RIVOTRIL» 20 compresse 0,5 mg - A.I.C. n. 023159054, classe S.S.N. «A54» - Prezzo pubblico L. 2.100 (I.V.A. inclusa) € 1,08.

«RIVOTRIL» 20 compresse 2 mg - A.I.C. n. 023159066, classe S.S.N. «A54» - Prezzo pubblico L. 2.800 (I.V.A. inclusa) € 1,45.

Detto prezzo avrà valore fino alla sua ridefinizione in sede di contrattazione ai sensi della delibera CIPE del 21 dicembre 1999, che prevede la conclusione della procedura entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del prezzo medio europeo.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-21245 (A pagamento).

FOURNIER PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI)
Centro direzionale Milano Oltre, via Cassanese n. 224
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/524.

Titolare: Fournier Pharma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate.
Specialità medicinale: CLAVULIN.
Confezione e numero di A.I.C.:

12 bustine granulare pediatrico 312,5 mg - A.I.C. n. 026138127

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine) - Richiesta di autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso le officine delle società: Beecham S.A., Zoning Industriel, B-6220 Heppignies (Belgio) e SmithKline Beecham Pharmaceuticals, Clarendon Road, Worthing, West Sussex BN 148QH (Regno Unito).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Vincenzo Odorici.

C-21266 (A pagamento).

FOURNIER PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI)
Centro direzionale Milano Oltre, via Cassanese n. 224
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/852.

Titolare: Fournier Pharma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate.
Specialità medicinale: CLAVULIN.
Confezioni e numeri di A.I.C.:

flac. polv. sosp. estemp. BB 100 ml 312,5 mg/5 ml - A.I.C. n. 026138115;

12 bustine granulare pediatrico 312,5 mg - A.I.C. n. 026138127;
12 compresse rivestite 1 g - A.I.C. n. 026138139;
12 bustine 1 g - A.I.C. n. 026138192.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva e conseguenti; 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive; 14 - Modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Vincenzo Odorici.

C-21265 (A pagamento).

FOURNIER PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI)
Centro direzionale Milano Oltre, via Cassanese n. 224
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/711.

Titolare: Fournier Pharma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate.
Specialità medicinale: DYNABOLON.

Confezione e numero di A.I.C.: IM f. 1 ml 80,5 mg - A.I.C. n. 023342013.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine) - Richiesta di autorizzazione ad effettuare il saggio per la verifica dell'assenza della tossicità anormale presso l'officina Biolab S.p.a., Vimodrone (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Vincenzo Odorici.

C-21267 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedi, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso C-18209 riguardante la ROTTAPHARM S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 1° luglio 2000, alla pagina 79, dove è scritto: «L. 13.000» leggasì: «L. 12.700».

Il procuratore speciale: dott. Antonino Santoro.

C-21221 (A pagamento).

In riferimento alla pubblicazione riguardante il comune di Zeri in data 18 luglio 2000, foglio delle inserzioni n. 166, pag. 32, bando S-20392, si chiede la rettifica come segue: al rigo n. 5 dopo la parola «ristrutturazione» aggiungere «e gestione». Al rigo n. 9 rettificare nel modo seguente: «corrispettivo della gestione L. 100.000.000 annui pari ad € 51.645,68». Al rigo n. 11 rettificare nel modo seguente: «L. 2.971.094.000 pari ad € 1.534.441,99».

Lì, 31 luglio 2000

Il responsabile del servizio: Lorenzelli geom. Giuliano.

S-21676 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-20188 riguardante Impr. dr. ING. GIOVANNI TONGNOZZI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 2000 alla pagina n. 23, al VII rigo dov'è scritto: «*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il marzo», leggesi: «*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica il 18 marzo».

Invariato tutto il resto.

C-21506.

Nell'avviso S-19674 riguardante BANCA POPOLARE DI VERONA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 10 luglio 2000 alla pagina n. 31, Il colonna, al 7° rigo, dov'è scritto: «cedola n. 8 pagabile dal 10 ottobre», leggesi: «cedola n. 8 pagabile dal 1° ottobre».

Invariato tutto il resto.

C-21507.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3 G - S.r.l.	13
3 Pi - S.r.l.	19
ABB COMBUSTION ENGINEERING - S.p.a.	2
ACSM - S.p.a.	7
ALIM GROSS - S.p.a.	2
AMUCHINA - S.p.a.	22
AMUCHINA MEDICAL - S.r.l.	22
ARMES - S.p.a.	8
ARTIX COMPUTER - S.p.a.	6
ASSITECA NORD-EST - S.r.l.	11

	PAG.
ATRIPLEX - S.r.l.	10
B.B.C.M. - S.n.c. di Bregaglio e Benigni & C.	28
BACCO E ALTRO - S.r.l.	25
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOCOROTONDO - Cassa Rurale ed Artigiana Società Cooperativa a responsabilità limitata	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI DUE MARI - S.c.r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI QUINTO VICENTINO - S.c. a r.l.	9
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO Società per azioni	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA RISCOSSA DI REGALBUTO	8
BANCA SAN GIORGIO E VALLE AGNO Credito Cooperativo di Fara Vic. - S.c. a r.l.	10
BARTOLINI - S.p.a.	4
BARTOLINI - S.p.a.	27
C.A.P.A. - S.p.a.	5
C.E.M.I. - S.r.l. Costruzioni Elettromeccaniche Industriali	30
CAMPAGNOLI - ALLEVAMENTO SUINI - S.r.l.	21
CARTOFAN - S.p.a.	29
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	8
CASTELLO ROSSO - S.r.l.	20
CAVINORD - S.p.a.	18
CENTRALCAVI - S.p.a.	18
CENTRO BENESSERE CASTELLO ROSSO - S.r.l.	20
CENTRO DIREZIONALE NORD MILANO - S.r.l.	29
CIBAS 78 - S.r.l.	29
CIM - S.p.a.	20
CIPLAST - S.r.l.	15
COMPAGNIA ITALIANA GAS - S.r.l.	27
COSTRUZIONI MECCANICHE TORTONA C.M.T. - S.p.a.	5
ECOCAVE - S.r.l.	12
ENOTECHE FERROL 1886 - S.r.l.	25

	PAG.		PAG.
EURO IMMOBILIARE - S.r.l.	26	ITALRUOTE - S.r.l.	30
EUROBRICO - S.p.a.	26	L.I.M.A. - S.p.a. Lavorazione Italiana Metalli Affini	5
EUROCABEL - S.p.a.	18	LA CAZZUOLA - S.p.a.	29
EUROCALOR - S.r.l.	26	LA TRIVENETA CAVI - S.p.a.	16
EUROSCATOLA - S.a.s. di Cappelletti Silvio e C.	26	LA TRIVENETA CAVI - S.p.a.	17
EUTRON - S.p.a.	8	LASI - S.p.a. Leasing Agevolato per lo Sviluppo Industriale	6
FAIMO - S.r.l.	14	LED - Logistica e Distribuzione - S.p.a.	4
FARO RAPPRESENTANZE - S.p.a.	17	LED - S.p.a.	27
FATER - S.r.l.	22	LUIGI PEREGO - S.r.l.	30
FIN.PA. - S.a.s. di Paterno Domiziano e F.lli	26	M.D. MICRO DETECTORS - S.p.a.	5
FINANZIARIA PALLAVICINI - S.p.a.	8	MANZARDO - S.p.a.	15
FINAF - S.p.a.	22	MANZARDO IMMOBILIARE - S.p.a.	15
FRATELLI IMBERTI di Imberti Franca, Ferdinando e Giovanni - S.n.c.	23	MARIPLAST - S.p.a.	3
FRIGORIFERI MILANESI - S.p.a.	3	MARTINI & ROSSI - S.p.a.	4
FUTURA - S.r.l.	15	MERCURIO - S.r.l.	14
FUTURA PARTECIPAZIONI - S.r.l.	15	METE - S.p.a.	19
GESEASS - S.r.l.	11	NHS - Nuova Holding Subalpina - S.p.a.	3
GIESSE MECCANICA - S.r.l.	29	NUOVA TERMOSTAMPI - S.p.a.	30
GROUP MANAGEMENT SERVICE - S.p.a.	23	NUOVA TINTORIA BERGAMASCA - S.r.l.	10
GUAJANA MARKET - S.n.c. di Giuseppe Guajana & C.	15	OFELIA - S.r.l.	10
HEMMOND - S.p.a.	2	OMNIA LOGISTICA - S.p.a.	3
ILARIA - S.r.l.	12	ORESTE PARDINI - S.p.a.	19
IL CASTAGNO - S.r.l.	11	P.T.M. - S.p.a. Porto Terminal Mediterraneo - S.p.a.	1
IL CHIOSO - S.p.a.	29	PARCO DEL GARDA - S.r.l.	21
IMBALLI - S.r.l.	26	PEGASO - S.r.l.	17
IMMOBILIARE ESTATE CINQUE - S.r.l.	21	POSTEL - S.p.a.	6
IMMOBILIARE ESTATE DUE - S.r.l.	21	PRO ECO - S.r.l.	12
INTERCALL ITALIA - S.p.a.	2	PROJECT AUTOMATION - S.p.a.	20
ISEA - S.p.a.	7	QUIFIN - S.p.a.	21
ISEA - S.p.a.	23	RAF - S.r.l.	19
ISTITUTO EUROPEO PER LA PROMOZIONE DELLA PERLA - S.p.a.	5	RAIMONDI - S.r.l.	15
		RETAIL PARK - S.r.l.	21

	PAG.		PAG.
RISTOR MATIK - S.r.l.	16	SOCIETÀ PER AZIONI DELLE ACQUE DI S. FRANCESCO	6
ROADSTARITALIA - S.p.a.	7	STET INTERNATIONAL - S.p.a.	24
S.D.I. - S.p.a.	27	TELECOM ITALIA - S.p.a.	24
S.D.I. - S.p.a. Servizio Distribuzione Italia	4	TELECOM ITALIA MOBILE - S.p.a.	24
SACHS AUTOMOTIVE ITALIA - S.p.a.	6	TERME DI FRANCIACORTA - S.p.a.	7
SADA - S.r.l.	16	TERMOSTAMP - S.a.s. di Manzoni Rosanna & C.	30
SELCE - S.r.l.	28	TIGROS GALLARATE - S.r.l.	14
SIFA - S.p.a.	12	TIGROS OLONA - S.r.l.	14
SO.GE.A.T. - S.r.l. Società Gestione Alberghi e Turismo	23	TIGROS SUPERMERCATI - S.r.l.	13
SOCIETÀ GESTIONE CAPANNELLE - S.p.a.	2	TIGROS SUPERMERCATO DI AZZATE - S.r.l.	13
SOCIETÀ PER AZIONI GESTIONE IMMOBILI S.A.G.I. - S.p.a.	7	ZAZZALI IMMOBILIARE - S.r.l.	27

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 8 2 0 0 0 *

L. 6.200